

I numeri dell'economia

Franco Mostacci^(*)

La dichiarazione dei redditi 2021 e le disuguaglianze del sistema tributario

Aprile 2023

(*) Ricercatore statistico ed analista socio-economico; giornalista pubblicitario

Blog: www.francomostacci.it

Email: frankoball@gmail.com

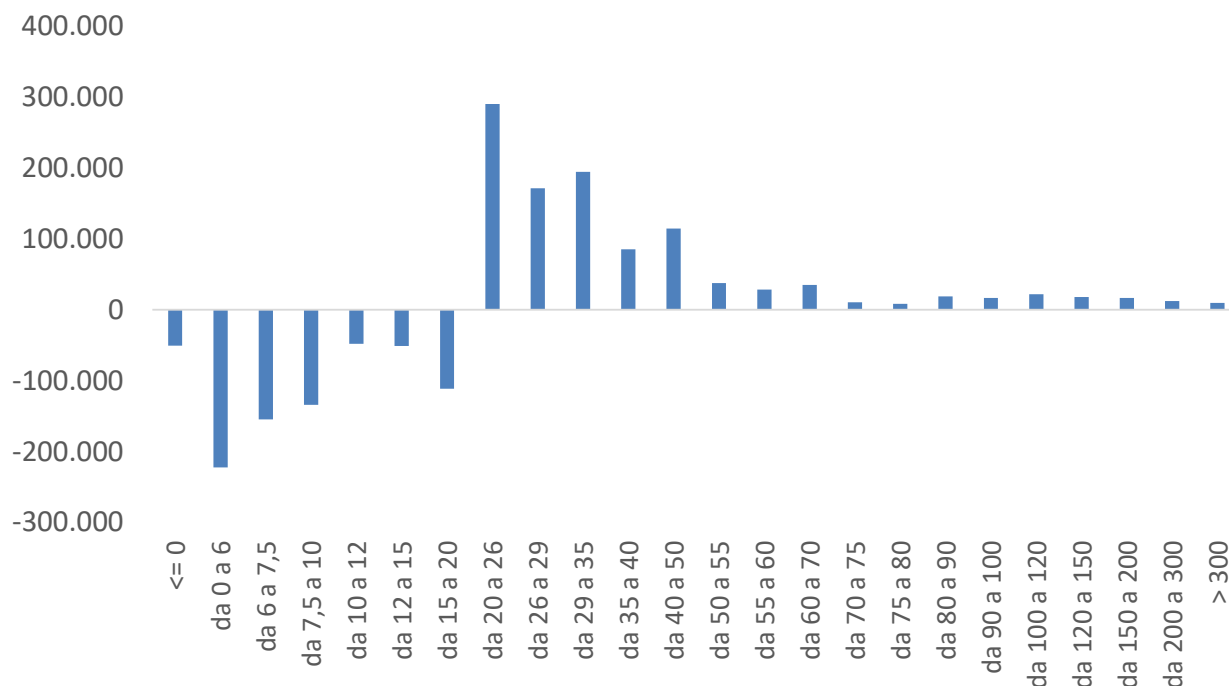
Facebook: [Franco Mostacci](https://www.facebook.com/FrancoMostacci)

Twitter: [@Frankoball](https://twitter.com/Frankoball)

Il reddito nazionale

Sono 41,5 milioni i contribuenti che lo scorso anno hanno presentato la [denuncia dei redditi delle persone fisiche \(Irpef\) per il 2021](#), lo 0,8% in più dell'anno precedente, quando si registrò un calo della stessa intensità, dovuto all'emergenza sanitaria per il Covid-19, che nel 2020 provocò un 'lockdown' totale delle attività per quasi due mesi.

Variatione del numero complessivo di contribuenti per classi di reddito (migliaia di euro) tra il 2020 e il 2021 (valori assoluti)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze – Dichiarazione dei redditi Irpef

Rispetto al 2020, il numero di contribuenti è aumentato di 317 mila unità, distribuite in maniera non uniforme, ma quasi speculare alle diminuzioni dell'anno precedente. Diminuisce il numero di contribuenti che hanno un reddito fino a 20 mila euro (-773 mila), mentre cresce fortemente il ceto medio, con un aumento complessivo di 856 mila contribuenti con reddito compreso tra 20 e 50 mila euro, di cui quasi 300 mila concentrati nella classe tra i 20 e i 26 mila euro di reddito.

Le principali fonti di reddito sono il lavoro dipendente¹ e le pensioni². Insieme rappresentano l'83,5% del reddito complessivo, lo 0,9% in meno del 2020. L'ammontare dei redditi da lavoro dipendente e assimilati cresce del 5,9% (17 miliardi di euro), mentre quelli da pensione aumentano di 1,7% (quasi 5 miliardi di euro).

¹ I lavoratori dipendenti sono 22,6 milioni (+458 mila unità); il reddito medio pro capite lordo è passato da 20.716 euro a 21.500 euro (+3,8%).

² I pensionati sono 14,5 milioni (-12 mila unità); il reddito medio pro capite lordo continua a crescere da 18.655 euro a 18.990 euro (+1,8%).

Redditi delle persone fisiche, Anni 2015-2021 (migliaia di euro e variazione percentuale annuale)

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Var. %
N.ro contribuenti	40.770.277	40.872.080	41.211.336	41.372.851	41.525.982	41.180.529	41.497.318	0,8
Redditi lavoro dipendente e assimilati	431.456.166	438.230.847	448.654.407	462.460.643	472.907.120	459.335.494	486.509.387	5,9
Redditi Pensione	249.226.307	251.116.116	253.073.382	258.138.456	264.544.593	270.874.518	275.515.573	1,7
Reddito complessivo	832.970.079	842.977.945	838.226.039	879.957.440	884.483.854	865.074.084	912.363.572	5,5
Imponibile cedolare secca	11.240.978	12.886.336	14.435.785	15.740.008	17.113.446	17.377.600	18.201.214	4,7
Reddito complessivo (netto cedolare)	821.729.101	830.104.693	823.805.413	864.217.431	867.370.398	847.696.487	894.162.357	5,5
Deduzione abitazione	8.674.119	8.793.292	8.899.797	8.987.490	8.973.005	9.137.075	9.237.105	1,1
Oneri deducibili	25.466.367	26.325.682	26.586.746	26.723.633	25.691.704	24.874.407	25.153.746	1,1
Incapienza deduzioni	-852.763	-857.939	-1.737.601	-929.647	-910.609	-1.495.668	-1.064.173	-28,8
Reddito imponibile	790.141.813	797.504.979	803.597.291	829.463.902	833.645.716	815.214.668	860.860.375	5,6
Imposta lorda	214.152.686	216.346.642	218.651.669	226.658.855	227.981.928	222.756.700	237.560.045	6,6
Detrazione per carichi di famiglia	12.782.871	12.626.869	12.302.626	12.173.972	11.898.009	11.918.232	11.419.202	-4,2
Detrazione reddito da lavoro dip., pensione e assimilati	41.592.041	42.102.096	42.777.875	42.493.231	42.088.764	43.567.666	44.754.448	2,7
Detrazione spese	11.691.476	12.821.084	13.904.896	15.131.455	16.190.005	16.070.869	17.759.310	10,5
Detrazioni	66.069.977	67.553.208	68.985.446	69.798.697	70.178.278	71.556.810	73.932.987	3,3
Detrazione effettiva	58.994.732	60.299.380	61.135.630	62.414.588	62.865.128	63.475.695	66.566.760	4,9
Incapienza detrazioni	-7.075.245	-7.253.828	-7.849.816	-7.384.109	-7.313.150	-8.081.115	-7.366.227	-8,8
Imposta netta	155.157.954	156.047.262	157.516.039	164.244.267	165.116.800	159.281.005	170.993.285	7,4
Reddito netto Irpef	634.983.859	641.457.717	646.081.252	665.219.635	668.528.916	655.933.663	689.867.090	5,2
Addizionale regionale	11.847.263	11.948.278	11.944.232	12.314.502	12.311.328	11.988.150	12.826.191	7,0
Addizionale comunale	4.709.261	4.749.799	4.789.878	4.962.954	5.071.640	4.992.228	5.345.190	7,1
Reddito netto	618.427.335	624.759.640	629.347.142	647.942.179	651.145.948	638.953.285	671.695.709	5,1
Concentrazione reddito netto	0,4068	0,4057	0,4129	0,4093	0,4126	0,4183	0,4177	-0,1
Ripartizione dell'imposta netta per livello di reddito								
Basso (fino a 20000)	13	12	12	11	11	11	10	
Medio (20000-50000)	49	49	49	49	50	49	48	
Alto (>50000)	38	39	39	40	39	40	42	

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze – Dichiarazione dei redditi Irpef

Il reddito complessivo, al lordo dell'imponibile dei redditi soggetti a cedolare secca, raggiunge i 912 miliardi di euro, con una crescita annuale del 5,5%, inferiore a quella registrata dal Pil nominale (+7,6%). Dopo aver sottratto le deduzioni, il reddito imponibile (861 miliardi) è anch'esso in aumento di 5,6%. L'imposta lorda (237,6 miliardi) cresce di 15 miliardi (+6,6%). Le detrazioni per carichi di famiglia scendono di quasi mezzo miliardo (-4,2%), raggiungendo un nuovo minimo storico, quelle sulla produzione del reddito crescono di 1,2 miliardi (+2,7%)³, mentre crescono a 17,8 miliardi le detrazioni per le spese sostenute (+10,5%). Le imposte nette pagate allo Stato per l'Irpef sono 171 miliardi (+7,4%) e il reddito netto⁴, dopo aver sottratto anche le addizionali regionali e comunali è di 672 miliardi (+5,1%).

Se un individuo ha deduzioni che eccedono il reddito imponibile non può usufruirne: l'incapienza sulle deduzioni nel 2021, che grava soprattutto sui redditi di livello inferiore, si è ridotta da 1,5 miliardi a poco più di uno, dopo l'impennata del 2020. Parimenti, se la detrazione eccede l'imposta da pagare, anche questa va perduta: l'incapienza sulle detrazioni ammonta a 7,4 miliardi, una cifra considerevole e in linea con il 2018-2019. L'imposta negativa - intesa come l'insieme di deduzioni e detrazioni che lo Stato non restituisce ai contribuenti più poveri - ammonta pertanto nel 2021 a 8,4 miliardi di euro.

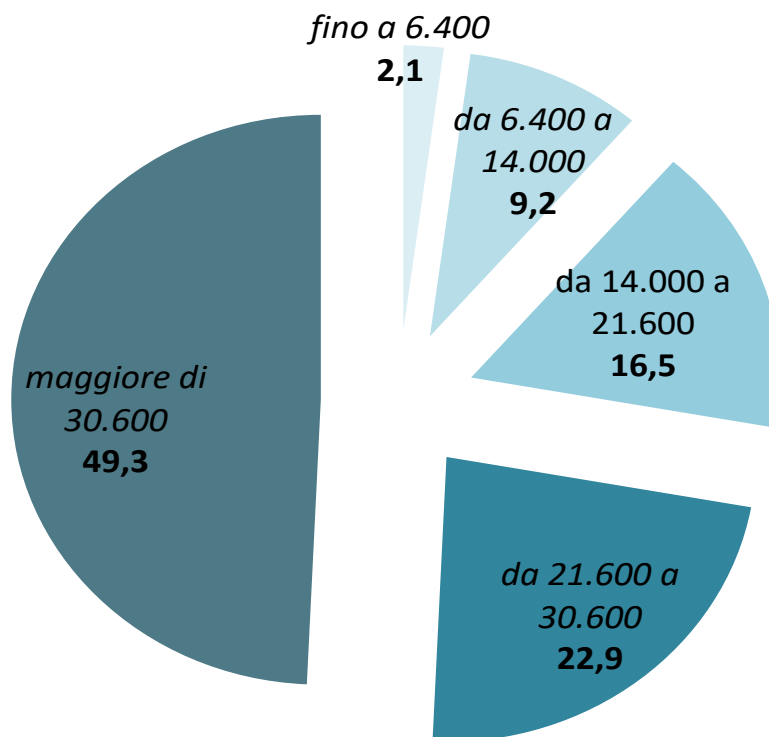
³ Da luglio 2020 (a pieno regime dal 2021), per effetto del DL 3/2020 è entrata in vigore una ulteriore detrazione fiscale per redditi di lavoro dipendente spettante ai lavoratori che percepiscono un reddito da 28 mila a 40 mila euro, una sorta di estensione del 'bonus Renzi'.

⁴ Corrisponde al reddito disponibile che può essere utilizzato per il consumo o per il risparmio. Il suo valore cresce nel tempo, ma si deve tenere conto che è eroso dall'inflazione, al netto della quale si ottiene l'effettivo potere d'acquisto.

La concentrazione del reddito netto nel 2021 è di 0,4177⁵, il valore più alto dal 2010 dopo lo scorso anno, ad ulteriore riprova che negli ultimi due anni l'emergenza pandemica ha aumentato le disuguaglianze dei redditi. La progressiva maggiore concentrazione dei redditi è confermata anche dalla quota di imposta netta sui redditi superiori a 50 mila euro (42%, mai così alta) a scapito di quelli inferiori ai 20 mila euro (10%).

I dati aggregati non consentono di cogliere le disuguaglianze del sistema tributario, che acquistano maggiore evidenza quando si considerano anche le *spese fiscali*⁶.

Distribuzione del reddito complessivo delle persone fisiche per quinti di contribuenti, Anno 2021 (soglie lorde in € (*), valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze – Dichiarazione dei redditi Irpef – (*) I limiti delle soglie sono approssimati e variano ogni anno

Il quinto di contribuenti meno abbienti, con un reddito annuo lordo fino a circa 6.400 euro, totalizza appena il 2,1% del reddito complessivo (era il 2% nel 2020). Le quote crescono all'aumentare dei redditi e al quinto più ricco, con redditi superiori ai 30.600 euro, spetta quasi la metà della torta. Nell'1% circa di contribuenti con redditi superiori ai 116 mila euro⁷ si concentra il 9,7% del reddito totale (era il 9,2% lo scorso anno).

⁵ I redditi negativi, ovvero la temporanea eccedenza dei costi sui ricavi, sono esclusi dal calcolo della concentrazione.

⁶ Le spese fiscali sono le mancate entrate per lo Stato, derivanti dall'insieme di esenzioni, esclusioni, riduzioni dell'imponibile o dell'imposta ovvero regimi di favore, previsti da disposizioni normative vigenti, che possono interessare l'intera platea dei contribuenti o solo alcune categorie che possiedono determinate caratteristiche. Presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze è costituita un'apposita Commissione che redige un [Rapporto annuale](#). La Commissione ha ritenuto di non qualificare come spese fiscali le detrazioni per spese di produzione del reddito da lavoro dipendente, pensioni e redditi assimilati, né quelle per familiari a carico, in quanto costituiscono parte integrante del sistema di scaglioni e aliquote in cui si articola l'Irpef, come pure sono escluse le imposte sostitutive sui redditi da capitale e le deduzioni per contributi previdenziali e previdenza complementare.

⁷ I più ricchi in assoluto con oltre 300 mila euro di reddito lordo sono 48.212 (quasi 10 mila in più dello scorso anno).

Se si considera il reddito al netto delle imposte pagate, che gravano maggiormente sui redditi più elevati, la situazione si riequilibra lievemente. L'ammontare totale del reddito disponibile posseduto dal 20 per cento più ricco della popolazione è 18,4 volte quello del 20 per cento più povero (rapporto interquintilico), con un leggero calo rispetto al 2020 (18,6).

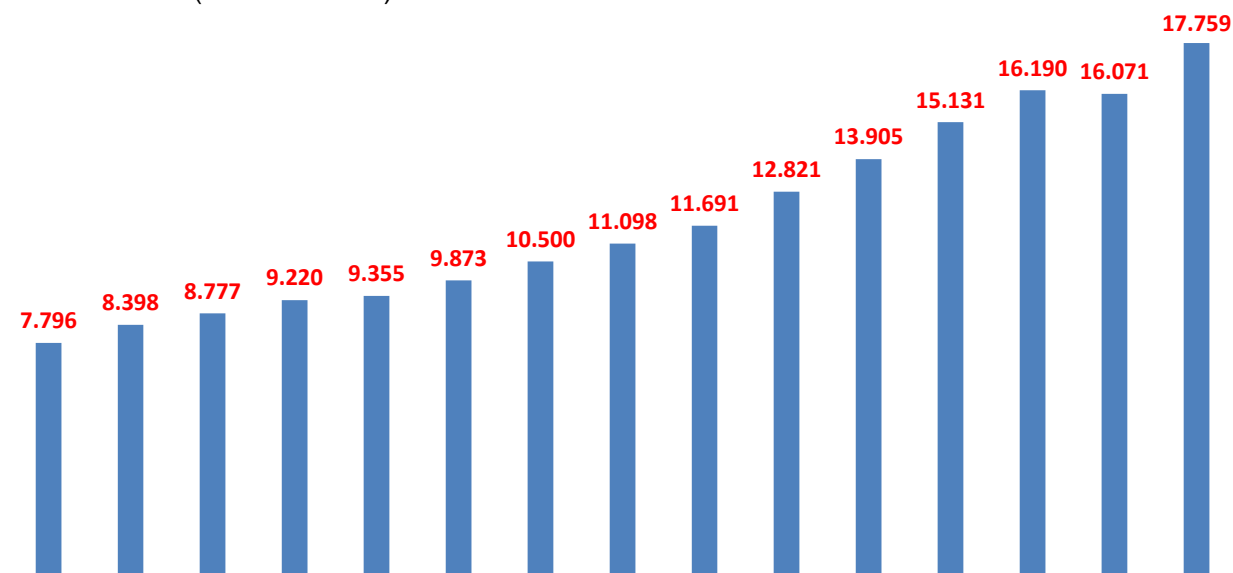
Distribuzione dei redditi delle persone fisiche per quinti di contribuenti^(*), Anno 2021 (valori percentuali)

Quinto	Classe di reddito lordo	Reddito complessivo	Reddito imponibile	Imposta netta	Reddito netto	Incapienza Detrazioni	Detrazioni spese	Oneri deducibili sez II quadro RP
1	fino a 6.400 €	2,1	2,0	0,3	2,4	57,3	2,3	6,2
2	da 6.400 a 14.000 €	9,2	9,3	2,6	10,9	31,0	6,3	7,5
3	da 14.000 a 21.600 €	16,5	16,8	10,9	18,2	6,1	14,3	11,2
4	da 21.600 a 30.600 €	22,9	23,3	19,2	24,4	3,2	23,4	13,9
5	maggiore di 30.600 €	49,3	48,6	67,0	44,1	2,4	53,7	61,1
Top 1%	maggiore di 116.000 €	9,7	9,5	18,1	7,4	0,1	7,6	15,0
Totale (miliardi €)		912,364	860,860	170,993	689,867	-7,366	17,759	25,154

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze – Dichiarazione dei redditi Irpef - (*) I limiti delle soglie sono approssimati

L'1% dei contribuenti più ricchi possiede il 7,4% del reddito disponibile, pari a 51 miliardi di euro. Se, modificando la curva degli scaglioni e delle aliquote Irpef, si prelevasse il 2% di tasse in più ai redditi lordi superiori ai 100 mila euro annui, si potrebbe recuperare più di un miliardo di euro, da utilizzare per misure redistributive.

Ammontare delle detrazioni per spese nelle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche, Anni 2007-2021 (miliardi di euro)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze – Dichiarazione dei redditi Irpef

L'ammontare delle spese portate in detrazione nelle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche è aumentato costantemente dal 2007 (poco meno di 8 miliardi di euro) fino al 2021 (17,8 miliardi), dopo la temporanea riduzione dello scorso anno, dovuta esclusivamente alle spese sanitarie, passate da 20,1 miliardi del 2019, a 16,8 miliardi del 2020 (-16,5%) e a 21,3 miliardi nel 2021 (+27,2%). Si tratta di una ulteriore riprova del rallentamento subito dalle cure sanitarie per l'emergenza Covid nel 2020, con un possibile effetto rimbalzo nel 2021.

Distribuzione delle detrazioni lorde^(*) dal reddito per quinti di contribuenti^(), Anno 2021 (milioni di euro)**

Tipo spesa	1	2	3	4	5	Top 1%	Totale
	fino a 6.400 €	da 6.400 a 14.000 €	da 14.200 a 21.600 €	da 21.600 a 30.600 €	maggiore di 30.600 €	maggiore 116.000 €	
Recupero patrimonio edilizio	189	354	956	1.796	5.093	811	8.388
Oneri sez. I quadro RP (sanitarie, istruzione, ecc.)	162	595	1.199	1.696	2.584	190	6.236
Interventi finalizzati al risparmio energetico	36	64	185	373	1.290	241	1.948
Altre spese	26	110	193	288	571	0	1.187
Totale	414	1.123	2.532	4.152	9.538	1.242	17.759
<i>Distribuzione %</i>	2,3	6,3	14,3	23,4	53,7	7,0	100,0

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze – Dichiarazione dei redditi Irpef – (*) In caso di incapacienza del reddito le detrazioni non si utilizzano - (**) I limiti delle soglie sono approssimati

La distribuzione delle detrazioni è decisamente sbilanciata a favore del quinto più ricco di contribuenti (oltre il 50%), un valore anche maggiore se si considera che l'incapienza colpisce maggiormente i ceti più deboli.

Gli interventi finalizzati al recupero del patrimonio edilizio valgono 8,4 miliardi (+6% rispetto al 2020) e quelli per il risparmio energetico quasi 2 miliardi (-0,2%)⁸. Le spese sanitarie e a le altre tipologie previste dalla Sezione I del quadro RP del modello Unico hanno consentito di detrarre dalle imposte 6,2 miliardi (+19%)⁹. Le altre spese detraibili consentono di risparmiare 1,2 miliardi di euro (+27%).

Distribuzione delle deduzioni lorde^(*) dal reddito per quinti di contribuenti^(), Anno 2021 (milioni di euro)**

Tipo spesa	1	2	3	4	5	Top 1%	Totale
	fino a 6.400 €	da 6.400 a 14.000 €	da 14.200 a 21.600 €	da 21.600 a 30.600 €	maggiore di 30.600 €	maggiore 116.000 €	
Contributi previdenziali e assistenziali	1.424	1.368	1.667	1.839	11.044	3.082	17.341
Previdenza complementare	93	245	623	1.140	2.891	387	4.992
Spese mediche per portatori handicap	15	200	371	270	228	10	1.084
Assegno al coniuge	12	17	50	102	619	204	800
Contributi servizi domestici e familiari	10	50	91	100	279	60	531
Altri oneri deducibili	11	23	46	84	445	93	608
Totale	1.565	1.903	2.848	3.534	15.506	3.836	25.356
<i>Distribuzione %</i>	6,2	7,5	11,2	13,9	61,2	15,1	100,0

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze – Dichiarazione dei redditi Irpef – (*) In caso di incapacienza del reddito le deduzioni non si utilizzano - (**) I limiti delle soglie sono approssimati

Una situazione analoga si registra per le deduzioni dal reddito, la cui principale componente è rappresentata dai contributi previdenziali e assistenziali (17,3 miliardi di euro, 0,5% in meno del 2020) e dalla previdenza complementare (5 miliardi, in crescita del 7,9%). Anche in questo caso si potrebbero introdurre correttivi alla deducibilità inversamente proporzionali al reddito.

⁸ “Le spese di ristrutturazione edilizie, sismiche, bonus facciate e verde (riportate nella sez. III-A) ammontano a 14,948 miliardi di euro di cui 167 milioni di euro afferenti alle spese per il superbonus al 110%; le spese di riqualificazione energetica (riportate nella sez. IV) ammontano a 2 miliardi di euro di cui 312 milioni di euro relative a spese al 110%” (MEF, Dipartimento delle Finanze, Analisi dei dati Irpef).

⁹ Oltre alle spese sanitarie (incluse quelle per portatori di handicap e acquisto di cani da guida), per le quali sono ammesse le detrazioni, aumentate da 16,8 a 21,3 miliardi), sono riprese a crescere nel 2021 anche le spese per l'istruzione (universitaria e non), l'attività sportiva dei ragazzi e le intermediazioni immobiliari, mentre sono ancora in calo le locazioni per studenti fuori sede.

I possessori di reddito superiore a 100 mila euro lordi (top 1%), possono contare su 5 miliardi di euro tra deduzioni e detrazioni, che riducono l'imposta pagata.

Un'ipotesi di diversa tassazione, finalizzata alla diminuzione delle disuguaglianze, potrebbe riconsiderare il perimetro delle detrazioni sulle spese parzialmente rimborsabili (sanitarie, istruzione, donazioni liberali, ristrutturazione immobili, efficienza energetica, ecc.). Si potrebbe introdurre la regressività delle detrazioni e delle deduzioni rispetto al reddito (chi più ha meno detrae) e redistribuire le somme recuperate ai redditi più bassi, anche sotto forma di tassazione negativa per gli incapienti.

Una manovra redistributiva, che spostasse alcuni miliardi di euro dai contribuenti più ricchi verso i meno abbienti, consentirebbe di ridurre l'intensità di povertà assoluta della popolazione, senza ricorrere a risorse aggiuntive, con un effetto di spinta ai consumi aggregati, visto che la propensione a spendere diminuisce con l'aumentare del reddito.

La riforma fiscale in corso, che ha visto una prima rimodulazione delle aliquote fiscali e delle classi di reddito a partire dal 2022, non sembra, però, andare verso la direzione di una maggiore tutela dei soggetti economicamente più deboli.

I redditi regionali

Composizione e Distribuzione dei redditi lordi per Regione e Provincia autonoma – Anno 2021

Regione	Contribuenti	%Contr. <10mila €	Reddito medio	Reddito I quinto	Reddito V quinto	Composizione % reddito					Indice concentr.	Rapporto Interquint.	
						Lav_Dip	Pensione	Lav_Aut	Imprendit.	Fabbric.			Partecipaz.
Lombardia	7.158.647	22	26.605	4.561	62.247	58	28	4	3	2	4	0,437	13,6
P.A. Bolzano	423.331	25	25.673	4.372	58.573	61	24	3	4	2	6	0,440	13,4
Emilia Romagna	3.346.630	22	24.786	4.610	54.635	56	30	3	3	3	4	0,407	11,9
Lazio	3.801.230	29	24.343	4.423	58.907	57	31	4	2	4	2	0,469	13,3
Piemonte	3.103.345	23	23.993	4.534	52.688	53	34	3	3	3	5	0,407	11,6
Veneto	3.595.275	23	23.610	4.588	52.358	57	29	3	4	3	5	0,410	11,4
Liguria	1.133.624	26	23.576	4.555	53.522	49	36	3	3	4	5	0,431	11,7
Friuli Venezia Giulia	920.022	23	23.485	4.463	50.164	55	33	3	3	2	4	0,396	11,2
P.A. Trento	421.843	25	23.311	4.464	50.873	56	29	3	4	2	6	0,409	11,4
Valle d'Aosta	95.079	25	23.184	4.428	49.861	52	32	3	4	4	5	0,404	11,3
Toscana	2.676.242	25	23.038	4.729	51.731	53	32	3	4	3	4	0,415	10,9
Marche	1.100.137	26	21.345	4.701	47.479	53	33	3	4	3	5	0,403	10,1
Umbria	631.165	28	20.790	4.256	46.322	53	35	3	3	2	4	0,413	10,9
Abruzzo	887.784	32	19.310	4.455	43.784	55	34	3	3	3	3	0,419	9,8
Sardegna	1.042.862	34	18.973	4.660	43.564	53	36	3	3	3	3	0,421	9,3
Campania	3.118.649	38	18.439	4.660	44.673	56	32	3	3	3	2	0,448	9,6
Puglia	2.523.335	37	17.664	4.464	42.657	53	34	3	4	3	2	0,439	9,6
Sicilia	2.793.464	39	17.661	4.545	43.415	54	35	3	3	3	2	0,448	9,6
Basilicata	362.720	36	17.571	4.572	41.097	55	34	3	3	2	2	0,420	9,0
Molise	202.520	38	17.391	4.329	41.053	52	38	3	3	3	2	0,433	9,5
Calabria	1.128.585	43	16.238	4.850	40.384	52	38	3	3	2	2	0,436	8,3
Italia	41.494.016	28	22.521	4.567	52.038	55	31	3	3	3	4	0,436	11,4

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze – Dichiarazione dei redditi Irpef

Il reddito lordo medio degli italiani nel 2021 è stato di 22.521 euro, in aumento rispetto ai 21.546 euro del 2020 (+4,5%), con ampie fluttuazioni territoriali che confermano la sostanziale divisione tra nord, centro e sud.

Il reddito medio supera i 26 mila euro in Lombardia, seguita dalla P.A. di Bolzano, mentre è solo di poco superiore ai 16 mila euro in Calabria. Rispetto al 2019 (tralasciando la flessione del 2020 causata dal Covid), gli aumenti maggiori si registrano nelle regioni del Sud: Basilicata (+5,2%), Molise (+4,6%), Puglia e Calabria (+4,5%).

Il 28% dei contribuenti italiani ha un reddito lordo inferiore ai 10 mila euro, ma la percentuale è del 43% in Calabria e 39% in Sicilia, mentre in Lombardia ed Emilia Romagna è di appena il 22%.

Il quinto più povero della popolazione ha un reddito medio più alto in Calabria (4.850 euro), Toscana e Marche, mentre il valore più basso è in Umbria (4.256 euro). Più ampia la forbice del quinto più ricco, che in Lombardia supera i 60 mila euro, mentre in Calabria non va oltre i 40 mila.

Nella composizione dei redditi, quelli da lavoro dipendente sono più alti nella P.A. di Bolzano (61% del totale) e più bassi in Liguria (49%); quelli da pensione sono il 38% in Molise e Calabria ed appena il 24% nella P.A. di Bolzano. Una quota maggiore di redditi da lavoro autonomo si riscontra nel Lazio e Lombardia (4%), mentre quelli spettanti agli imprenditori sono circa il 3% ovunque. La quota dei redditi da fabbricati e, ancor più di quelli da partecipazione è maggiormente presente nelle regioni a più alto reddito.

L'indice di concentrazione è maggiore nel Lazio (0,47), Sicilia e Campania (0,45), mentre una distribuzione più equa si registra in Friuli Venezia Giulia (0,391), Valle d'Aosta (0,398) e Umbria (0,399). In Lombardia il reddito del quinto più ricco di popolazione è 13,6 volte quello del quinto più povero, con il rapporto che va riducendosi nelle regioni a più basso reddito, toccando il valore minimo in Calabria (8,3 volte).

I redditi dei Comuni capoluogo

Composizione e Distribuzione dei redditi lordi dei Comuni capoluogo di regione o Provincia Autonoma – Anno 2021

Comune	Contribuenti	%Contr. <10mila €	Reddito medio	Reddito I quinto	Reddito V quinto	Composizione % reddito					Indice concentr.	Rapporto Interquint.	
						Lav_Dip	Pensione	Lav_Aut	Imprendit.	Fabbric.			Partecipaz.
MILANO	974.592	24	37.189	4.455	108.884	59	22	8	2	3	6	0,552	24,4
BOLOGNA	294.685	21	29.480	4.511	71.669	54	30	6	2	4	4	0,456	15,9
ROMA	1.875.995	28	28.646	4.279	73.032	56	30	5	2	4	2	0,495	17,1
BOLZANO	81.303	22	28.473	4.475	65.850	57	29	5	2	2	5	0,440	14,7
FIRENZE	266.738	24	27.636	4.458	67.894	51	32	6	3	5	4	0,468	15,2
TRENTO	89.024	21	27.059	4.497	61.366	56	30	4	2	3	5	0,425	13,6
CAGLIARI	101.808	27	26.985	4.409	65.411	48	37	6	2	4	3	0,467	14,8
TORINO	604.376	24	26.840	4.456	64.719	53	32	5	3	3	4	0,458	14,5
GENOVA	436.718	26	25.011	4.353	57.357	52	35	4	3	3	4	0,440	13,2
TRIESTE	154.152	23	24.962	4.503	54.655	54	36	3	2	3	3	0,414	12,1
ANCONA	73.028	24	24.865	4.575	56.402	51	35	5	3	3	3	0,426	12,3
AOSTA	25.557	23	24.683	4.474	54.014	50	35	4	3	4	4	0,411	12,1
VENEZIA	188.036	25	24.058	4.521	55.649	50	36	4	2	4	4	0,437	12,3
L'AQUILA	49.475	24	23.727	4.377	49.660	53	36	4	2	2	3	0,398	11,3
PERUGIA	119.161	27	23.494	4.089	54.878	52	34	4	3	2	4	0,443	13,4
BARI	206.389	30	23.427	4.329	56.664	51	34	5	3	4	3	0,466	13,1
POTENZA	43.673	27	22.925	4.384	50.663	53	36	4	3	2	2	0,422	11,6
NAPOLI	474.694	35	22.603	4.530	58.085	52	33	5	3	4	3	0,495	12,8
CAMPOBASSO	32.395	29	22.239	4.192	49.495	50	37	5	3	3	3	0,432	11,8
PALERMO	347.678	34	21.850	4.567	52.790	51	37	4	3	3	2	0,466	11,6
REGGIO DI CALABRIA	101.409	32	20.810	4.697	45.676	51	39	3	3	3	2	0,420	9,7
Italia	41.494.016	28	22.521	4.567	52.038	55	31	3	3	3	4	0,436	11,4

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze – Dichiarazione dei redditi Irpef

Il reddito medio supera i 37 mila euro a Milano, seguita da Bologna e Roma, mentre è solo di poco superiore ai 20 mila euro a Reggio Calabria. Gli aumenti più rilevanti rispetto al 2019 si registrano a Campobasso (+4,9%), Potenza (+4,8%) e Milano (+4,5%), mentre a Venezia si è avuta una diminuzione del 2,3%.

A Bologna e Trento (21%), Bolzano (22%), si ha la quota più bassa di contribuenti con un reddito lordo inferiore ai 10 mila euro, mentre i valori massimi si riscontrano a Napoli (35%) e Palermo (34%).

Il quinto più povero della popolazione ha un reddito medio più alto a Reggio Calabria (4.697 euro), con il valore minore a Perugia (4.089 euro).

Più ampia la forbice del quinto più ricco, che a Milano sfiora i 110 mila euro, mentre a Reggio Calabria è di soli 46 mila.

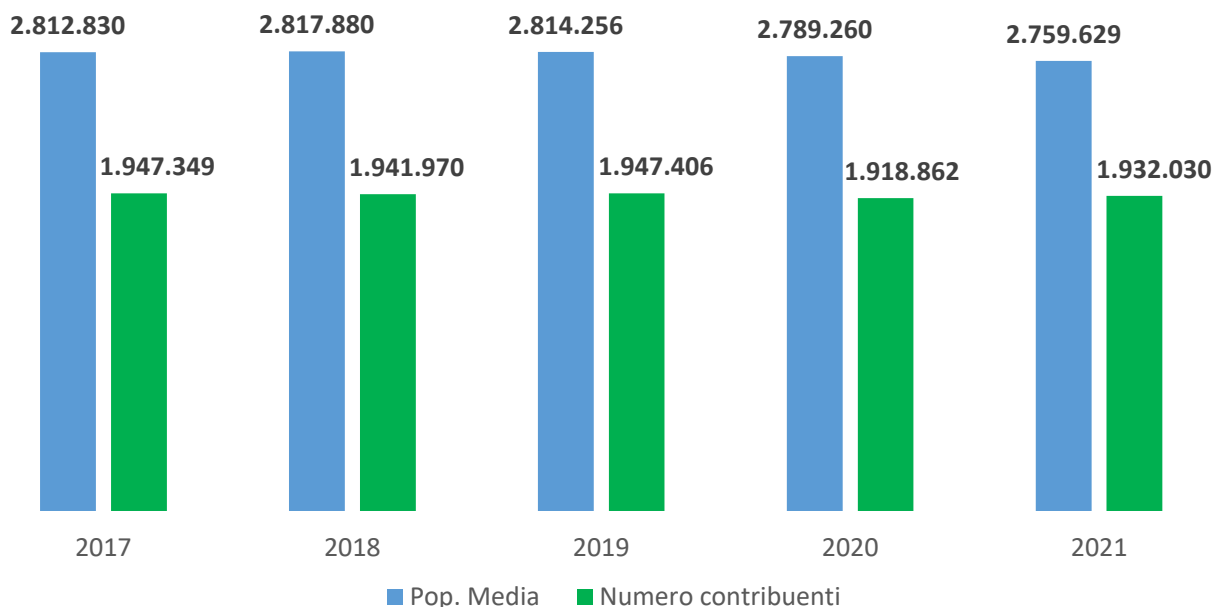
Nella composizione dei redditi, quelli da lavoro dipendente sono più alti a Milano (59% del totale), Bolzano (57%), Roma e Trento (56%) e più bassi a Cagliari (48%); quelli da pensione sono il 39% a Reggio Calabria ed appena il 22% a Milano. La quota di redditi da lavoro autonomo è maggiore nelle città a più alto reddito, mentre quelli spettanti agli imprenditori oscillano tra il 2 e il 3%. Anche la quota dei redditi da fabbricati e, ancor più di quelli da partecipazione, sono direttamente proporzionali al livello del reddito.

L'indice di concentrazione è maggiore a Milano (0,552), Roma e Napoli (0,495), mentre una distribuzione più equa si registra a L'Aquila (0,398), Aosta (0,411) e Trieste (0,414). A Milano il reddito del quinto più ricco di popolazione è 24,4 volte quello del quinto più povero, con il rapporto che va riducendosi nelle città a più basso reddito, con il valore minimo a Reggio Calabria (9,7 volte).

I redditi dei Romani

Nel 2021 è proseguito a Roma il calo della popolazione residente, dovuto a una sfavorevole dinamica sia naturale che migratoria, iniziato nel 2020 con l'insorgere dell'emergenza sanitaria per il Covid-19.

Popolazione residente e numero di contribuenti, Anni 2017-2021



Fonte: Elaborazioni su dati Istat e Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

In tale contesto, la [denuncia dei redditi delle persone fisiche \(Irpef\) per il 2021](#), è stata presentata da 1.932.030 residenti nel comune di Roma¹⁰, 13 mila in più dell'anno precedente, il 70% della popolazione, una percentuale di poco superiore agli anni precedenti e in linea con il dato nazionale.

Redditi lordi per tipologia^(*), Anni 2017-2021 (euro e valori percentuali)

	2017	2018	2019	2020	2021	Var. %	Comp. %
Reddito da lavoro dipendente e assimilati	26.808.720.160	27.487.968.355	28.092.441.099	27.121.517.813	28.625.627.678	5,5	56
Reddito da pensione	14.604.861.907	14.723.039.810	14.915.502.906	15.203.303.373	15.367.960.956	1,1	30
Reddito da lavoro autonomo	2.946.349.711	3.035.354.163	2.404.302.680	2.410.664.027	2.756.474.165	14,3	5
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria	156.952.637	157.888.756	143.893.916	120.130.247	137.665.543	14,6	0
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata	778.060.580	847.136.216	682.933.185	551.757.809	656.026.871	18,9	1
Reddito da fabbricati	2.435.154.796	2.405.915.509	2.336.110.870	2.126.057.064	2.112.692.031	-0,6	4
Reddito da partecipazione	1.182.177.084	1.239.376.280	1.176.797.012	1.053.321.833	1.189.020.654	12,9	2
Reddito imponibile	48.352.040.323	49.314.358.907	49.195.511.468	47.903.317.182	50.214.037.091	4,8	

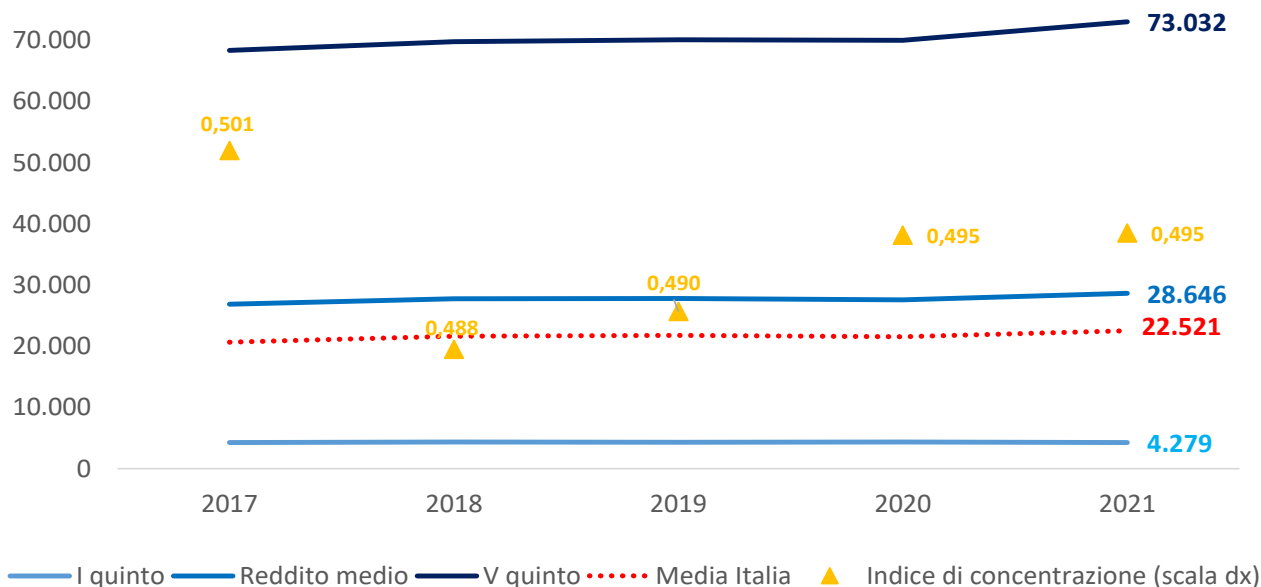
Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) – (*) Il reddito imponibile non coincide esattamente con la somma delle componenti

Nel 2021, sono stati dichiarati a Roma redditi imponibili (al netto delle deduzioni) per oltre 50 miliardi di euro, in crescita del 4,8% rispetto al 2020, ma meno del dato nazionale (+5,6%). In aumento tutte le tipologie di reddito, degli imprenditori in contabilità semplificata (+18,9%) e ordinaria (+14,6%), da lavoro autonomo (+14,3%), da partecipazioni (+12,9%), da lavoro dipendente (+5,5%), da pensione (+1,1%), con l'unica eccezione dei redditi da fabbricati (-0,6%).

¹⁰ Il dato include anche i contribuenti con reddito lordo pari a zero, comunque obbligati a presentare dichiarazione (es. imprenditori o autonomi)

Il 56% dei redditi dichiarati a Roma sono quelli da lavoro dipendente e assimilati (il dato nazionale è al 55%) e il 30% da pensione (il 31% in tutta Italia), solo il 7% del reddito proviene dai lavoratori indipendenti (autonomi e imprenditori), il 4% dai fabbricati e il 2% da partecipazioni.

Redditi lordi medi pro capite e indice di concentrazione, Anni 2017-2021 (euro e valori assoluti)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

Il reddito lordo medio dei contribuenti romani nel 2021 è stato di 28.646 euro, il 3,9% in più del 2020. Nel periodo 2017-2021 il reddito è aumentato di duemila euro ed è ampiamente superiore al dato nazionale.

Nel confronto con gli altri capoluoghi di regione, il reddito medio dei romani è il terzo, preceduto solo da Milano (37.189 euro) e Bologna (29.480 euro).

Il 27% dei romani ha usufruito nel 2021 del trattamento integrativo spettante ai lavoratori dipendenti che appartengono ad alcune fasce stipendiali medio-basse¹¹, un livello più basso della media italiana (31,5%).

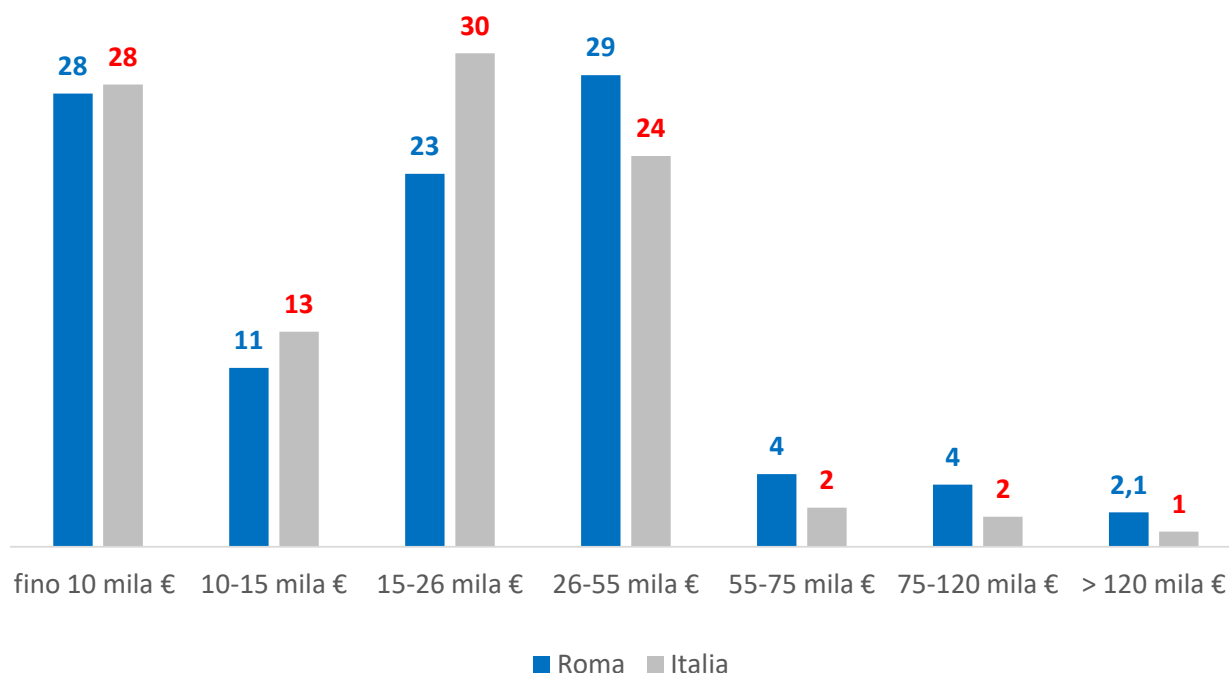
Il reddito del quinto più ricco della popolazione è stato di 73.032 euro, mentre il quinto più povero può contare solo su 4.279 euro l'anno (quasi fermo dal 2017). Il rapporto tra i due valori (rapporto interquintilico), che rappresenta un indicatore delle disuguaglianze nella distribuzione dei redditi è pari a 17,1, in aumento rispetto al 2020 (16) e ben maggiore della media italiana (11,4).

L'indice di concentrazione¹² dei redditi è risultato, invece, pari a 0,495, stazionario rispetto all'anno precedente e alquanto superiore alla media nazionale di 0,436.

¹¹ Dall'anno d'imposta 2021 il trattamento integrativo (sostituisce il *bonus* da 80 euro), spettante ai lavoratori dipendenti con reddito complessivo fino a 28.000 euro, è pari a 1.200 euro annui e l'ulteriore detrazione, spettante ai soggetti con reddito superiore a 28.000 euro ammonta a 1.200 euro annui che decrescono fino ad azzerarsi a 40.000 euro.

¹² L'indice di concentrazione varia tra 0 (equa distribuzione dei redditi) e 1 (massima concentrazione dei redditi).

Distribuzione dei contribuenti a Roma e in Italia per classi di reddito^(*), anno 2021 (valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) - (*) Non comprende i contribuenti che hanno presentato una dichiarazione pur avendo un reddito lordo pari a zero.

Il 28% dei contribuenti romani ha un reddito lordo inferiore a 10 mila euro, come la media italiana. Più bassa è la quota dei redditi medi compresi tra i 10 mila e i 26 mila euro (34%), inferiore di 9 punti percentuali, mentre ben superiore quella della fascia 26-55 mila euro (29 a 24). I romani mostrano, poi, una quota maggiore di redditi più elevati. Il 2,1% dei contribuenti ha un reddito lordo superiore a 120 mila euro e detiene il 16,7% dell'ammontare complessivo del reddito comunale.

A Roma sono presenti 15 municipi ai quali corrispondono 72 diversi codici di avviamento postale, riconducibili alle suddivisioni della città (quartieri, rioni, suburbi e zone).

I redditi medi più alti si registrano ai Parioli (72 mila euro) e nelle zone del centro del I e II municipio, mentre i redditi più bassi si trovano in periferia del V e VI municipio, dovendo escludere dall'analisi il dato di Ostia Antica (X municipio), dove più della metà dei contribuenti ha un reddito inferiore ai 10 mila euro, un valore che non appare plausibile.

Il quinto più povero della popolazione ha un reddito medio compreso tra 4 mila e 4.700 euro, mentre è molto più alta la forbice del quinto più ricco, che ai Parioli, nella zona compresa tra piazza Barberini e Piazza di Spagna e nei rioni del centro storico supera i 200 mila euro.

Ben oltre la metà del reddito complessivo è generato dal lavoro dipendente (56%), ma la quota sale al 70% a Vitinia, Borghesiana-Lunghezza, Settecamini-Torraccia, Castel di Leva-Torricola. Una maggiore presenza di redditi da pensione si registra, invece a Ostia, Portuense, Tor Pignattara-Casilino, nel quadrante sud-est (Grottaperfetta, Vigna Murata, Laurentino, Cecchignola) e a quello nord-ovest (Val Melaina, Tufello, Bufalotta).

Le zone più ricche sono quelle in cui è più alta la quota di reddito da lavoro autonomo, da fabbricati e partecipazioni, mentre i redditi di imprenditori sono più equamente suddivisi sul territorio.

La concentrazione dei redditi maggiore è ai Parioli e nel Centro storico, con valori molto superiori alla media cittadina. Anche l'altra misura di disuguaglianza dei redditi, il rapporto interquintilico, vede nelle stesse zone un reddito del quinto di popolazione più ricca pari più di 50 volte quello dei più poveri, a fronte di una media romana di 17.

Roma - Composizione e Distribuzione dei redditi lordi per suddivisione sub comunale (Cap), anno 2021

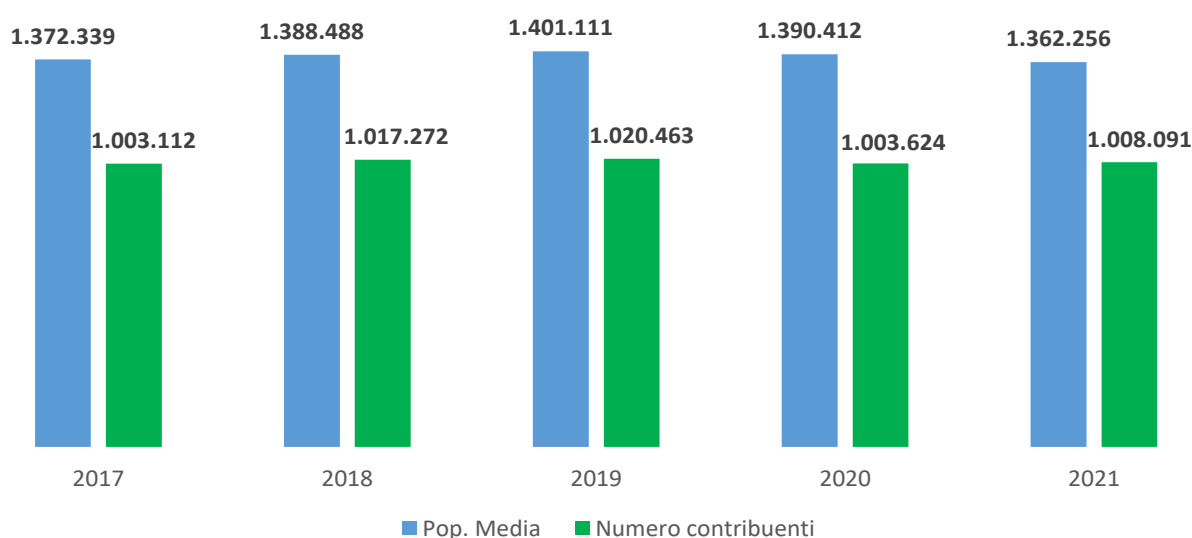
Muni- cipio	Zona	Contri- buenti	% Contrib. <10mila €	Reddito medio	Reddito I quinto	Reddito V quinto	Composizione % reddito								Indice concentr.	Rapporto Interquint.
							Lav	Dip	Pensione	Lav Aut	Imprendit.	Fabbric.	Partecipaz.			
II	Parioli, Villa Borghese	13.721	23	72.039	4.203	248.765	39	22	19	1	9	10	0,618	59,2		
I	Barberini, Piazza di Spagna, Venti settembre	6.231	23	66.941	4.166	233.211	46	22	12	1	13	7	0,633	56,0		
II	Salario, Trieste	20.499	21	59.459	4.018	187.220	45	25	14	1	6	8	0,577	46,6		
I	Centro storico	11.337	31	59.070	4.010	212.648	44	23	15	1	10	7	0,663	53,0		
I	Prati, Borgo	4.944	25	56.083	4.203	184.443	41	27	13	1	7	10	0,606	43,9		
XV	Tor di quinto, Due Ponti, Ponte Milvio	14.760	24	51.523	4.070	159.354	46	26	14	2	6	5	0,577	39,2		
II	Nomentano, Policlinico, Università	9.703	21	48.187	4.087	138.374	47	31	10	1	6	5	0,535	33,9		
XIV	Quartiere della Vittoria, Circonvallazione Trionfale	17.317	22	46.886	3.973	139.444	43	31	14	1	6	5	0,551	35,1		
I	Monti, Celio	9.492	24	46.497	4.164	137.847	49	31	10	1	6	4	0,554	33,1		
II	Villaggio olimpico, Flaminio	10.961	22	45.351	4.119	135.121	48	28	12	1	7	4	0,550	32,8		
II	Villa Ada	31.109	22	43.719	4.135	121.868	51	30	10	1	5	4	0,517	29,5		
XIV	Medaglie d'oro, Balduina, Quartiere Trionfale	30.100	22	42.562	4.031	118.064	47	33	10	1	5	4	0,513	29,3		
IX	Europa (EUR), Torrino, Mostacciano, Tor di Valle, Tre Fontane	35.518	18	42.298	4.889	110.619	58	29	5	1	4	2	0,472	22,6		
I	Cola di Rienzo	9.526	25	41.131	4.129	122.228	43	32	11	1	7	5	0,549	29,6		
IV	Piazza Bologna, Stazione tiburtina, Monti tiburtini, Pietralata	17.448	21	39.712	4.048	106.953	51	32	8	1	5	3	0,494	26,4		
I	Trastevere, Testaccio, Ripa, Aventino, S. Saba	19.576	26	39.381	4.341	119.356	49	29	10	2	6	4	0,566	27,5		
VIII	Grottaferretta, Vigna Murata, Tre Fontane,	30.869	18	36.767	4.867	88.159	55	35	4	1	3	1	0,433	18,1		
XII	Colli Portuensi	23.027	22	36.289	4.267	94.496	53	33	6	2	4	2	0,485	22,1		
XIII	Aurelio, Cavalleggeri	24.816	26	35.818	4.215	99.138	50	31	9	2	6	3	0,521	23,5		
VIII	Ardeatino, Navigatori, Tor Marancia	15.758	22	34.793	4.372	87.806	55	34	4	2	4	2	0,469	20,1		
III	Casal Boccone, Monte Sacro Alto	31.407	21	33.916	4.093	81.655	55	33	5	2	3	2	0,449	20,0		
XII	Gianicolense, Donna Olimpia, Villa Pamphili	32.498	24	33.792	4.260	88.492	53	33	6	1	5	2	0,495	20,8		
XIV	Ottaviano, Santa Maria della Pietà, Trionfale, Della Vittoria	52.339	28	33.489	4.241	96.825	52	28	11	2	5	4	0,553	22,8		
VII	Appio Latino	18.602	23	33.487	4.266	83.199	55	33	5	1	4	2	0,467	19,5		
IX	Vitinia, Mezzocammino	10.159	20	32.936	4.377	76.234	73	18	3	2	3	2	0,432	17,4		
X	Casal Palocco, Infermetto, Castel Fusano, Castel Porziano, Lido di Castel Fusano	30.027	25	32.361	4.230	84.826	61	27	3	2	4	2	0,504	20,1		
XV	La Giustiniana, Tomba di Nerone, Grottarossa, Tor di Quinto	24.004	29	32.102	4.359	90.249	52	29	8	2	5	3	0,541	20,7		
III	Montesacro, Montesacro Alto, Val Melaina, Conca d'oro, Sacco Pastore	34.624	23	32.054	4.165	77.125	56	32	5	1	4	2	0,456	18,5		
VIII	Colli Albani, Caffarella	28.660	23	31.956	4.257	77.103	56	32	5	1	4	2	0,459	18,1		
IX	Laurentino, Cecchignola, Fonte Ostiense (Z.XXIV)	27.924	21	31.705	4.363	73.584	56	36	3	1	3	1	0,437	16,9		
VII	San Giovanni, Tuscolano	14.641	23	31.529	4.142	76.296	55	32	6	1	4	2	0,460	18,4		
IX	Castel di Decima, Castel Porziano, Spinaceto, Tor de' Cenci, Torrino, Vallerano	28.003	23	29.930	4.393	71.554	59	32	3	1	3	1	0,459	16,3		
VII	Appio Claudio, Appio Pignatelli Capannelle	17.305	25	29.433	4.361	71.266	59	28	4	2	5	2	0,468	16,3		
IV	Tiburtina, San Lorenzo, Esquilino, Castro Pretorio	22.097	31	29.255	4.389	77.774	55	30	6	1	5	2	0,517	17,7		
VIII	Ostiense	13.464	23	29.197	4.341	65.198	58	33	3	1	3	1	0,427	15,0		
VII	Appio Latino, Tuscolano	20.115	24	28.929	4.441	66.165	60	31	3	1	4	1	0,439	14,9		
XI	Portuense	26.030	24	28.807	4.392	64.819	54	36	3	2	4	1	0,432	14,8		
XII	Gianicolense, Valle dei Casali, Bravetta, Buon Pastore	9.690	26	28.007	4.472	67.648	53	34	5	2	5	2	0,466	15,1		
VII	Tuscolana, Subaugusta	22.449	24	27.732	4.395	61.741	58	32	3	2	4	1	0,429	14,0		
XIII	Aurelio, Boccea, Casalotti	27.011	26	27.463	4.612	64.448	55	34	4	2	4	1	0,453	14,0		
VIII	Garbatella	21.276	25	27.426	4.518	63.500	60	31	3	1	3	1	0,447	14,1		
III	Val Melaina, Tor San Giovanni, Tufello, Bufalotta	58.970	25	26.800	4.483	60.028	56	35	4	1	3	1	0,433	13,4		
XV	La Storta, Isola Farnese, S. Maria di Galeria, Cesano	29.060	31	26.561	4.648	70.983	60	27	4	2	4	2	0,516	19,3		
XII	La Pisana	13.304	26	26.021	4.447	59.650	59	29	4	2	4	2	0,444	13,4		
IX	Castel di Leva, Torricola	19.289	24	25.441	4.457	54.372	70	22	2	2	3	1	0,414	12,2		
X	Acilia Sud, Malafede	35.080	26	25.313	4.579	56.640	64	27	2	2	3	1	0,433	12,4		
VII	Anagnina, Romanina, Tor Vergata	33.185	23	24.958	4.475	50.435	63	30	1	1	3	1	0,388	11,3		
X	Lido di Ostia Levante	25.622	26	24.665	4.404	52.323	56	36	2	1	3	1	0,412	11,9		
IV	Portonaccio, Pietralata	13.015	26	24.249	4.530	50.731	58	34	3	1	3	1	0,408	11,1		
VII	Casal Morena	19.280	26	24.231	4.375	52.088	62	28	2	2	4	2	0,418	11,9		
IV	Casal Bertone, Casal Bruciato	27.410	27	23.371	4.573	49.578	59	33	3	1	3	1	0,410	10,8		
IV	Tor Cervara, Tor Sapienza Tiburtino III, Colli Aniene	40.654	25	23.042	4.576	46.884	58	34	2	2	3	1	0,391	10,2		
XIV	Monti di Primavalle, Torrevecchia	41.027	28	22.881	4.793	50.639	60	32	3	2	3	1	0,424	10,6		
XI	Marconi, Pian due Torri, Magliana	39.906	28	22.727	4.725	48.601	60	33	2	1	3	1	0,413	10,3		
IV	Casal de' Pazzi, Ponte Mammolo, San Basilio	27.412	29	22.726	4.611	50.662	59	34	3	2	2	1	0,431	11,0		
III	C. Giubileo, Fidene, Marcigliana, Serpentara, Settebagni, Bufalotta	18.695	28	22.343	4.668	48.215	64	27	3	2	3	2	0,413	10,3		
VII	Quadraro, Don Bosco, Aeroporto Centocelle	30.607	26	22.283	4.650	44.505	61	34	1	1	3	1	0,381	9,6		
X	Lido di Ostia Ponente	26.989	29	22.036	4.687	48.059	56	37	2	2	3	1	0,420	10,3		
XI	Ponte Galeria, Trullo, Magliana Vecchia, Corviale	38.808	28	22.018	4.740	48.164	64	27	2	2	3	2	0,416	10,2		
IV	Settecamini, Torracca	14.357	26	21.981	4.408	43.874	71	21	1	2	3	1	0,382	10,0		
V	Prenestino-Labicano, Pigneto	31.804	32	21.894	4.487	48.727	62	30	3	1	3	1	0,435	10,9		
V	Torignattara, Casilino	36.801	29	21.877	4.579	45.661	57	35	2	1	3	1	0,405	10,0		
XIII	Montespaccato, Castel di Guido, Casalotti	60.890	29	21.875	4.637	48.709	65	24	2	3	4	2	0,424	10,5		
IV	Pietralata	9.423	28	21.800	4.778	46.675	58	34	2	1	3	1	0,406	9,8		
XV	Labaro, Prima porta	21.280	31	21.079	4.676	48.452	64	27	2	2	3	1	0,434	10,4		
VI	Torre Spaccata, Torre Maura	21.878	27	20.907	4.717	41.879	62	32	1	2	3	1	0,376	8,9		
V	Prenestino-Centocelle	23.463	29	20.509	4.691	42.794	62	32	2	2	3	1	0,393	9,1		
X	Acilia Nord, Dragona	18.925	29	20.451	4.704	42.831	65	28	1	2	3	1	0,395	9,1		
V	Centocelle, Togliatti, Alessandrino	34.039	29	20.268	4.557	41.762	63	30	2	2	3	1	0,389	9,2		
VI	Borghesiana, Lunghezza, San Vittorino, Acqua vergine	64.681	30	19.043	4.678	39.963	72	20	1	3	3	2	0,385	8,5		
VII	Torre Angela, Torre Gaia, Torrenova, Tor Bella Monaca	69.325	32	18.970	4.707	41.240	66	26	2	2	3	1	0,400	8,8		
X	Ostia Antica (*)	29.721	53	16.388	4.007	51.349	54	31	2	1	9	2	0,555	12,8		
Roma		1.875.995	28	28.646	4.279	73.032	56	30	5	2	4	2	0,495	17,1		

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) (*) I dati relativi alla zona di Ostia Antica non dovrebbero essere veritieri per l'anomala distribuzione riconducibile alla presenza di un numero di contribuenti troppo elevato.

I redditi dei Milanesi

Dopo anni di continuo incremento dovuto a una favorevole dinamica migratoria, dal 2020 la popolazione residente a Milano ha subito un calo, per l'emergenza sanitaria del Covid-19, che oltre a causare un eccesso di decessi ha indotto molte persone a tornare nei luoghi di origine.

Popolazione residente e numero di contribuenti, Anni 2017-2021



Fonte: Elaborazioni su dati Istat e Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

In tale contesto, la [denuncia dei redditi delle persone fisiche \(Irpef\) per il 2021](#), è stata presentata da 1.008.091 residenti nel comune di Milano¹³, quasi 5 mila in più dell'anno precedente, il 74% della popolazione, in aumento rispetto agli anni precedenti e di 4 punti superiore al dato nazionale.

Redditi lordi per tipologia^(*), Anni 2017-2021 (euro e valori percentuali)

	2017	2018	2019	2020	2021	Var. %	Comp. %
Reddito da lavoro dipendente e assimilati	17.624.955.573	18.747.902.740	19.293.232.748	18.798.213.759	20.174.292.835	7,3	59
Reddito da pensione	7.406.140.347	7.476.359.054	7.535.753.391	7.582.459.052	7.610.927.601	0,4	22
Reddito da lavoro autonomo	2.700.362.524	2.842.859.921	2.372.879.616	2.267.616.506	2.598.594.927	14,6	8
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria	133.502.268	139.918.935	136.433.259	124.194.248	153.177.592	23,3	0
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata	630.786.984	692.273.209	594.541.174	483.964.751	571.783.136	18,1	2
Reddito da fabbricati	1.164.473.769	1.168.236.119	1.155.710.932	1.089.302.822	1.085.444.673	-0,4	3
Reddito da partecipazione	1.721.886.685	1.832.497.812	1.799.317.807	1.689.044.953	1.897.780.779	12,4	6
Reddito imponibile	31.376.044.693	32.941.463.241	32.991.606.244	31.892.867.113	33.976.141.450	6,5	

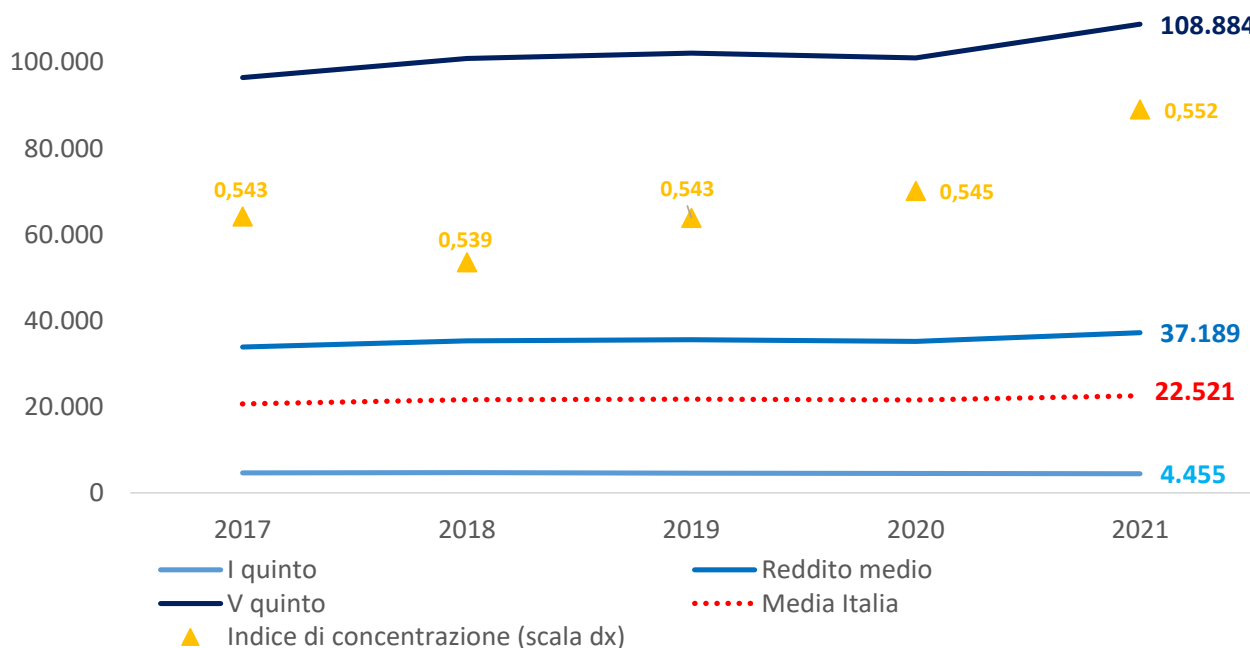
Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) – (*) Il reddito imponibile non coincide esattamente con la somma delle componenti

Nel 2021, sono stati dichiarati a Milano redditi imponibili (al netto delle deduzioni) per complessivi 34 miliardi di euro, in aumento del 6,5% rispetto al 2020, superiore al dato nazionale (+5,6%). In aumento tutte le tipologie di reddito, degli imprenditori in contabilità ordinaria (+23,3%) e semplificata (+18,1%), da lavoro autonomo (+14,6%), da partecipazioni (+12,4%), da lavoro dipendente (+7,3%), da pensione (+0,4%), con l'unica eccezione dei redditi da fabbricati (-0,4%).

¹³ Il dato include anche i contribuenti con reddito lordo pari a zero, comunque obbligati a presentare dichiarazione (es. imprenditori o autonomi)

Il 59% dei redditi dichiarati a Milano sono quelli da lavoro dipendente e assimilati (il dato nazionale è al 55%) e il 22% da pensione (il 31% in tutta Italia), solo il 10% del reddito proviene dai lavoratori indipendenti (autonomi e imprenditori), il 3% dai fabbricati e il 6% da partecipazioni.

Redditi lordi medi pro capite e indice di concentrazione, Anni 2017-2021 (euro e valori assoluti)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

Il reddito lordo medio dei contribuenti milanesi nel 2021 è stato di 37.189 euro, il 5,8% in più del 2020. Nel periodo 2017-2021 il reddito è aumentato di oltre tremila euro ed è ampiamente superiore al dato nazionale.

Nel confronto con gli altri capoluoghi di regione, il reddito medio dei milanesi è il più alto in assoluto.

Il 25,5% dei milanesi ha usufruito nel 2021 del trattamento integrativo spettante ai lavoratori dipendenti che appartengono ad alcune fasce stipendiali medio-basse¹⁴, un livello più basso della media italiana (31,5%).

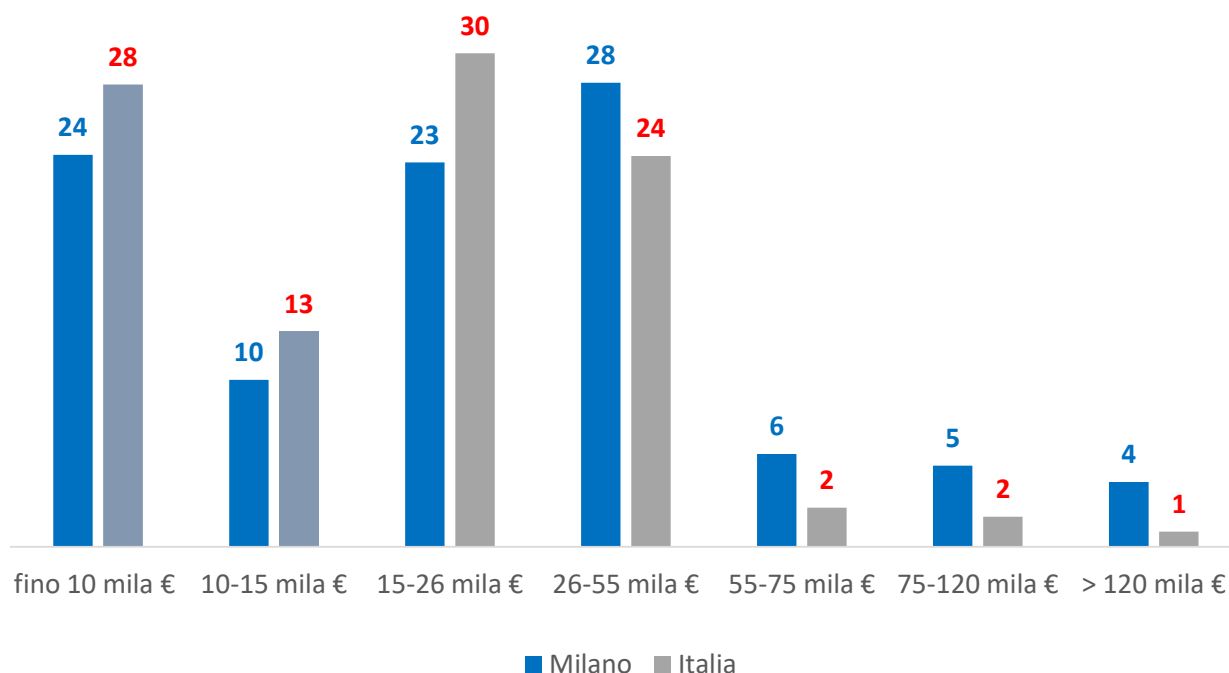
Il reddito del quinto più ricco della popolazione è stato di quasi 109 mila euro, mentre il quinto più povero può contare solo su 4.455 euro l'anno (quasi fermo dal 2017). Il rapporto tra i due valori (rapporto interquintilico), che rappresenta un indicatore delle disuguaglianze nella distribuzione dei redditi è pari a 24,4, 2 punti in più del 2020 ed oltre il doppio della media italiana (11,4).

L'indice di concentrazione¹⁵ dei redditi è risultato, invece, pari a 0,552, il livello più alto dal 2017 e alquanto superiore alla media nazionale di 0,436.

¹⁴ Dall'anno d'imposta 2021 il trattamento integrativo (sostituisce il *bonus* da 80 euro), spettante ai lavoratori dipendenti con reddito complessivo fino a 28.000 euro, è pari a 1.200 euro annui e l'ulteriore detrazione, spettante ai soggetti con reddito superiore a 28.000 euro ammonta a 1.200 euro annui che decrescono fino ad azzerarsi a 40.000 euro.

¹⁵ L'indice di concentrazione varia tra 0 (equa distribuzione dei redditi) e 1 (massima concentrazione dei redditi).

Distribuzione dei contribuenti a Milano e in Italia per classi di reddito^(*), anno 2021 (valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) - (*) Non comprende i contribuenti che hanno presentato una dichiarazione pur avendo un reddito lordo pari a zero.

Quasi un quarto dei contribuenti milanesi ha un reddito lordo inferiore a 10 mila euro, 4 punti in meno della media italiana. Più bassa è anche la quota dei redditi medi compresi tra i 10 mila e i 26 mila euro (33%), inferiore di 10 punti percentuali. Ben più alta è invece la quota con redditi più elevati. Il 4% dei contribuenti ha un reddito lordo superiore a 120 mila euro e detiene il 31,2% dell'ammontare complessivo del reddito comunale.

A Milano sono presenti 9 municipi ai quali corrispondono 38 diversi codici di avviamento postale, riconducibili alle zone della città.

La distribuzione della popolazione per censo è assai netta: i redditi lordi più alti si trovano al centro (I municipio), dove raggiungono in media i 107 mila euro a Brera-Castello, nonché a City Life nell'area ex-Fiera (quartiere Portello del municipio 8); quelli più bassi a Quarto Oggiaro e Roserio (meno di 20 mila euro).

Nella zona Duomo-Crocetta (I municipio) il numero di contribuenti che non arriva a 10 mila euro, raggiunge il valore massimo del 34%. Il quinto più povero della popolazione ha un reddito medio che oscilla tra i 4-5 mila euro, mentre il quinto più ricco supera i 100 mila euro, con punte massime ben sopra i 400 mila euro a Brera-Castello.

Il reddito da lavoro dipendente è più consistente nella parte centrale della distribuzione, con due terzi del totale a Forlanini-Ponte Lambro, Greco-Bicocca, Precotto. Una maggiore presenza di redditi da pensione si registra, invece nelle zone a più basso reddito, 34% a Barona-Gratosoglio (VI municipio) e a Forze armate-Biscoglie (VII municipio).

Le zone più ricche sono quelle in cui è più alta la quota di reddito da lavoro autonomo, da fabbricati e partecipazioni.

A redditi medi più alti corrisponde in genere una maggiore concentrazione che tocca il suo valore massimo di 0,7 a Duomo-Crocetta rispetto alla media cittadina di 0,552. A Brera-Castello il reddito del quinto di contribuenti più ricco è più di 100 volte quello del quinto più povero, uno squilibrio davvero impressionante.

Milano - Composizione e Distribuzione dei redditi lordi per suddivisione sub comunale (Cap), anno 2021

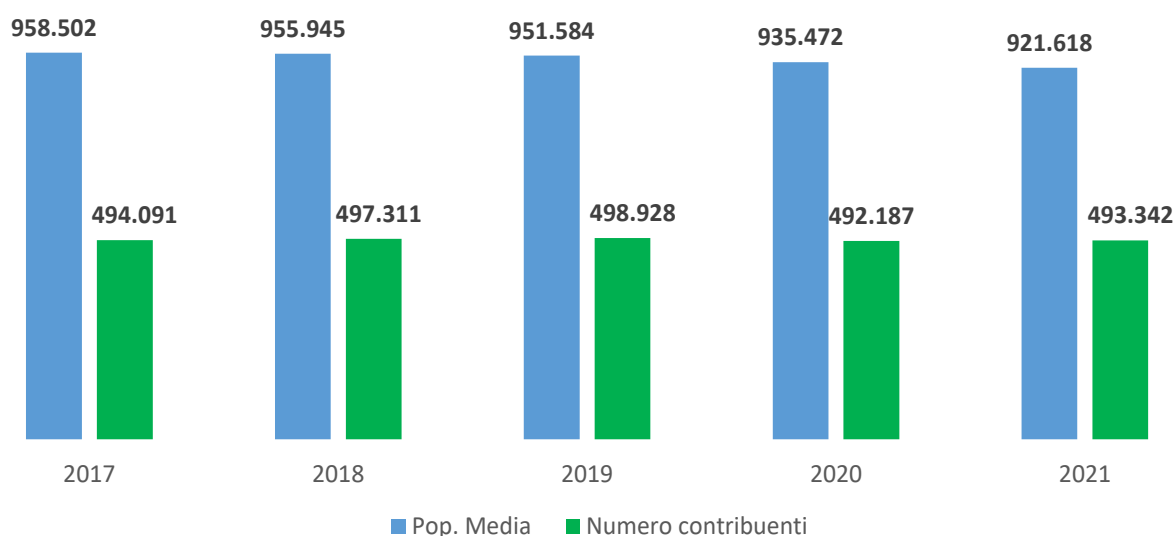
Municipio	Zona	Contri- buenti	% Contrib. <10mila €	Reddito			Composizione % reddito				Indice concentr.	Rapporto Interquint.		
				medio	quinto	Reddito V quinto	Lav_Dip	Pensione	Lav_Aut	Imprendit.			Fabbric.	Partecipaz.
1	Brera, Castello	14.268	23	107.446	3.950	426.289	55	11	12	1	5	15	0,679	107,9
8	City Life, Pagano	13.207	19	85.272	4.399	303.319	54	14	13	2	4	12	0,619	69,0
1	Sant'Ambrogio, San Vittore	21.846	23	80.187	3.715	293.611	54	13	14	2	5	12	0,648	79,0
1	Duomo, Crocetta	30.662	34	65.387	4.168	249.821	53	14	13	2	6	12	0,700	59,9
8	De Angeli, Lotto, Portello	22.487	19	59.305	4.284	192.345	62	17	9	2	3	7	0,594	44,9
3	Abruzzi, Dateo, Romagna	33.870	20	58.732	3.986	189.279	53	18	13	2	4	9	0,589	47,5
2/3	Centrale, Buenos Aires	24.630	22	53.811	4.095	174.584	59	17	11	2	4	7	0,600	42,6
6	Porta Genova, Solari, Washington	25.226	20	53.532	3.893	166.929	58	19	10	2	3	7	0,575	42,9
4	Porta Romana, Umbria	24.159	20	47.677	4.083	142.083	61	18	10	2	3	6	0,548	34,8
8	Procaccini, Cenisio, Sempione	26.013	22	47.497	4.284	146.328	60	17	10	2	3	7	0,570	34,2
5	Bocconi, Tibaldi	12.766	24	42.352	4.096	128.642	58	20	11	2	3	7	0,560	31,4
3	Città studi, Politecnico	32.284	22	37.088	4.271	100.183	57	26	8	2	3	5	0,498	23,5
6	Lorenteggio, Frattini	44.150	22	35.848	4.388	96.072	59	26	7	2	3	3	0,500	21,9
3	Casoretto, Piola	30.089	24	35.633	4.356	98.063	60	23	8	2	3	3	0,517	22,5
6	Navigli, San Cristoforo	23.078	23	33.686	4.475	90.618	63	22	6	3	3	4	0,508	20,3
2	Gioia, viale Monza	28.920	24	32.067	4.439	82.945	61	25	6	2	3	3	0,491	18,7
8	Gallaratese, Lampugnano	34.754	21	32.036	4.519	82.517	61	28	4	2	2	3	0,490	18,3
7	San Siro, Segresta, Qt8	26.386	25	31.752	4.598	85.621	60	26	6	2	3	3	0,511	18,6
4	Porta Vittoria, Calvairate	19.432	24	30.994	4.608	79.296	61	25	6	2	3	3	0,486	17,2
9	Stelvio, Maciachini, Isola	26.213	25	30.881	4.619	79.431	63	23	6	3	2	4	0,492	17,2
5	Vigentino, Abbiategrasso	34.391	24	30.813	4.456	77.441	61	26	5	2	3	3	0,479	17,4
2	Greco-Bicocca	16.223	21	30.033	4.392	69.930	66	24	3	2	2	2	0,440	15,9
3	Lambrate, Ortica	15.559	22	29.688	4.169	68.084	64	25	4	2	2	3	0,437	16,3
8	Mac Mahon, Ghisolfi	18.892	25	29.615	4.557	73.299	62	25	5	3	3	3	0,473	16,1
6/7	Primiticcio, Inganni	29.514	24	27.885	4.671	65.070	60	30	4	2	2	2	0,446	13,9
2	Precotto	22.333	22	26.918	4.551	59.886	66	24	3	3	2	2	0,422	13,2
4	Corvetto, Mazzini	33.768	26	26.834	4.711	65.073	63	26	4	2	2	2	0,464	13,8
9	Niguarda, Fulvio Testi	25.534	22	26.091	4.758	55.985	59	33	2	2	2	2	0,404	11,8
2	Via Padova-Loreto	27.971	28	25.992	4.673	63.487	64	23	5	3	3	3	0,470	13,6
9	Bovisa, Farini, Dergano	22.158	27	25.956	4.601	61.573	65	23	4	3	2	3	0,456	13,4
4	Forlanini, Ponte Lambro	25.377	23	25.620	4.630	56.317	67	25	3	2	2	2	0,417	12,2
5	Barona, Gratosoglio	41.324	24	24.800	4.810	54.419	57	34	3	2	2	2	0,415	11,3
8	Villapizzone, Garegnano	16.447	26	24.758	4.676	57.603	60	27	4	4	2	3	0,445	12,3
9	Affori, Comasina, Bovisa	35.265	25	24.590	4.805	54.601	61	28	3	3	2	2	0,422	11,4
7	Baggio, Quinto romano	21.441	23	24.530	4.686	52.392	60	32	2	2	2	2	0,400	11,2
2	Crescenzago, Palmanova	19.150	25	24.321	4.688	53.564	59	32	3	2	2	2	0,419	11,4
7	Olmi, Rismondo, Mosca	29.097	23	23.650	4.765	49.043	58	34	2	2	2	2	0,386	10,3
8	Quarto Oggiaro, Roserio	23.703	31	19.054	4.921	41.651	60	33	1	3	2	2	0,394	8,5
Milano		974.592	24	37.189	4.455	108.884	59	22	8	2	3	6	0,552	24,4

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

I redditi dei Napoletani

Da alcuni anni si registra a Napoli un calo della popolazione residente, dovuto a una sfavorevole dinamica sia naturale che migratoria (con prevalenza della seconda). Il fenomeno, che riguarda in misura ancor più consistente l'intera città metropolitana e fa propendere per un definitivo abbandono del territorio, dovuto presumibilmente a una scarsa attrattività economica e produttiva, si è accentuato nel 2020-2021, caratterizzato dall'insorgere dell'emergenza sanitaria per il Covid-19.

Popolazione residente e numero di contribuenti, Anni 2017-2021



Fonte: Elaborazioni su dati Istat e Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

In tale contesto, la [denuncia dei redditi delle persone fisiche \(Irpef\) per il 2021](#), è stata presentata da 493.342 residenti nel comune di Napoli¹⁶, mille in più dell'anno precedente, il 53,5% della popolazione, una quota in leggera crescita negli ultimi anni, ma ben più bassa del dato nazionale che raggiunge il 70%.

Redditi lordi per tipologia^(*), Anni 2017-2021 (euro e valori percentuali)

	2017	2018	2019	2020	2021	Var. %	Comp. %
Reddito da lavoro dipendente e assimilati	4.955.393.226	5.108.934.870	5.166.450.105	4.984.343.486	5.242.469.402	5,2	52
Reddito da pensione	3.190.884.115	3.233.085.679	3.279.085.004	3.336.870.330	3.359.288.081	0,7	33
Reddito da lavoro autonomo	540.772.625	549.553.750	425.576.573	426.425.239	479.201.171	12,4	5
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria	38.429.246	38.772.108	37.236.023	34.018.797	41.287.642	21,4	0
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata	226.539.169	262.887.178	216.017.998	180.464.580	215.789.357	19,6	2
Reddito da fabbricati	504.028.111	493.485.710	477.053.054	440.868.120	439.288.214	-0,4	4
Reddito da partecipazione	286.064.241	309.796.286	303.545.549	257.004.841	291.835.727	13,6	3
Reddito imponibile	9.675.928.052	9.946.483.876	9.857.149.496	9.592.569.369	10.027.523.422	4,5	

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) – (*) Il reddito imponibile non coincide esattamente con la somma delle componenti

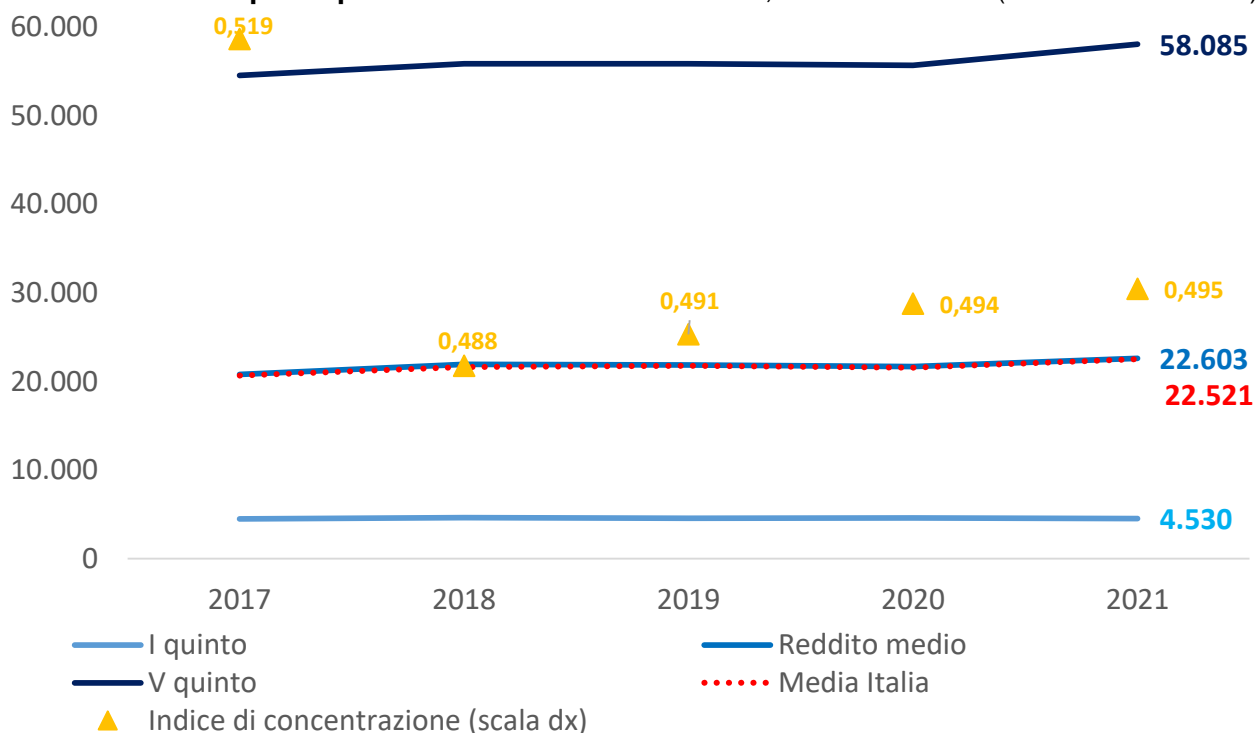
Nel 2021, sono stati dichiarati a Napoli redditi imponibili (al netto delle deduzioni) per complessivi 10 miliardi di euro, in aumento del 4,5% rispetto al 2020, ma meno del dato nazionale (+5,6%). In aumento tutte le tipologie di reddito, degli imprenditori in contabilità ordinaria (+21,4%) e semplificata (+19,6%), da partecipazioni (+13,6%), da lavoro

¹⁶ Il dato include anche i contribuenti con reddito lordo pari a zero, comunque obbligati a presentare dichiarazione (es. imprenditori o autonomi)

autonomo (+12,4%), da lavoro dipendente (+5,2%), da pensione (+0,7%), con l'unica eccezione dei redditi da fabbricati (-0,4%).

Oltre la metà dei redditi dichiarati a Napoli sono quelli da lavoro dipendente e assimilati (il dato nazionale è al 55%) e il 33% da pensione (il 31% in tutta Italia), solo il 7% del reddito proviene dai lavoratori indipendenti (autonomi e imprenditori), il 4% dai fabbricati e il 3% da partecipazioni.

Redditi lordi medi pro capite e indice di concentrazione, Anni 2017-2021 (euro e valori assoluti)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

Il reddito lordo medio dei contribuenti napoletani nel 2021 è stato di 22.603 euro, il 4,2% in più del 2020. Nel periodo 2017-2021 il reddito è rimasto praticamente invariato e solo leggermente superiore al dato nazionale, di cui ne rispecchia l'andamento.

Nel confronto con gli altri capoluoghi di regione, il reddito medio dei napoletani è uno dei più bassi, superiore solo a Campobasso, Palermo e Reggio Calabria.

Il 27,9% dei napoletani ha usufruito nel 2021 del trattamento integrativo spettante ai lavoratori dipendenti che appartengono ad alcune fasce stipendiali medio-basse¹⁷, un livello più basso della media italiana (31,5%).

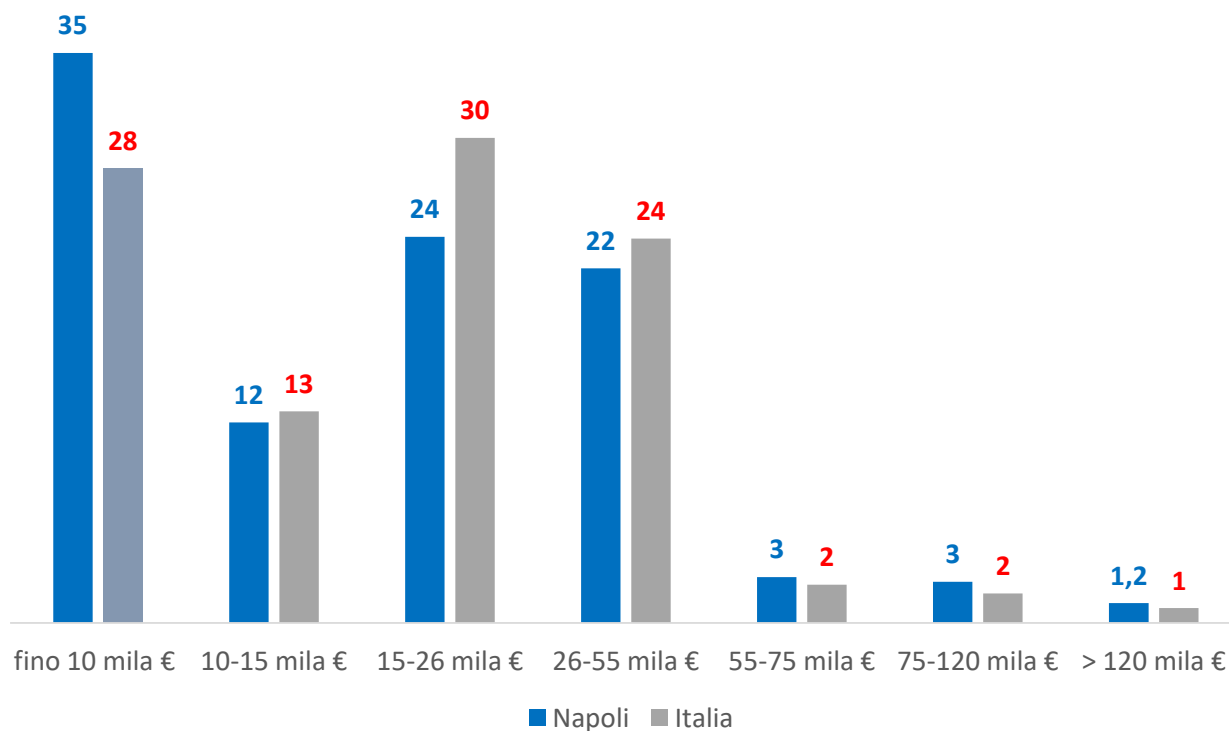
Il reddito del quinto più ricco della popolazione è stato di 58.085 euro, mentre il quinto più povero può contare solo su 4.530 euro l'anno. Il rapporto tra i due valori (rapporto interquintilico), che rappresenta un indicatore delle disuguaglianze nella distribuzione dei

¹⁷ Dall'anno d'imposta 2021 il trattamento integrativo (sostituisce il *bonus* da 80 euro), spettante ai lavoratori dipendenti con reddito complessivo fino a 28.000 euro, è pari a 1.200 euro annui e l'ulteriore detrazione, spettante ai soggetti con reddito superiore a 28.000 euro ammonta a 1.200 euro annui che decrescono fino ad azzerarsi a 40.000 euro.

redditi è pari a 12,8, in aumento rispetto agli anni precedenti e maggiore della media italiana (11,4).

L'indice di concentrazione¹⁸ dei redditi è risultato, invece, pari a 0,495, in crescita rispetto all'anno precedente e alquanto superiore alla media nazionale di 0,436.

Distribuzione dei contribuenti a Napoli e in Italia per classi di reddito^(*), anno 2021 (valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) - (*) Non comprende i contribuenti che hanno presentato una dichiarazione pur avendo un reddito lordo pari a zero.

Ben oltre un terzo dei contribuenti napoletani (35%) ha un reddito lordo inferiore a 10 mila euro, 7 punti in più della media italiana. Più bassa è invece la quota dei redditi medi compresi tra i 15 mila e i 26 mila euro (23%), inferiore di 6 punti percentuali. Simile è, invece, la distribuzione dei redditi più elevati. L'1,2% dei contribuenti ha un reddito lordo superiore a 120 mila euro e detiene il 12,1% dell'ammontare complessivo del reddito comunale.

A Napoli sono presenti 10 municipi ai quali corrispondono 25 diversi codici di avviamento postale, riconducibili alle zone della città.

I redditi più alti si registrano nei quartieri centrali di Chiaia e Posillipo (dove sfiorano i 50 mila euro) e Mergellina (municipio 1), oltre che al Vomero; quelli più bassi a Vico Vicaria - San Lorenzo - Forcella (municipio 4) e nella zona della stazione ferroviaria. Sono molti i quartieri della periferia in cui non si raggiungono i 20 mila euro di reddito lordo medio.

¹⁸ L'indice di concentrazione varia tra 0 (equa distribuzione dei redditi) e 1 (massima concentrazione dei redditi).

Il reddito del quinto più povero di contribuenti è in linea con le altre città e solo a Mergellina scende sotto i 4 mila euro. È invece più contenuto il livello del quinto più ricco, che solo a Chiaia e Posillipo supera i 150 mila euro.

La quota di reddito da lavoro dipendente eccede il 50%, con un picco massimo del 65% nella zona del Porto e valori maggiori nei quartieri a minor reddito. Una maggiore presenza di redditi da pensione si trova ad Arenella (municipio 5) e Fuorigrotta-Agnano (municipio 10), in cui raggiunge il 38% del totale. Le altre tipologie di reddito sono maggiormente concentrate nelle zone più ricche. I redditi da imprenditori sono alquanto contenuti (2%), ma trovano il loro valore massimo a San Giovanni a Teduccio (municipio 6) dove arrivano al 9% e a Piazza Garibaldi-Stazione (municipio 2), con il 5%.

A redditi medi più alti corrisponde in genere una maggiore concentrazione che tocca il suo valore massimo di 0,614 a Mergellina, mentre la media cittadina è di 0,495. Il rapporto interquintile segue la distribuzione dei redditi, con il quinto di contribuenti più ricco che può contare su risorse economiche più di 30 volte superiori ai più poveri in tutto il municipio 1.

Napoli - Composizione e Distribuzione dei redditi lordi per suddivisione sub comunale (Cap), anno 2021

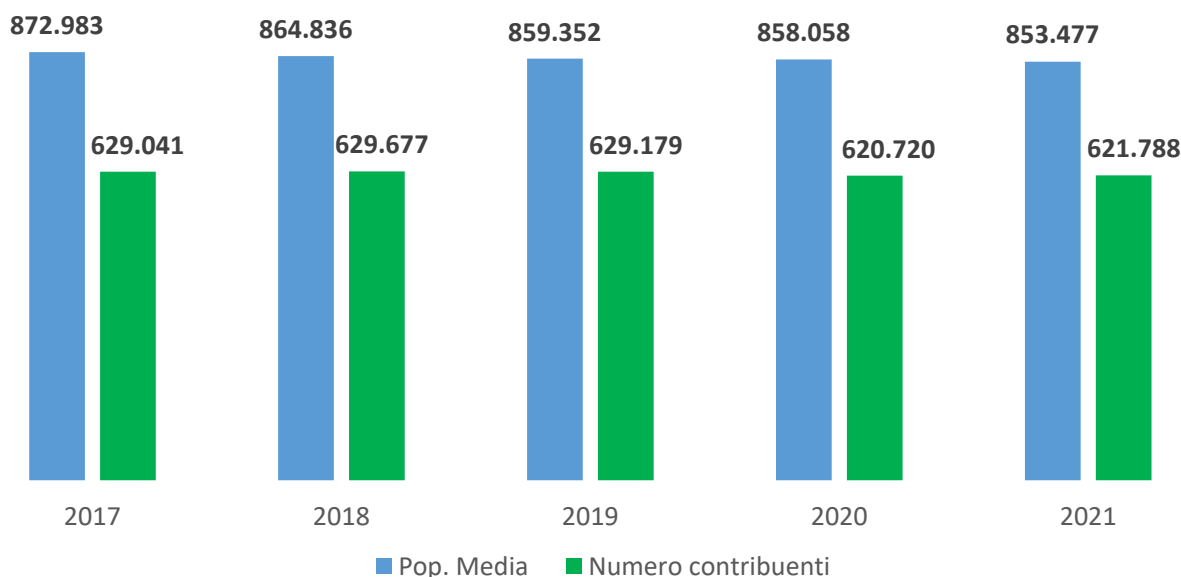
Municipio	Zona	Contri- buenti	% Contrib. <10mila €	Reddito medio	Reddito I quinto	Reddito V quinto	Composizione % reddito						Indice concentr.	Rapporto Interquint.
							Lav_Dip	Pensione	Lav_Aut	Imprendit.	Fabbric.	Partecipaz.		
1	Chiaia	9.550	23	49.978	4.397	150.780	38	26	15	3	11	8	0,559	34,3
1	Posillipo	11.276	25	48.161	4.404	152.706	49	26	9	2	8	5	0,591	34,7
1	Mergellina	16.494	34	39.847	3.982	129.966	46	26	11	2	9	6	0,614	32,6
5	Vomero	16.813	23	38.393	4.321	104.840	43	35	8	3	7	4	0,498	24,3
5	Vanvitelli, Santobono, Castel Sant'Elmo	14.034	24	34.757	4.243	88.829	44	36	8	2	6	4	0,475	20,9
5	Arenella	28.350	25	29.025	4.185	66.338	48	38	5	2	4	3	0,439	15,8
3	Colli Aminei	35.081	26	27.021	4.276	60.977	51	36	4	3	4	3	0,438	14,3
2	Porto	5.450	35	24.813	4.775	68.905	65	19	6	2	4	4	0,530	14,4
2	Quartieri spagnoli, Plebiscito	12.510	41	24.704	4.586	72.350	48	31	8	3	6	4	0,562	15,8
2	Pendino	6.722	38	22.290	4.547	59.182	51	33	6	3	4	2	0,512	13,0
10	Fuorigrotta, Agnano	25.468	32	21.403	4.443	47.287	52	38	3	3	3	2	0,430	10,6
2	Avvocata	10.499	41	20.546	4.910	53.883	53	34	6	2	3	2	0,498	11,0
2	Montecalvario	10.123	43	20.406	4.671	55.474	54	32	5	2	4	3	0,514	11,9
10	Bagnoli	17.854	33	19.319	4.564	41.687	56	37	2	2	2	1	0,406	9,1
3	Capodimonte	17.787	39	19.052	4.605	45.293	57	33	3	2	3	2	0,452	9,8
9	Soccavo, Pianura	53.616	36	18.292	4.553	41.412	55	35	2	3	3	2	0,422	9,1
4	Centro Direzionale, Poggioreale	17.103	39	17.274	4.631	40.599	57	33	2	3	3	2	0,426	8,8
3	Doganella, Capodichino	15.032	39	17.123	4.582	39.887	58	34	2	2	3	2	0,423	8,7
3	Stella, San Carlo all'Arena	16.601	43	16.842	4.719	41.252	57	33	2	3	3	2	0,444	8,7
8	Chiaiano, Marianella, Piscinola, Scampia	29.544	38	16.241	4.588	37.246	59	34	1	2	2	1	0,402	8,1
6	San Giovanni a Teduccio	11.363	41	15.906	4.625	40.427	54	33	1	9	2	2	0,431	8,7
6	Ponticelli, Barra	35.429	39	15.763	4.619	36.481	59	34	1	2	2	2	0,394	7,9
7	Secondigliano, San Pietro a Patierno, Miano	36.043	40	15.630	4.617	36.942	57	35	1	2	2	1	0,402	8,0
2	Piazza Garibaldi, Stazione	10.230	50	14.097	4.700	39.014	56	32	2	5	3	2	0,446	8,3
4	Vico vicaria, San Lorenzo, Forcella	10.272	51	13.842	4.561	38.530	60	31	1	3	3	1	0,450	8,4
Napoli		474.694	35	22.603	4.530	58.085	52	33	5	3	4	3	0,495	12,8

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

I redditi dei Torinesi

Da alcuni anni si registra a Torino un calo della popolazione residente, dovuto a una sfavorevole dinamica sia naturale che migratoria. Il fenomeno che sembrava essersi arrestato nel 2020 con un numero consistente di nuovi ingressi, è invece ripreso nel 2021.

Popolazione residente e numero di contribuenti, Anni 2017-2021



Fonte: Elaborazioni su dati Istat e Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

In tale contesto, la [denuncia dei redditi delle persone fisiche \(Irpef\) per il 2021](#), è stata presentata da 621.788 residenti nel comune di Torino¹⁹, mille in più dell'anno precedente, il 72,9% della popolazione, maggiore del dato nazionale che raggiunge il 70%.

Redditi lordi per tipologia^(*), Anni 2017-2021 (euro e valori percentuali)

	2017	2018	2019	2020	2021	Var. %	Comp. %
Reddito da lavoro dipendente e assimilati	7.766.461.241	8.005.128.260	8.189.263.536	7.819.025.048	8.261.063.592	5,7	53
Reddito da pensione	4.841.445.041	4.879.973.689	4.933.488.564	4.980.122.090	4.993.560.438	0,3	32
Reddito da lavoro autonomo	712.903.233	741.005.004	605.457.002	591.582.355	701.708.215	18,6	5
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria	62.133.746	55.301.658	52.940.960	43.945.755	63.349.266	44,2	0
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata	370.705.110	412.628.678	338.863.144	292.236.727	354.107.083	21,2	2
Reddito da fabbricati	541.985.227	529.849.662	515.887.743	492.698.395	488.001.230	-1,0	3
Reddito da partecipazione	631.745.171	671.194.080	636.146.185	560.420.529	645.793.588	15,2	4
Reddito imponibile	14.607.844.664	14.985.480.683	14.969.972.224	14.441.621.221	15.188.607.538	5,2	

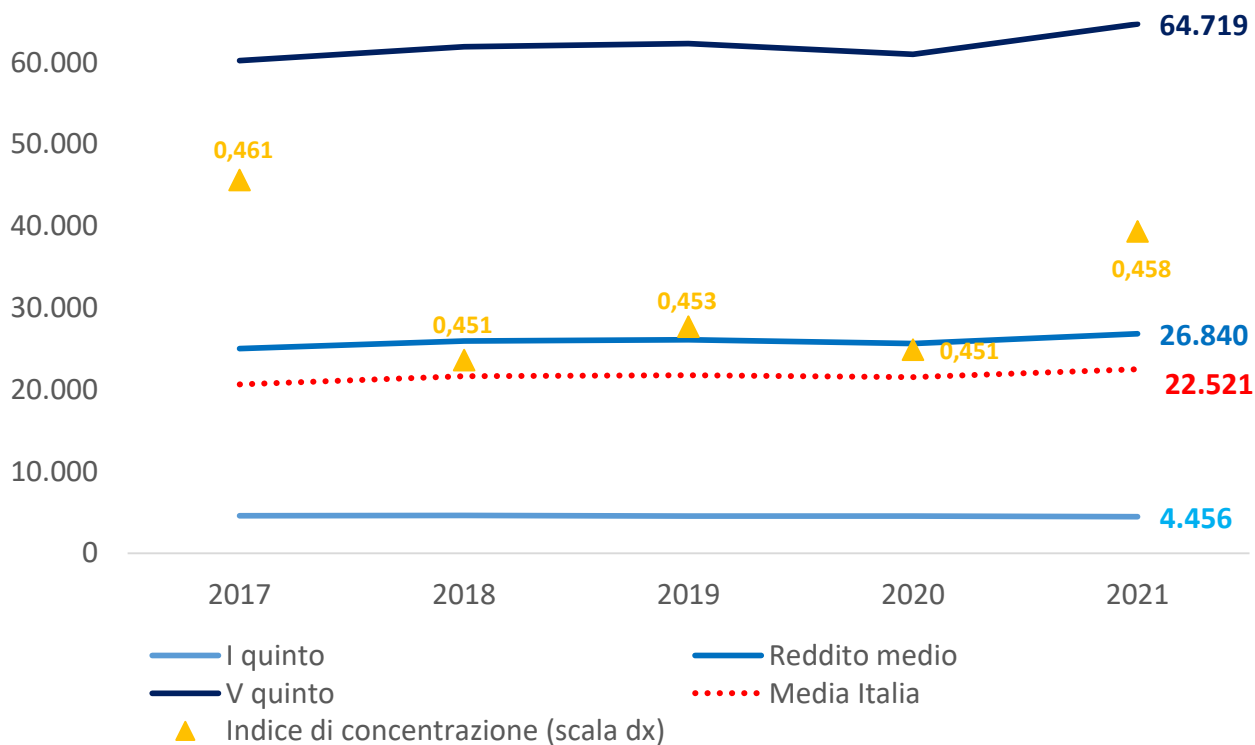
Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) – (*) Il reddito imponibile non coincide esattamente con la somma delle componenti

Nel 2021, sono stati dichiarati a Torino redditi imponibili (al netto delle deduzioni) per complessivi 15,2 miliardi di euro, in aumento del 5,2% rispetto al 2020, poco meno del dato nazionale (+5,6%). In aumento tutte le tipologie di reddito, degli imprenditori in contabilità ordinaria (+44,2%) e semplificata (+21,2%), da lavoro autonomo (+18,6%), da partecipazioni (+15,2%), da lavoro dipendente (+5,7%), da pensione (+0,3%), con l'unica eccezione dei redditi da fabbricati (-1%).

¹⁹ Il dato include anche i contribuenti con reddito lordo pari a zero, comunque obbligati a presentare dichiarazione (es. imprenditori o autonomi)

Più della metà dei redditi dichiarati a Torino sono quelli da lavoro dipendente e assimilati (il dato nazionale è al 55%) e il 32% da pensione (il 31% in tutta Italia), solo il 7 del reddito proviene dai lavoratori indipendenti (autonomi e imprenditori), il 3% dai fabbricati e il 4% da partecipazioni.

Redditi lordi medi pro capite e indice di concentrazione, Anni 2017-2021 (euro e valori assoluti)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

Il reddito lordo medio dei contribuenti torinesi nel 2021 è stato di 26.840 euro, il 4,7% in più del 2020. Nel periodo 2017-2021 il reddito è aumentato di quasi duemila euro ed è sempre superiore al dato nazionale.

Nel confronto con gli altri capoluoghi di regione, il reddito medio dei torinesi è l'ottavo, invariato rispetto allo scorso anno.

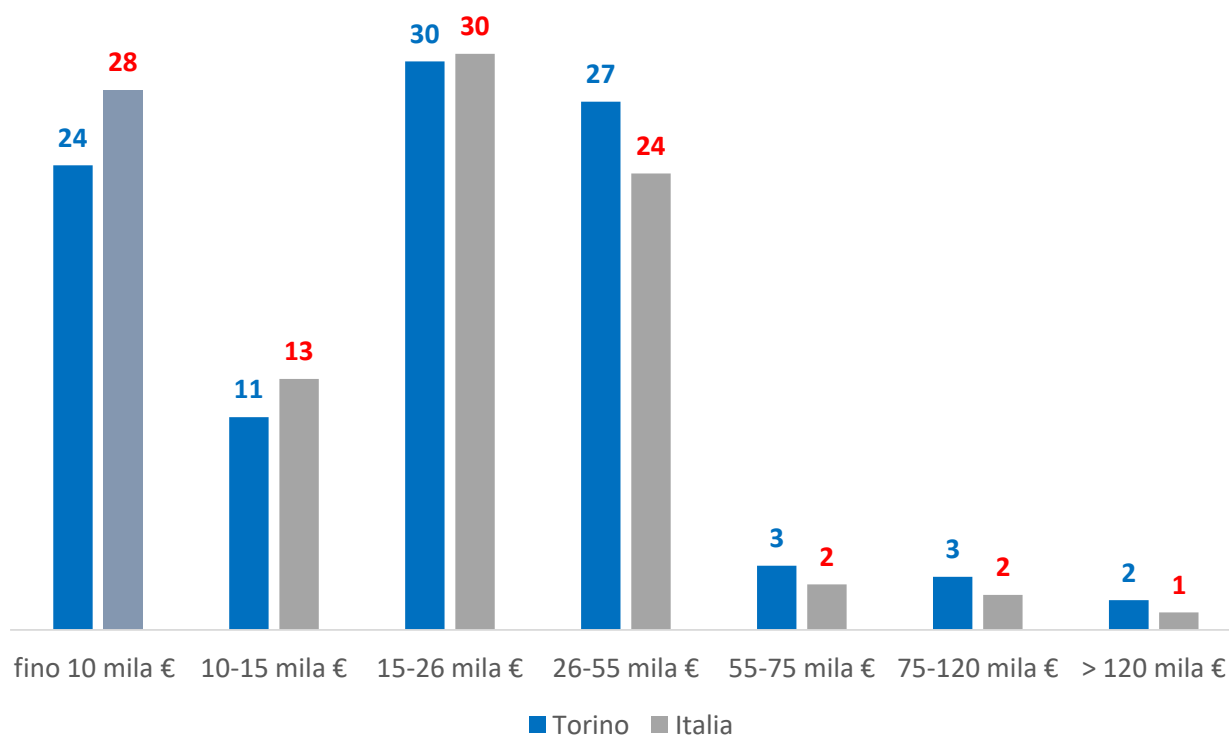
Il 28,7% dei torinesi ha usufruito nel 2021 del trattamento integrativo spettante ai lavoratori dipendenti che appartengono ad alcune fasce stipendiali medio-basse²⁰, un livello più basso della media italiana (31,5%).

Il reddito del quinto più ricco della popolazione è stato di 64.719 euro, mentre il quinto più povero può contare solo su 4.456 euro l'anno. Il rapporto tra i due valori (rapporto interquintilico), che rappresenta un indicatore delle disuguaglianze nella distribuzione dei redditi è pari a 14,5, il valore più alto dal 2017 e maggiore della media italiana (11,2).

²⁰ Dall'anno d'imposta 2021 il trattamento integrativo (sostituisce il *bonus* da 80 euro), spettante ai lavoratori dipendenti con reddito complessivo fino a 28.000 euro, è pari a 1.200 euro annui e l'ulteriore detrazione, spettante ai soggetti con reddito superiore a 28.000 euro ammonta a 1.200 euro annui che decrescono fino ad azzerarsi a 40.000 euro.

L'indice di concentrazione²¹ dei redditi è risultato, invece, pari a 0,458, stabile negli ultimi due anni (la pandemia non ha aumentato le disuguaglianze) e alquanto superiore alla media nazionale di 0,436.

Distribuzione dei contribuenti a Torino e in Italia per classi di reddito^(*), anno 2021 (valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) - (*) Non comprende i contribuenti che hanno presentato una dichiarazione pur avendo un reddito lordo pari a zero.

Quasi un quarto dei contribuenti torinesi ha un reddito lordo inferiore a 10 mila euro, 4 punti in meno della media italiana. Più alta di 3 punti percentuali è invece la quota dei redditi medi compresi tra i 26 mila e i 55 mila euro (27%) e si registra anche una maggior presenza dei redditi più elevati. L'1,6% dei contribuenti ha un reddito lordo superiore a 120 mila euro e detiene il 14,6% dell'ammontare complessivo del reddito comunale.

A Torino sono presenti 8 circoscrizioni ai quali corrispondono 33 diversi codici di avviamento postale, riconducibili alle zone della città.

I quartieri benestanti si trovano in prevalenza nelle circoscrizioni 1 e 8 della città e quelli più poveri nelle circoscrizioni 5 e 6 e nella zona di Aurora (circoscrizione 7) che confina con il centro.

Una quota elevata di contribuenti al di sotto dei 10 mila euro è presente al Quadrilatero centro (44%) ed è più bassa a Solferino-San Carlo-Corso Matteotti, Crocetta, Corso Mediterraneo, Piazza Pitagora-Città Giardino (20%). Nelle zone di Gran Madre-Borgo Pio-Villa della Regina e di Solferino-San Carlo-Corso Matteotti il reddito del quinto più ricco supera i 200 mila euro, un livello prossimo ai quartieri più privilegiati di Roma.

²¹ L'indice di concentrazione varia tra 0 (equa distribuzione dei redditi) e 1 (massima concentrazione dei redditi).

La quota di reddito da lavoro dipendente è il 53%, ma arriva a pesare fino al 59% a Corso Potenza-Borgata Tesso e ad Aurora. Una maggiore presenza di redditi da pensione si trova a Madonna di Campagna-Vallette (41%), a Mirafiori nord (40%), nonché a Barriera di Milano-Regio Parco e Piazza Pitagora-Città Giardino (39%). Anche a Torino nei quartieri benestanti i redditi da lavoro autonomo, da fabbricati e da partecipazioni hanno percentuali più elevate, incluso Quadrilatero Centro, un quartiere della circoscrizione 1 che però ha un reddito lordo inferiore alla media.

Un indice di concentrazione superiore a 0,6 si trova nelle zone a maggior reddito (la media cittadina è 0,458), come anche valori più alti del rapporto interquintile.

Torino - Composizione e Distribuzione dei redditi lordi per suddivisione sub comunale (Cap), anno 2021

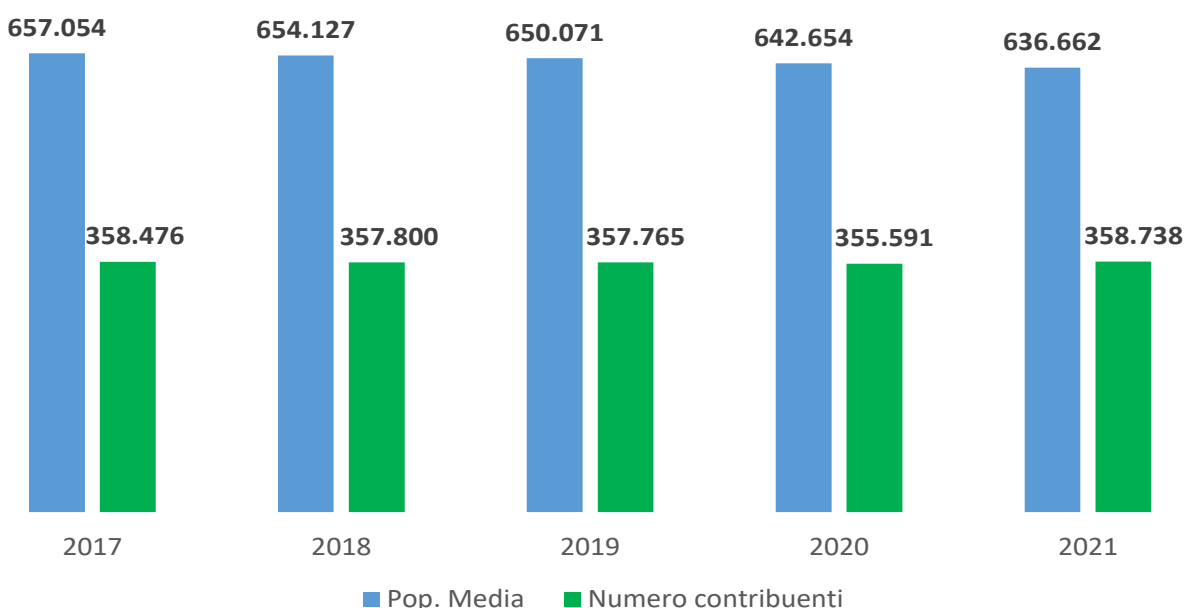
Circoscrizione	Zona	Contribuenti	% Contrib. <10mila €	Reddito medio	Reddito I quinto	Reddito V quinto	Composizione % reddito					Indice concent.	Rapporto Interquint.	
							Lav_Dip	Pensione	Lav_Aut	Imprendit.	Fabbric.			Partecipaz.
1	Solferino, San Carlo, corso Matteotti	6.326	20	64.788	3.778	216.965	55	18	10	3	4	10	0,611	57,4
8	Gran Madre, Borgo Po, Villa della Regina	8.714	22	63.138	4.506	220.011	46	20	16	3	4	11	0,642	48,8
8	Cavoretto, Crimea, corso Moncalieri	6.369	21	57.676	4.015	192.953	51	21	10	3	4	10	0,615	48,1
1	Borgo Nuovo	8.697	24	52.907	4.039	176.128	52	21	10	4	4	9	0,614	43,6
1	Crocetta	12.678	20	46.622	4.047	139.129	47	26	10	3	5	10	0,549	34,4
1	Corso Mediterraneo	13.439	20	40.569	4.127	113.704	47	29	10	3	4	7	0,508	27,6
7	Borgata Rosa-Sassi, Madonna del Pilone	9.400	23	35.917	4.063	99.744	50	28	8	3	4	8	0,521	24,6
3	Cit Turin	14.720	21	33.266	4.013	82.610	52	31	7	2	3	5	0,464	20,6
4	Campidoglio, corso Svizzera	15.585	21	31.342	4.217	75.028	51	32	6	3	4	4	0,449	17,8
8	San Salvario	11.563	27	30.783	4.164	82.274	52	30	7	2	4	5	0,510	19,8
7	Vanchiglia	9.545	25	30.024	4.246	76.880	50	32	6	3	4	5	0,489	18,1
8	Nizza, Millefonti	24.339	22	29.545	4.335	71.943	53	33	5	2	3	4	0,461	16,6
3	Borgo S. Paolo	38.555	21	27.283	4.436	59.248	53	35	3	3	3	3	0,409	13,4
4	Parella	23.597	22	26.518	4.562	58.470	53	33	4	3	3	3	0,414	12,8
1	Quadrilatero centro	17.551	44	26.275	3.769	81.273	55	25	7	2	5	6	0,605	21,6
2	piazza Pitagora, Città Giardino	41.815	20	26.167	4.522	53.064	51	39	3	2	3	2	0,379	11,7
8	Filadelfia	19.808	22	25.407	4.552	53.968	54	36	3	2	3	2	0,400	11,9
3	Cenisia, Pozzo Strada	19.324	23	25.162	4.407	54.713	57	32	3	2	3	3	0,412	12,4
7	Vanchiglia, corso Tortona, corso Belgio	16.365	23	25.135	4.563	54.283	54	35	3	3	3	3	0,406	11,9
2	Santa Rita	23.523	21	24.801	4.494	49.364	55	35	2	3	3	2	0,371	11,0
4	San Donato	18.129	25	24.203	4.485	53.027	59	29	4	3	3	3	0,416	11,8
4	Campidoglio, Parco della tesoriera	9.206	24	24.121	4.510	52.516	55	33	4	2	3	3	0,409	11,6
2	Mirafiori Nord	31.473	21	22.859	4.582	43.936	53	40	2	2	2	2	0,350	9,6
3	Borgata Lesna	13.863	22	21.618	4.728	41.788	58	34	1	2	2	2	0,347	8,8
8	Lingotto	19.648	24	21.265	4.636	41.759	55	36	2	2	2	2	0,356	9,0
6	Barca, Bertolla, Falchera, Villaretto	14.355	25	20.492	4.676	41.687	54	37	1	3	3	3	0,365	8,9
5	Borgo Vittoria	13.097	23	20.373	4.732	39.328	57	34	1	4	2	2	0,340	8,3
5	corso Potenza, borgata Tesso	24.063	25	20.203	4.682	40.158	60	32	1	3	2	2	0,355	8,6
5	Lucento, Madonna di Campagna	24.318	25	19.925	4.621	39.517	55	36	1	3	3	2	0,354	8,6
5	Madonna di Campagna, Vallette	20.450	26	19.661	4.756	38.721	52	41	1	3	2	2	0,350	8,1
6	Barriera di Milano, Regio Parco	28.376	29	18.762	4.760	38.143	54	39	1	2	2	2	0,360	8,0
7	Aurora	22.035	34	18.726	4.598	42.904	60	30	2	3	2	2	0,419	9,3
6	Rebaudengo, corso Vercelli, Stura	22.856	29	18.492	4.691	38.499	58	34	1	3	2	2	0,366	8,2
Torino		604.376	24	26.840	4.456	64.719	53	32	5	3	3	4	0,458	14,5

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

I redditi dei Palermitani

Da alcuni anni si registra a Palermo un calo della popolazione residente, dovuto a una sfavorevole dinamica sia naturale che migratoria (con prevalenza della seconda). Il fenomeno, che riguarda in misura ancor più consistente l'intera città metropolitana e fa propendere per un definitivo abbandono del territorio, dovuto presumibilmente a una scarsa attrattività economica e produttiva, è proseguito anche nel 2021.

Popolazione residente e numero di contribuenti, Anni 2017-2021



Fonte: Elaborazioni su dati Istat e Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

In tale contesto, la [denuncia dei redditi delle persone fisiche \(Irpef\) per il 2021](#), è stata presentata da 358.738 residenti nel comune di Palermo²², circa tremila in più dell'anno precedente, il 56,3% della popolazione²³, una quota maggiore degli anni precedenti, ma ben più bassa del dato nazionale che raggiunge il 70%.

Redditi lordi per tipologia^(*), Anni 2017-2021 (euro e valori percentuali)

	2017	2018	2019	2020	2021	Var. %	Comp. %
Reddito da lavoro dipendente e assimilati	3.543.102.797	3.579.901.055	3.605.270.654	3.498.328.839	3.669.355.301	4,9	51
Reddito da pensione	2.509.519.319	2.543.135.970	2.585.473.378	2.637.486.402	2.668.684.666	1,2	37
Reddito da lavoro autonomo	325.556.618	334.859.385	263.404.854	266.435.505	295.726.442	11,0	4
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria	34.272.038	35.488.600	35.766.720	33.017.862	37.360.139	13,2	1
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata	165.446.589	196.363.545	163.198.576	141.957.915	178.531.851	25,8	2
Reddito da fabbricati	268.943.328	262.586.766	248.834.822	231.244.950	231.213.939	0,0	3
Reddito da partecipazione	128.984.350	138.307.015	134.052.553	122.089.055	138.922.520	13,8	2
Reddito imponibile	6.914.635.045	7.033.423.646	6.983.382.226	6.866.974.263	7.169.525.145	4,4	

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) – (*) Il reddito imponibile non coincide esattamente con la somma delle componenti

Nel 2021, sono stati dichiarati a Palermo redditi per complessivi 7,2 miliardi di euro, in aumento del 4,4% rispetto al 2020, ma inferiore al dato nazionale (+5,6%). In aumento tutte

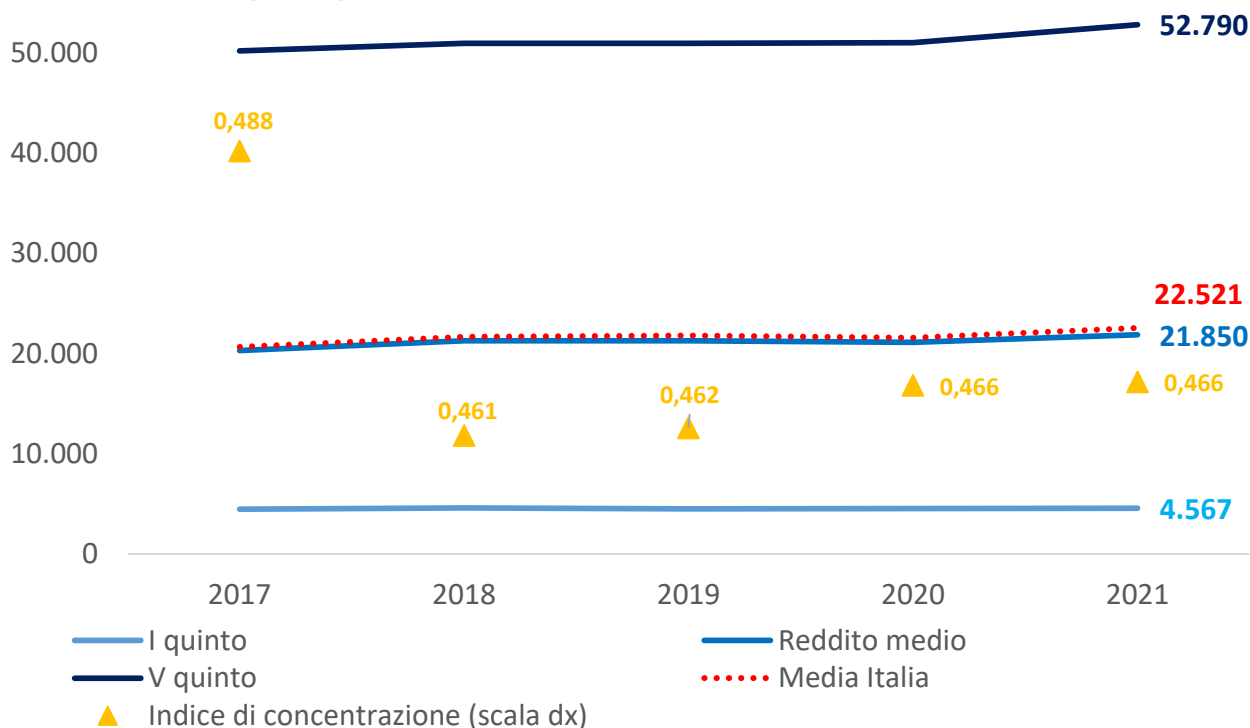
²² Il dato include anche i contribuenti con reddito lordo pari a zero, comunque obbligati a presentare dichiarazione (es. imprenditori o autonomi)

²³ Sono circa 30 mila i palermitani adulti iscritti all'anagrafe ma residenti all'estero, che presumibilmente non presentano in Italia la dichiarazione dei redditi. Il numero è stato ricavato per differenza tra gli aventi diritto al voto alle elezioni amministrative del 2017 e alle elezioni politiche del 2018 per la Camera dei deputati.

le tipologie di reddito, degli imprenditori in contabilità semplificata (+25,8%) e ordinaria (+13,2%), da partecipazioni (+13,8%), da lavoro autonomo (+11%), da lavoro dipendente (+4,9%), da pensione (+1,2%); invariati i redditi da fabbricati.

La metà dei redditi dichiarati a Palermo sono quelli da lavoro dipendente e assimilati (il dato nazionale è al 55%) e il 37% da pensione (il 31% in tutta Italia), solo il 7% del reddito proviene dai lavoratori indipendenti (autonomi e imprenditori), il 3% dai fabbricati e il 2% da partecipazioni.

Redditi lordi medi pro capite e indice di concentrazione, Anni 2017-2021 (euro e valori assoluti)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

Il reddito lordo medio dei contribuenti palermitani nel 2021 è stato di 21.850 euro, il 3,5% in più del 2020. Nel periodo 2017-2021 il reddito è aumentato di circa millecinquecento euro ed è rimasto sempre leggermente inferiore al dato nazionale.

Nel confronto con gli altri capoluoghi di regione, il reddito medio dei palermitani è il penultimo, superiore solo a quello di Reggio Calabria (20.810 euro).

Il 28,8% dei palermitani ha usufruito nel 2021 del trattamento integrativo spettante ai lavoratori dipendenti che appartengono ad alcune fasce stipendiali medio-basse²⁴, un livello più basso della media italiana (31,5%).

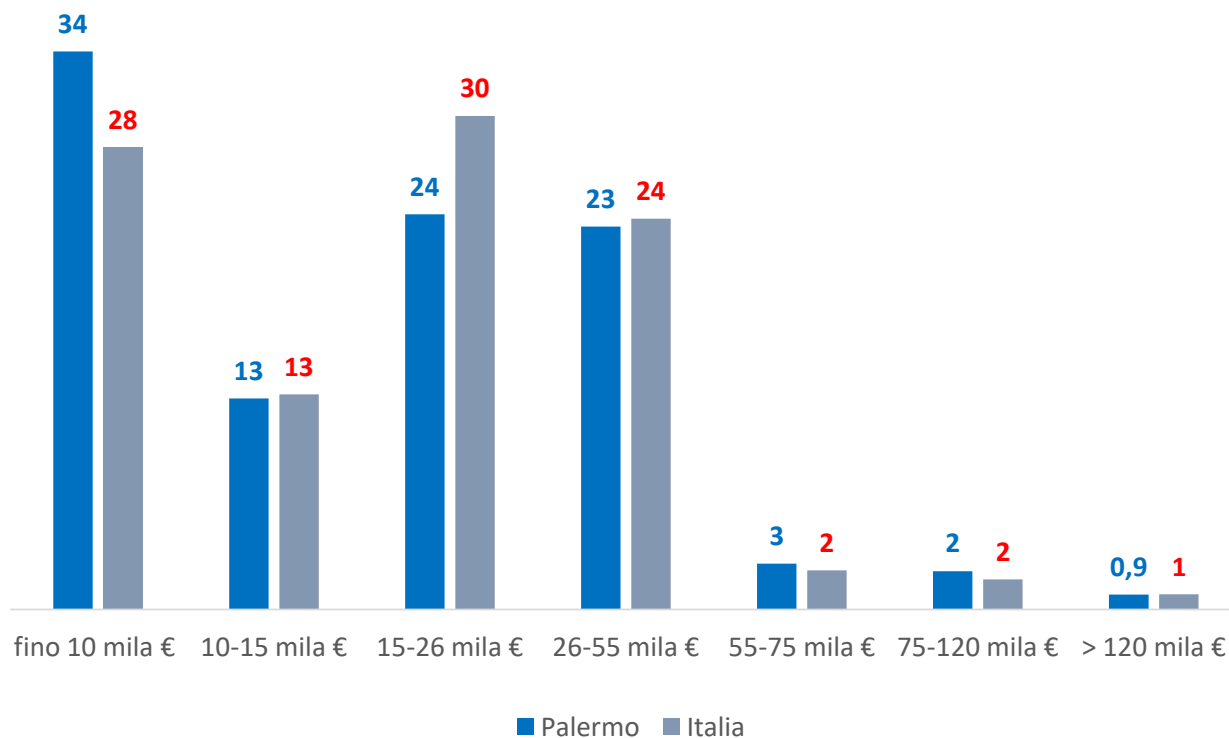
Il reddito del quinto più ricco della popolazione è stato di 52.790 euro, mentre il quinto più povero può contare solo su 4.567 euro l'anno. Il rapporto tra i due valori (rapporto

²⁴ Dall'anno d'imposta 2021 il trattamento integrativo (sostituisce il *bonus* da 80 euro), spettante ai lavoratori dipendenti con reddito complessivo fino a 28.000 euro, è pari a 1.200 euro annui e l'ulteriore detrazione, spettante ai soggetti con reddito superiore a 28.000 euro ammonta a 1.200 euro annui che decrescono fino ad azzerarsi a 40.000 euro.

interquintilico), che rappresenta un indicatore delle disuguaglianze nella distribuzione dei redditi è pari a 11,6, in leggero aumento e maggiore della media italiana (11,2).

L'indice di concentrazione²⁵ dei redditi è risultato, invece, pari a 0,466, invariato rispetto all'anno precedente e alquanto superiore alla media nazionale di 0,436.

Distribuzione dei contribuenti a Palermo e in Italia per classi di reddito^(*), anno 2021 (valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) - (*) Non comprende i contribuenti che hanno presentato una dichiarazione pur avendo un reddito lordo pari a zero.

Più di un terzo dei contribuenti palermitani (34%) ha un reddito lordo inferiore a 10 mila euro, 6 punti in più della media italiana. Più bassa è invece la quota dei redditi medi compresi tra i 15 mila e i 26 mila euro (24%), inferiore di 6 punti percentuali. Simile è, invece, la distribuzione dei redditi più elevati. Lo 0,9% dei contribuenti ha un reddito lordo superiore a 120 mila euro e detiene il 7,9% dell'ammontare complessivo del reddito comunale.

I redditi medi più alti si registrano nella zona di via Dante, Villa Trabia (37.589 euro) e nelle zone centrali della VII e VIII circoscrizione, mentre quelli più bassi si trovano a Corso dei Mille, Messina Marine nella II circoscrizione (7.943 euro). Particolare è la situazione nella I circoscrizione dove si contrappongono Kalsa con valori superiori alla media e Ballarò, con importi ben inferiori.

Il quinto più povero della popolazione ha un reddito medio tra i 4.500 e i 5.000 euro, fatta eccezione per Corso dei Mille, Messina Marine (inferiore a tremila). Molto più alta la forbice del quinto più ricco, che varia tra i 105 mila euro di via Dante, Villa Trabia (VIII circoscrizione) e i 37.421 euro di Settecannoli, Sant'Erasmus (II circoscrizione).

²⁵ L'indice di concentrazione varia tra 0 (equa distribuzione dei redditi) e 1 (massima concentrazione dei redditi).

La metà del reddito complessivo è generato dal lavoro dipendente, ma la quota sale al 63% a Ballarò e al 61% a Kalsa, entrambi in I circoscrizione), mentre è ad appena il 40% a Corso dei Mille, Messina Marine (II circoscrizione).

Una maggiore presenza di redditi da pensione, superiore al 40% si registra, invece a via Basile, Montegrappa (IV circoscrizione) e a Corso dei Mille, Messina Marine (II circoscrizione).

Le zone più ricche sono quelle in cui è più alta la quota di reddito da lavoro autonomo, mentre il reddito spettante all'imprenditore, raggiunge il 5% solo a Villagrazia (III circoscrizione) e a Corso dei Mille, Messina Marine (II circoscrizione).

Sempre nelle zone a maggior reddito si concentrano le quote maggiori di redditi da fabbricati o da partecipazioni, con l'unica eccezione per i redditi da fabbricati a Corso dei Mille, Messina Marine (12%).

La concentrazione dei redditi maggiore - fatta esclusione per la zona di Corso dei Mille, Messina Marine che presenta troppe anomalie che potrebbero essere legate alla qualità dei dati - è a Politeama, Porto (VIII circoscrizione) e a Kalsa (I circoscrizione). L'altra misura di disuguaglianza dei redditi, il rapporto interquintilico, vede, invece, a via Dante, Villa Trabia (VIII circoscrizione), un reddito del quinto di popolazione più ricca pari a 23 volte, il doppio della media cittadina.

Composizione e Distribuzione dei redditi lordi a Palermo per suddivisione sub comunale (Cap), anno 2021

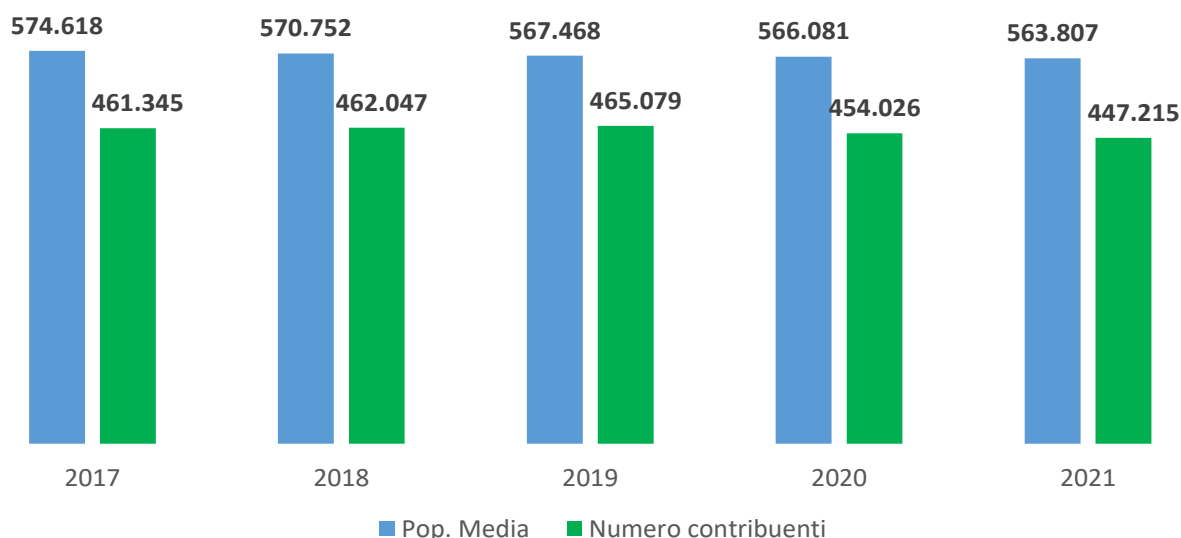
Circoscrizione	Zona	Contribuenti	% Contrib. <10mila €	Reddito medio	Reddito I quinto	Reddito V quinto	Composizione % reddito					Indice concentrazione	Rapporto Interquintil.	
							Lav. Dip	Pen-sione	Lav. Aut	Imprendit.	Fabbric. ic.			Partecipaz.
VIII	Via Dante, Villa Trabia	10.592	25	37.589	4.508	105.047	43	35	11	2	6	3	0,514	23,3
VIII	Principe di Palagonia	22.472	22	34.209	4.152	84.427	44	39	7	3	4	3	0,456	20,3
VII	Mondello, Addaura	3.377	28	32.527	4.593	87.188	43	32	8	4	7	6	0,505	19,0
VIII	Libertà, Monte Pellegrino	15.437	25	31.605	4.343	78.915	46	38	7	3	4	2	0,476	18,2
VIII	Politeama, Porto	8.145	38	26.935	4.639	77.488	48	30	10	3	7	3	0,555	16,7
VII	Mondello, Capo Gallo	6.349	32	23.650	4.643	59.160	50	32	7	4	5	3	0,484	12,7
VII	Pallavicino, La Favorita, Resuttana	38.268	31	23.494	4.588	54.968	50	38	4	3	3	2	0,455	12,0
I	Kalsa	6.595	40	23.264	4.552	64.440	61	23	6	3	4	3	0,536	14,2
VI	Mortillaro, San Giovanni Apostolo (C.E.P.)	37.721	31	21.895	4.660	49.110	50	40	3	3	3	1	0,433	10,5
IV	Cuba-Calatafimi	18.194	29	21.578	4.437	45.150	52	40	3	2	2	1	0,407	10,2
VII	Sferracavallo, Partanna, Tommaso Natale	11.139	35	21.075	4.629	51.349	51	34	4	4	4	3	0,464	11,1
V	Zisa	10.867	39	20.424	4.733	51.170	55	34	5	3	3	1	0,479	10,8
IV	Calatafimi Alta, ospedale Ingrassia, Borgo I	7.081	33	19.925	4.487	43.716	51	38	2	3	3	2	0,420	9,7
VII	Arenella, Vergine Maria	16.782	33	19.588	4.508	44.406	54	38	2	3	2	1	0,426	9,9
IV	Boccadifalco	4.765	37	18.893	4.601	44.882	54	34	3	3	3	3	0,444	9,8
III	Villagrazia	5.617	36	18.179	4.442	41.948	56	32	2	5	3	2	0,429	9,4
IV	Uditore, Altarello	37.355	35	17.978	4.748	40.312	54	38	2	3	2	1	0,409	8,5
II	Oreto, Brancaccio, Montegrappa, Ciaculli	20.414	36	17.097	4.576	37.988	53	39	1	3	2	1	0,402	8,3
IV	Via Basile, Montegrappa	9.133	37	17.008	4.648	37.714	52	42	1	2	2	1	0,401	8,1
IV	Belmonte Chiavelli, Bonagia	8.454	36	16.893	4.717	37.837	52	39	1	4	2	1	0,396	8,0
II	Settecannoli, Sant'Erasmo	16.644	38	16.403	4.771	37.421	56	37	1	3	2	1	0,400	7,8
III	Oreto Perez	10.906	42	16.238	4.720	38.769	56	36	2	3	2	1	0,426	8,2
III	Croceverde, Guarnaschelli	8.346	39	15.922	4.670	37.372	58	34	1	4	2	1	0,404	8,0
I	Albergheria, Ballarò	7.947	52	15.097	4.738	44.443	63	26	3	4	3	2	0,488	9,4
II	Corso dei Mille, Messina Marine	2.660	77	7.943	2.982	38.244	40	41	1	5	12	2	0,532	12,8
Palermo		347.678	34	21.850	4.567	52.790	51	37	4	3	3	2	0,466	11,6

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

I redditi dei Genovesi

Da alcuni anni si registra a Genova un calo della popolazione residente, dovuto a una sfavorevole dinamica naturale non compensata da quella migratoria, proseguita anche nel 2021.

Popolazione residente e numero di contribuenti, Anni 2017-2021



Fonte: Elaborazioni su dati Istat e Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

In tale contesto, la [denuncia dei redditi delle persone fisiche \(Irpef\) per il 2021](#), è stata presentata da 447.215 residenti nel comune di Genova²⁶, circa 7 mila in meno dell'anno precedente, il 79,3% della popolazione, una quota in diminuzione negli ultimi anni, ma molto più alta del dato nazionale che si ferma al 70%.

Redditi lordi per tipologia^(*), Anni 2017-2021 (euro e valori percentuali)

	2017	2018	2019	2020	2021	Var. %	Comp. %
Reddito da lavoro dipendente e assimilati	5.327.478.025	5.422.441.540	5.572.766.214	5.240.706.546	5.437.592.125	3,8	52
Reddito da pensione	3.533.259.245	3.554.574.310	3.595.088.763	3.634.379.643	3.649.587.032	0,4	35
Reddito da lavoro autonomo	434.494.117	447.943.652	345.420.214	340.677.977	401.957.506	18,0	4
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria	34.755.192	34.709.444	35.601.141	35.042.762	44.018.055	25,6	0
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata	247.194.690	269.976.543	215.017.445	187.285.120	225.276.434	20,3	2
Reddito da fabbricati	395.194.540	385.706.061	374.224.861	354.686.790	352.523.360	-0,6	3
Reddito da partecipazione	386.820.674	397.260.527	395.860.954	341.300.571	389.894.229	14,2	4
Reddito imponibile	10.123.600.802	10.271.400.120	10.292.458.096	9.891.798.883	10.264.190.249	3,8	

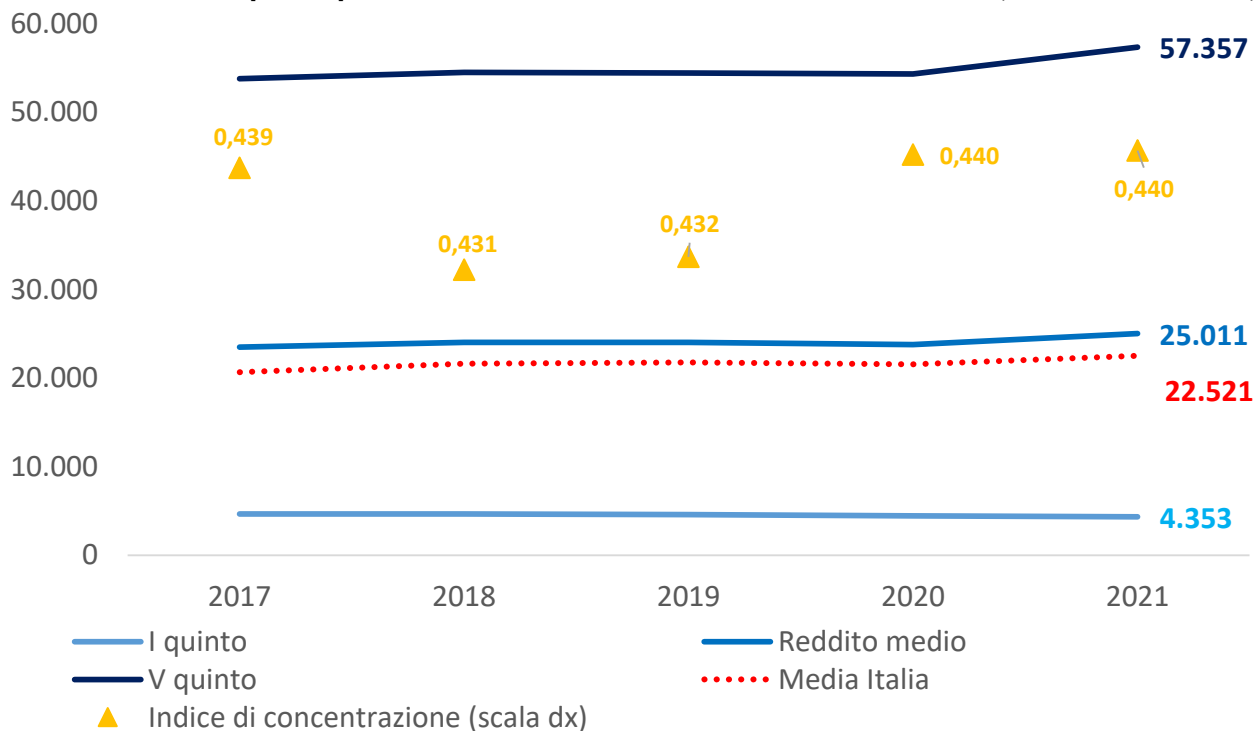
Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) – (*) Il reddito imponibile non coincide esattamente con la somma delle componenti

Nel 2021, sono stati dichiarati a Genova redditi imponibili (al netto delle deduzioni) per complessivi 10,3 miliardi di euro, in aumento del 3,8% rispetto al 2020, ma inferiore al dato nazionale (+5,6%). In aumento tutte le tipologie di reddito, degli imprenditori in contabilità ordinaria (+25,6%) e semplificata (+20,3%), da lavoro autonomo (+18%), da partecipazioni (+14,2%), da lavoro dipendente (+3,8%), da pensione (+0,4%), con l'eccezione di quelli da fabbricati (-0,6%).

²⁶ Il dato include anche i contribuenti con reddito lordo pari a zero, comunque obbligati a presentare dichiarazione (es. imprenditori o autonomi)

Oltre la metà dei redditi dichiarati a Genova sono quelli da lavoro dipendente e assimilati (il dato nazionale è al 55%) e il 35% da pensione (il 31% in tutta Italia), solo il 6% del reddito proviene dai lavoratori indipendenti (autonomi e imprenditori), il 3% dai fabbricati e il 4% da partecipazioni.

Redditi lordi medi pro capite e indice di concentrazione, Anni 2017-2021 (euro e valori assoluti)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

Il reddito lordo medio dei contribuenti genovesi nel 2021 è stato di 25.011 euro, il 5,2% in più del 2020. Nel periodo 2017-2021 il reddito è aumentato di circa millecinquecento euro ed è rimasto sempre superiore al dato nazionale.

Nel confronto con gli altri capoluoghi di regione, il reddito medio dei genovesi si trova più o meno a metà della graduatoria.

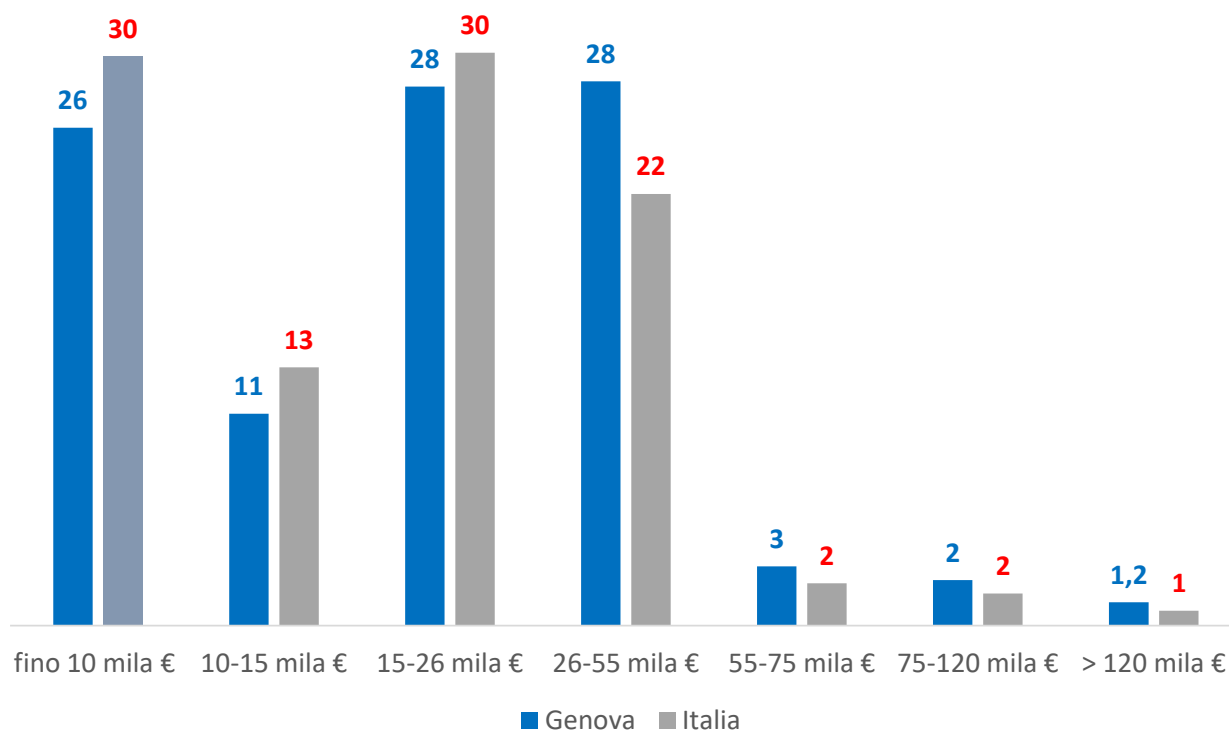
Il 29,4% dei genovesi ha usufruito nel 2021 del trattamento integrativo spettante ai lavoratori dipendenti che appartengono ad alcune fasce stipendiali medio-basse²⁷, un livello più basso della media italiana (31,5%).

Il reddito del quinto più ricco della popolazione è stato di 57.357 euro, mentre il quinto più povero può contare solo su 4.353 euro l'anno. Il rapporto tra i due valori (rapporto interquintilico), che rappresenta un indicatore delle disuguaglianze nella distribuzione dei redditi è pari a 13,2, in aumento negli ultimi anni e maggiore della media italiana (11,2).

²⁷ Dall'anno d'imposta 2021 il trattamento integrativo (sostituisce il *bonus* da 80 euro), spettante ai lavoratori dipendenti con reddito complessivo fino a 28.000 euro, è pari a 1.200 euro annui e l'ulteriore detrazione, spettante ai soggetti con reddito superiore a 28.000 euro ammonta a 1.200 euro annui che decrescono fino ad azzerarsi a 40.000 euro.

L'indice di concentrazione²⁸ dei redditi è risultato, invece, pari a 0,440, invariato rispetto allo scorso anno e superiore alla media nazionale di 0,436.

Distribuzione dei contribuenti a Genova e in Italia per classi di reddito^(*), anno 2021 (valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) - (*) Non comprende i contribuenti che hanno presentato una dichiarazione pur avendo un reddito lordo pari a zero.

I due terzi dei contribuenti genovesi hanno un reddito lordo inferiore a 26 mila euro, 6 punti in meno della media italiana. Più alta è invece la quota dei redditi medi compresi tra i 26 mila e i 55 mila euro (28%), superiore di 6 punti percentuali. Simile è, invece, la distribuzione dei redditi più elevati. L'1,2% dei contribuenti ha un reddito lordo superiore a 120 mila euro e detiene il 10,6% dell'ammontare complessivo del reddito comunale.

A Genova sono presenti 9 municipi ai quali corrispondono 43 diversi codici di avviamento postale, riconducibili alle zone della città.

I redditi medi più alti si registrano nella zona costiera di levante dei municipi I, VIII e IX, con valori superiori ai 45 mila euro ad Albaro e San Giuliano (VIII municipio), mentre quelli più bassi si trovano nel medio ponente a Cornigliano (VI municipio) e a Trasta-Rivarolo-Teglia (municipio V, Valpolcevera), dove non arrivano a 20 mila euro.

Il quinto più povero della popolazione ha un reddito medio tra i quasi 4 mila euro di via Acquarone-Piazza Cappuccini-Piazza Carmine (municipio I) e i circa 5 mila di Albaro (municipio VIII) e San Vincenzo-via XX settembre (municipio I). Molto più alta la forbice del quinto più ricco, che varia tra 36 e 142 mila euro.

²⁸ L'indice di concentrazione varia tra 0 (equa distribuzione dei redditi) e 1 (massima concentrazione dei redditi).

Più della metà del reddito complessivo è generato dal lavoro dipendente, ma la quota sale al 62% a San Vincenzo-via XX settembre, mentre è ad appena il 43% a Manin-Piazza Corbetto-via Assarotti, con entrambe le zone situate nel I municipio.

Una maggiore presenza di redditi da pensione superiore al 40% si registra, invece a Crevari-Voltri (VII municipio), a Terpi-Montesignano-Sant'Eusebio (IV municipio) e a Castelluccio (VII municipio).

Le zone più ricche sono quelle in cui è più alta la quota di reddito da lavoro autonomo, da fabbricati e da partecipazione mentre il reddito spettante all'imprenditore, raggiunge il 4% solo a Quinto (IX municipio).

A redditi medi più alti corrisponde in genere una maggiore concentrazione che tocca il suo valore massimo di 0,584 a Manin-Piazza Corbetto-via Assarotti (I municipio), mentre la media cittadina è di 0,440. Il rapporto interquintile segue la distribuzione dei redditi, con il quinto di contribuenti più ricco che può contare su risorse economiche anche di 28 volte superiori ai più poveri, il doppio del valore medio.

Genova - Composizione e Distribuzione dei redditi lordi per suddivisione sub comunale (Cap), anno 2021

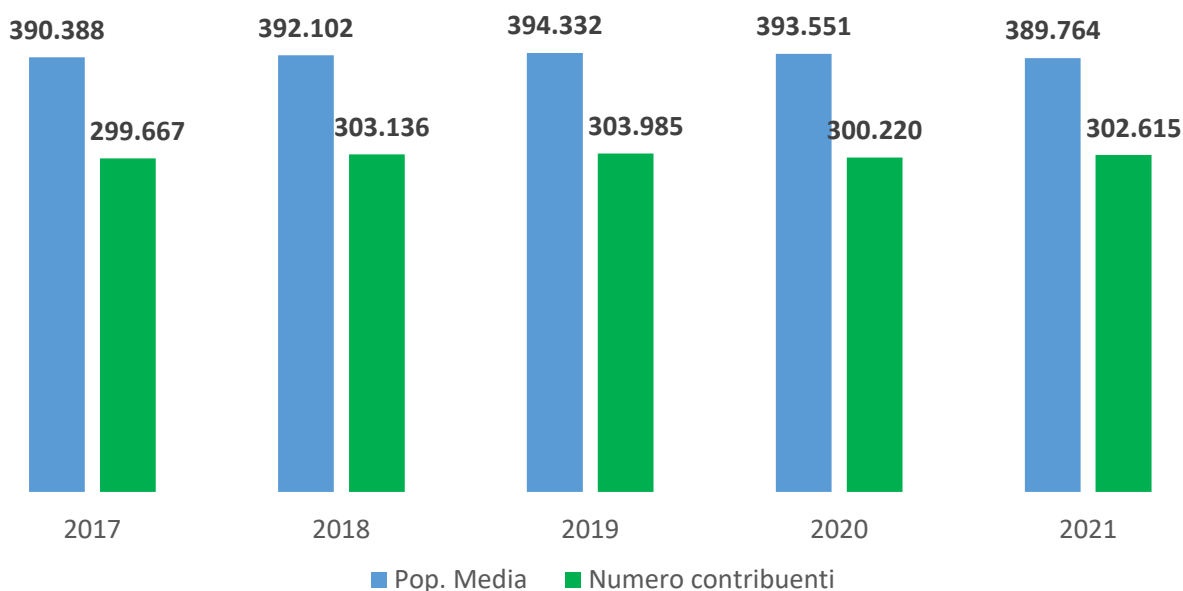
Municipio	Zona	Contri- buenti	% Contrib. <10mila €	Reddito medio	Reddito I quinto	Reddito V quinto	Composizione % reddito					Indice concentr.	Rapporto Interquint.	
							Lav_Dip	Pensione	Lav_Aut	Imprendit.	Fabbric.			Partecipaz.
VIII	Albaro	8.428	18	49.339	4.929	141.511	44	29	10	3	6	8	0,524	28,7
VIII	San Giuliano	11.544	19	46.294	4.689	133.465	45	30	10	2	6	7	0,526	28,5
I	Carignano, Porto antico	7.111	21	38.066	4.256	105.290	47	29	10	2	6	7	0,508	24,7
I	Via Acquarone, Piazza Cappuccini, Piazza Ca	5.005	22	35.516	3.961	92.506	45	35	8	2	5	5	0,485	23,4
IX	Nervi, Sant'Ilario	7.761	21	34.115	4.360	90.236	47	32	6	3	5	7	0,497	20,7
I	San Nicola, Righi	8.573	20	34.096	4.303	85.353	47	35	5	3	4	5	0,463	19,8
IX	Quinto	6.680	19	33.824	4.679	83.125	45	36	6	4	4	4	0,457	17,8
IX	Nervi, Quartara	12.643	19	32.658	4.798	76.902	47	36	6	3	4	5	0,434	16,0
VIII	Foce	10.974	21	31.834	4.313	75.506	45	37	5	3	6	5	0,442	17,5
VIII	San Martino, Puggia	7.481	21	31.567	4.119	75.392	50	34	7	2	4	4	0,450	18,3
I	Manin, Piazza Corvetto, via Assarotti	11.960	37	30.832	3.785	92.095	43	32	10	2	6	7	0,584	24,3
IX	Quarto dei Mille, Sturla	7.801	19	30.772	4.798	71.032	53	32	5	3	4	4	0,428	14,8
VII	Pegli	10.432	19	30.145	4.829	67.192	49	35	5	3	4	4	0,415	13,9
I	Castelletto, via Garibaldi. Maddalena	4.999	28	28.818	4.241	77.092	53	29	7	3	4	6	0,513	18,2
VII	Multedo	7.687	19	26.003	4.690	52.012	51	39	2	2	3	3	0,373	11,1
I	San Giorgio, San Lorenzo	5.273	31	25.674	4.065	66.193	56	26	6	4	4	4	0,503	16,3
I	San Vincenzo, via XX settembre	8.644	42	24.145	4.929	73.248	62	18	7	2	4	6	0,569	14,9
III	Camaldoli	13.247	21	23.450	4.631	45.513	53	38	2	2	3	3	0,359	9,8
I	Lagaccio	4.462	22	23.414	4.514	46.972	54	37	2	3	3	2	0,373	10,4
IX	San Desiderio, Apparizione	7.904	21	23.349	4.419	44.962	53	37	2	3	2	3	0,357	10,2
III	San Fruttuoso	15.710	23	23.219	4.456	45.512	51	39	2	2	3	2	0,369	10,2
II	San Teodoro, Lagaccio, Angeli	9.427	20	23.173	4.508	42.864	53	39	1	2	2	2	0,341	9,5
VII	Aeroporto	17.165	21	23.037	4.492	44.854	54	37	2	3	3	2	0,358	10,0
I-II	Porto	6.864	28	22.856	4.332	50.424	58	32	3	2	3	2	0,425	11,6
V	Cesino	5.657	21	22.835	4.708	43.791	52	38	1	3	2	3	0,348	9,3
VII	Crevari, Voltri	8.661	21	22.784	4.541	42.820	49	41	2	2	3	3	0,341	9,4
III	Marassi	12.611	22	22.748	4.498	43.840	51	39	2	3	3	3	0,359	9,7
IV	San Pantaleo, Genova est	11.362	24	22.496	4.519	45.192	53	37	2	2	3	3	0,378	10,0
VI	Sestri ponente	15.333	21	22.479	4.496	42.072	53	38	1	3	2	2	0,342	9,4
V	Pontedecimo, Morego, San Quirico	3.080	22	22.323	4.493	42.196	59	31	1	3	2	4	0,351	9,4
II	Sampierdarena	19.121	24	22.211	4.426	44.442	55	37	2	2	2	2	0,375	10,0
I	Oregina	11.557	24	21.991	4.520	43.212	56	36	1	2	2	2	0,365	9,6
IV	Doria, Struppa	6.885	23	21.579	4.506	40.296	54	37	1	3	2	3	0,342	8,9
IV	Terpi, Montesignano, Sant'Eusebio	5.396	23	21.570	4.679	40.639	52	40	1	3	2	2	0,345	8,7
IV	Molassana	13.669	23	21.289	4.612	39.920	53	38	1	3	2	2	0,340	8,7
V	Bolzaneto	7.794	24	21.189	4.486	41.401	55	36	1	2	2	2	0,359	9,2
VII	Prà, Palmaro	14.338	25	20.595	4.738	39.634	55	38	1	2	2	2	0,351	8,4
III	Quezzi, Fereggiano	10.572	24	20.461	4.648	39.132	54	37	1	3	2	3	0,346	8,4
III	Parenzo, Corso De Stefanis, Stadio	9.423	25	20.422	4.567	39.890	54	38	1	3	2	2	0,356	8,7
VII	Castelluccio	15.313	25	20.261	4.580	38.913	53	40	1	2	2	2	0,348	8,5
II	Campasso, Via Reti, via Filiak	13.113	28	19.761	4.556	40.357	55	36	2	2	2	3	0,373	8,9
V	Trasta, Rivarolo, Teglia	5.646	27	18.923	4.561	37.531	58	33	1	3	2	3	0,353	8,2
VI	Cornigliano	10.037	28	18.501	4.552	36.560	57	36	1	3	2	2	0,350	8,0
Genova		436.718	26	25.011	4.353	57.357	52	35	4	3	3	4	0,440	13,2

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

I redditi dei Bolognesi

La popolazione residente a Bologna, mostra una tendenza crescente nel tempo, dovuta a una dinamica migratoria favorevole che compensa il calo di quella naturale. Nel 2020-2021, si è però verificato un arresto, presumibilmente temporaneo e dovuto all'emergenza sanitaria per il Covid-19.

Popolazione residente e numero di contribuenti, Anni 2017-2021



Fonte: Elaborazioni su dati Istat e Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

In tale contesto, la [denuncia dei redditi delle persone fisiche \(Irpef\) per il 2021](#), è stata presentata da 302.615 residenti nel comune di Bologna²⁹, circa duemila in più dell'anno precedente, il 77,6% della popolazione, al livello massimo raggiunto negli ultimi anni e ben più alto del dato nazionale che raggiunge il 70%.

Redditi lordi per tipologia^(*), Anni 2017-2021 (euro e valori percentuali)

	2017	2018	2019	2020	2021	Var. %	Comp. %
Reddito da lavoro dipendente e assimilati	4.045.765.406	4.189.379.963	4.278.850.565	4.156.996.697	4.420.821.144	6,3	54
Reddito da pensione	2.330.445.043	2.350.698.637	2.378.523.087	2.414.803.616	2.437.388.269	0,9	30
Reddito da lavoro autonomo	550.857.160	573.246.564	467.761.660	452.294.012	507.535.504	12,2	6
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria	33.727.892	35.050.232	33.908.125	29.748.185	42.149.009	41,7	1
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata	161.709.332	187.154.124	157.380.288	136.752.056	149.824.022	9,6	2
Reddito da fabbricati	323.914.183	322.668.023	317.822.029	301.984.814	301.762.579	-0,1	4
Reddito da partecipazione	296.808.790	310.169.210	299.712.647	273.267.908	294.629.102	7,8	4
Reddito imponibile	7.587.754.295	7.834.374.211	7.780.947.891	7.605.617.462	8.017.360.196	5,4	

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) – (*) Il reddito imponibile non coincide esattamente con la somma delle componenti

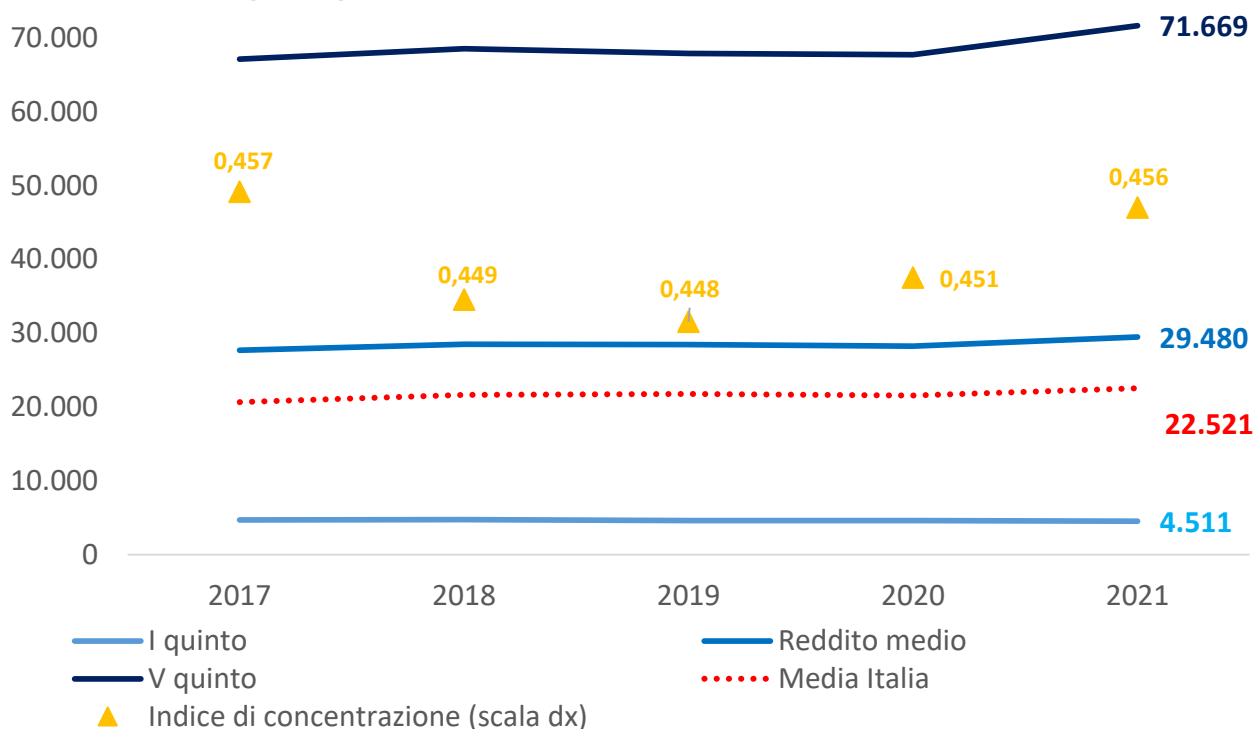
Nel 2021, sono stati dichiarati a Bologna redditi imponibili (al netto delle deduzioni) per complessivi 8 miliardi di euro, in crescita del 5,4% rispetto al 2020, di poco inferiore al dato nazionale (+5,6%). In aumento tutte le tipologie di reddito, degli imprenditori in contabilità ordinaria (+41,7%) e semplificata (+9,6%), da lavoro autonomo (+12,2%), da partecipazioni

²⁹ Il dato include anche i contribuenti con reddito lordo pari a zero, comunque obbligati a presentare dichiarazione (es. imprenditori o autonomi)

(+9,6%), da lavoro dipendente (+6,3%), da pensione (+0,9%), con la sola eccezione di quelli da fabbricati (-0,1%).

Il 54% dei redditi dichiarati a Bologna sono quelli da lavoro dipendente e assimilati (il dato nazionale è al 55%) e il 30% da pensione (il 31% in tutta Italia), il 9% del reddito proviene dai lavoratori indipendenti (autonomi e imprenditori), il 4% dai fabbricati e il 4% da partecipazioni.

Redditi lordi medi pro capite e indice di concentrazione, Anni 2017-2021 (euro e valori assoluti)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

Il reddito lordo medio dei contribuenti bolognesi nel 2021 è stato di 29.480 euro, il 4,4% in più del 2020. Nel periodo 2017-2021 il reddito è cresciuto di quasi duemila euro, mantenendosi sempre superiore al dato nazionale.

Nel confronto con gli altri capoluoghi di regione, il reddito medio dei bolognesi è secondo solo a quello dei milanesi.

Il 30% dei bolognesi ha usufruito nel 2021 del trattamento integrativo spettante ai lavoratori dipendenti che appartengono ad alcune fasce stipendiali medio-basse³⁰, un livello più basso della media italiana (31,5%).

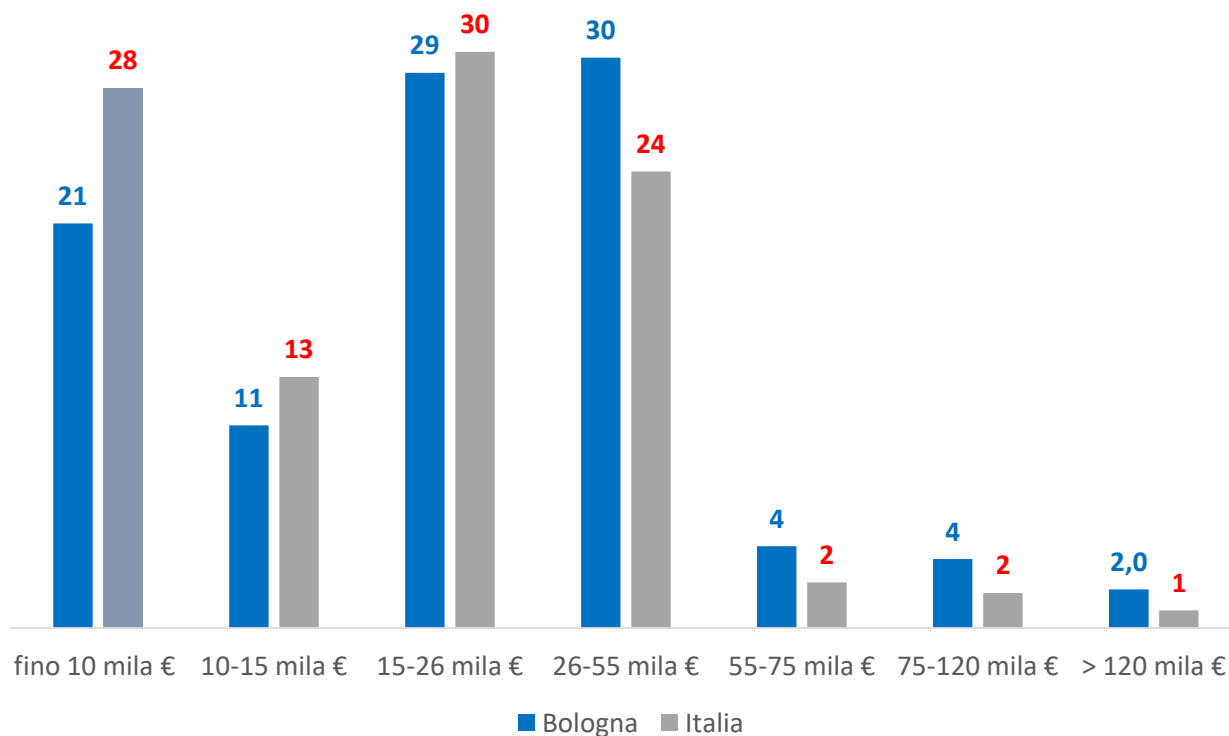
Il reddito del quinto più ricco della popolazione è stato di 71.669 euro, mentre il quinto più povero può contare solo su 4.511 euro l'anno. Il rapporto tra i due valori (rapporto

³⁰ Dall'anno d'imposta 2021 il trattamento integrativo (sostituisce il *bonus* da 80 euro), spettante ai lavoratori dipendenti con reddito complessivo fino a 28.000 euro, è pari a 1.200 euro annui e l'ulteriore detrazione, spettante ai soggetti con reddito superiore a 28.000 euro ammonta a 1.200 euro annui che decrescono fino ad azzerarsi a 40.000 euro.

interquintilico), che rappresenta un indicatore delle disuguaglianze nella distribuzione dei redditi è pari a 15,9, in aumento nell'ultimo anno e ben maggiore della media italiana (11,2).

L'indice di concentrazione³¹ dei redditi è risultato, invece, pari a 0,456, anch'esso in crescita rispetto all'anno precedente e alquanto superiore alla media nazionale di 0,436.

Distribuzione dei contribuenti a Bologna e in Italia per classi di reddito^(*), anno 2021 (valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) - (*) Non comprende i contribuenti che hanno presentato una dichiarazione pur avendo un reddito lordo pari a zero.

Circa un quinto dei contribuenti bolognesi (21%) ha un reddito lordo inferiore a 10 mila euro, 7 punti in meno della media italiana. Più alta è invece la quota dei redditi medi compresi tra i 26 mila e i 55 mila euro (30%), superiore di 6 punti percentuali, come anche quella dei redditi più elevati. Il 2% dei contribuenti ha un reddito lordo superiore a 120 mila euro e detiene il 16% dell'ammontare complessivo del reddito comunale.

A Bologna sono presenti 6 quartieri ai quali corrispondono 19 diversi codici di avviamento postale, riconducibili alle zone della città. Il reddito medio è relativamente alto, ma rispetto agli altri principali capoluoghi, le differenze sono meno marcate, sia per l'intera città che all'interno delle singole suddivisioni.

I redditi medi più alti si trovano in via dei Colli, via degli Scalini (quartiere Santo Stefano), e nella zona centrale di via Rizzoli e strada Maggiore; quelli più bassi sono nella periferia di viale Europa, centrale del latte Granarolo (quartiere San Donato-San Vitale) e Corticella (quartiere Navile).

³¹ L'indice di concentrazione varia tra 0 (equa distribuzione dei redditi) e 1 (massima concentrazione dei redditi).

Il quinto più povero della popolazione ha un reddito medio tra i 4.200 e i 5.300 euro, Una quota più elevata di contribuenti al di sotto dei 10 mila euro è presente a Lame, via Marconi (31%) ed è più bassa a Murri, San Lazzaro, Borgo Panigale (18%). Nella zona di via dei Colli, via degli Scalini il reddito del quinto più ricco raggiunge i 180 mila euro ed è in aumento rispetto al 2020.

La quota di reddito da lavoro dipendente è il 54%, ma arriva al 62% a via Ferrarese-via Shakespeare e a Corticella (61%). Una maggiore presenza di redditi da pensione si trova a San Lazzaro (36%). Anche a Bologna si conferma la regola che nei quartieri più ricchi le altre tipologie di reddito hanno percentuali più elevate, a partire da quello da lavoro autonomo.

L'indice di concentrazione è più elevato nelle zone a maggior reddito, ma si mantiene al di sotto di 0,6 (la media cittadina è 0,456), come anche valori più alti del rapporto interquintile, che a via dei Colli-via degli Scalini arriva a 44,4.

Bologna - Composizione e Distribuzione dei redditi lordi per suddivisione sub comunale (Cap), anno 2021

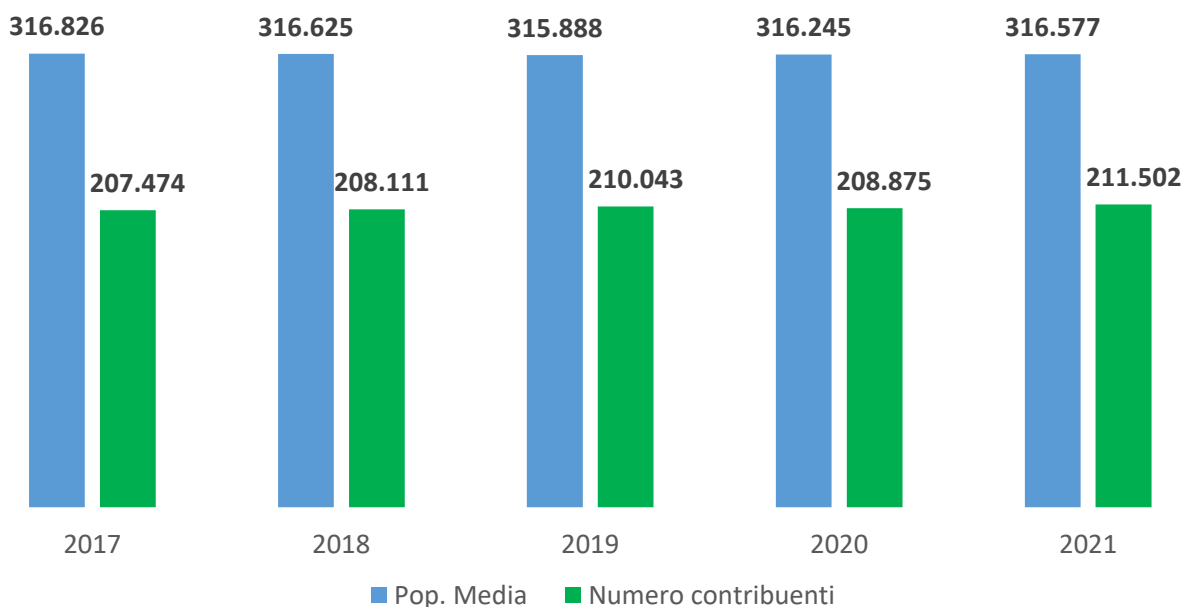
Quartiere	Zona	Contri- buenti	% Contrib. <10mila €	Reddito medio	Reddito I quinto	Reddito V quinto	Composizione % reddito						Indice concentr.	Rapporto Interquint.
							Lav_Dip	Pensione	Lav_Aut	Imprendit.	Fabbric.	Partecipaz.		
5	Via dei Colli, via degli Scalini	6.253	22	56.220	4.057	180.038	44	21	16	3	6	10	0,587	44,4
4/5	Via Rizzoli, Strada Maggiore	6.593	23	51.530	4.093	166.022	44	24	15	2	7	7	0,595	40,6
5	Santo Stefano	5.486	24	43.125	4.104	135.621	47	23	13	2	6	8	0,579	33,0
3	Villa Spada, Montalbano	6.980	20	41.471	4.365	121.273	48	27	11	2	5	6	0,530	27,8
5	Murri	18.128	20	38.762	4.460	107.828	50	28	10	2	5	5	0,507	24,2
3	Malpighi	5.631	23	38.457	4.230	112.830	49	25	12	2	6	6	0,541	26,7
3	Stazione centrale, via Galliera, via San Carlo	5.533	22	37.194	4.315	103.321	51	27	9	2	6	5	0,512	23,9
5	Via Irnerio	8.193	24	33.854	4.355	90.404	52	27	8	3	5	5	0,500	20,8
3	Saragozza	12.767	20	31.084	4.365	75.377	56	29	6	2	4	4	0,453	17,3
2	Lame, via Marconi	12.592	31	29.998	4.241	82.036	52	28	8	3	5	4	0,530	19,3
6	San Ruffillo	15.934	20	29.761	4.627	70.132	51	33	7	2	3	3	0,439	15,2
4	Cirenaica, Scandellara	25.159	21	27.954	4.501	64.219	58	29	5	2	3	2	0,431	14,3
6	San Lazzaro	31.876	18	26.974	5.327	56.397	53	36	4	2	3	2	0,384	10,6
2	Navile	19.671	20	25.787	4.672	53.956	58	31	3	2	3	3	0,387	11,6
3	Ospedale Maggiore, via Giotto	29.156	19	25.354	5.267	50.461	57	33	3	2	2	2	0,363	9,6
2	Via Ferrarese, via Shakespeare	25.297	20	25.027	4.669	53.801	62	29	2	2	3	2	0,397	11,5
1	Borgo Panigale	19.976	18	24.082	5.572	46.354	56	34	2	3	3	2	0,343	8,3
2	Corticella	15.477	23	23.622	4.690	49.905	61	29	3	3	3	2	0,392	10,6
4	Viale Europa, Centrale del Latte	23.429	24	22.396	4.684	46.312	58	34	2	2	3	2	0,382	9,9
Bologna		294.685	21	29.480	4.511	71.669	54	30	6	2	4	4	0,456	15,9

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

I redditi dei Baresi

Da alcuni anni a Bari la popolazione residente è alquanto stabile, grazie a una dinamica migratoria favorevole che riesce a compensare il calo di quella naturale, una tendenza confermata anche nel 2021.

Popolazione residente e numero di contribuenti, Anni 2017-2021



Fonte: Elaborazioni su dati Istat e Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

In tale contesto, la [denuncia dei redditi delle persone fisiche \(Irpef\) per il 2021](#), è stata presentata da 211.502 residenti nel comune di Bari³², quasi tremila in più dell'anno precedente, il 66,8% della popolazione, una quota in leggero aumento, ma comunque più bassa del dato nazionale che raggiunge il 70%.

Redditi lordi per tipologia^(*), Anni 2017-2021 (euro e valori percentuali)

	2017	2018	2019	2020	2021	Var. %	Comp. %
Reddito da lavoro dipendente e assimilati	2.138.975.867	2.190.267.186	2.235.061.435	2.200.817.114	2.345.459.283	6,6	51
Reddito da pensione	1.468.651.636	1.493.516.935	1.532.965.838	1.571.662.655	1.589.277.542	1,1	34
Reddito da lavoro autonomo	252.085.908	260.486.095	213.104.990	213.647.461	247.600.674	15,9	5
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria	25.986.020	24.371.080	24.545.435	22.558.303	25.900.907	14,8	1
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata	109.403.709	126.267.219	108.006.373	95.739.782	108.746.761	13,6	2
Reddito da fabbricati	210.371.735	206.305.181	202.399.995	190.430.242	190.010.822	-0,2	4
Reddito da partecipazione	113.820.961	117.984.100	119.636.846	103.453.779	119.205.155	15,2	3
Reddito imponibile	4.210.794.725	4.315.385.408	4.335.702.338	4.293.924.339	4.527.234.241	5,4	

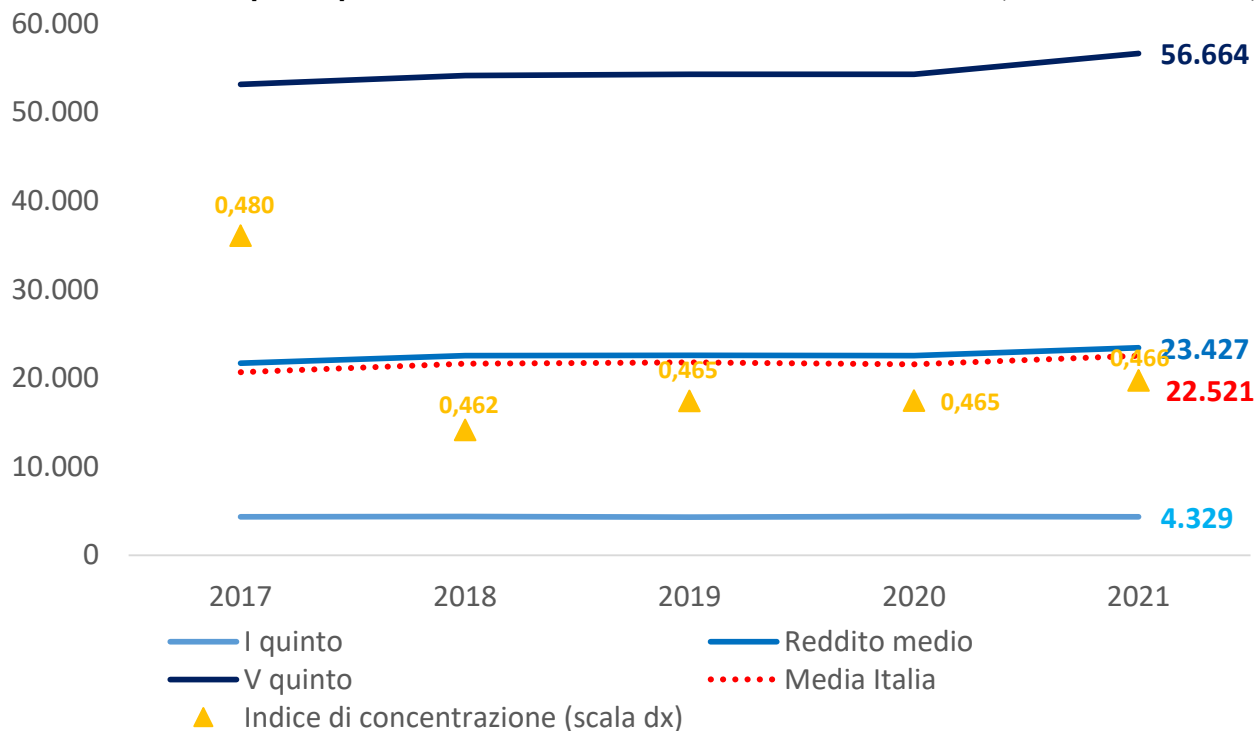
Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) – (*) Il reddito imponibile non coincide esattamente con la somma delle componenti

Nel 2021, sono stati dichiarati a Bari redditi imponibili (al netto delle deduzioni) per complessivi 4,5 miliardi di euro, in crescita del 5,4% rispetto al 2020, di poco inferiore al dato nazionale (+5,6%). In aumento tutte le tipologie di reddito, da lavoro autonomo (+15,9%), da partecipazioni (+15,2%), degli imprenditori in contabilità ordinaria (+14,8%) e semplificata (+13,6%), da lavoro dipendente (+6,6%), da pensione (+1,1%), con eccezione di quelli da fabbricati (-0,2%).

³² Il dato include anche i contribuenti con reddito lordo pari a zero, comunque obbligati a presentare dichiarazione (es. imprenditori o autonomi)

La metà dei redditi dichiarati a Bari sono quelli da lavoro dipendente e assimilati (il dato nazionale è al 55%) e il 34% da pensione (il 31% in tutta Italia), solo l'8% del reddito proviene dai lavoratori indipendenti (autonomi e imprenditori), il 4% dai fabbricati e il 3% da partecipazioni.

Redditi lordi medi pro capite e indice di concentrazione, Anni 2017-2021 (euro e valori assoluti)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

Il reddito lordo medio dei contribuenti baresi nel 2021 è stato di 23.427 euro, il 3,9% in più del 2020. Nel periodo 2017-2021 il reddito è aumentato di quasi duemila euro, rimanendo leggermente superiore al dato nazionale.

Nel confronto con gli altri capoluoghi di regione, il reddito medio dei baresi si trova nella parte bassa della distribuzione, ma è uno dei più alti del mezzogiorno, inferiore solo a Cagliari e L'Aquila.

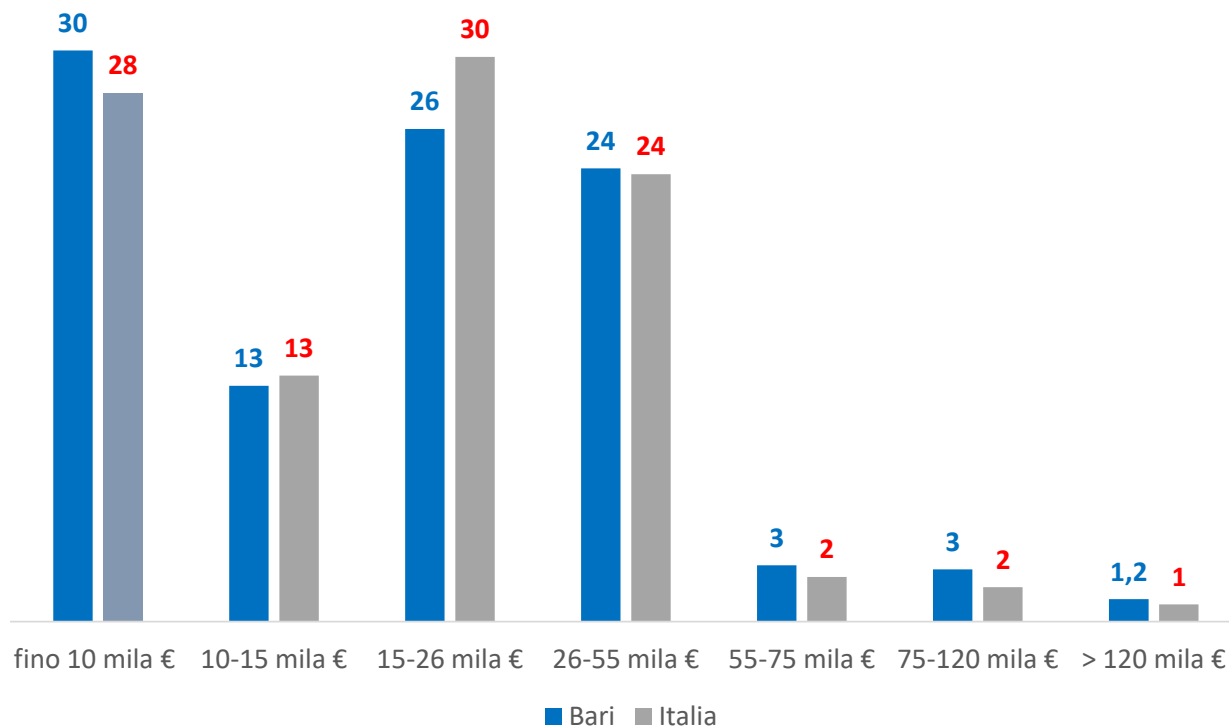
Il 28,3% dei baresi ha usufruito nel 2021 del trattamento integrativo spettante ai lavoratori dipendenti che appartengono ad alcune fasce stipendiali medio-basse³³, un livello più basso della media italiana (31,5%).

Il reddito del quinto più ricco della popolazione è stato di 56.664 euro, mentre il quinto più povero può contare solo su 4.329 euro l'anno. Il rapporto tra i due valori (rapporto interquintilico), che rappresenta un indicatore delle disuguaglianze nella distribuzione dei redditi è pari a 13,1, in aumento rispetto al 2020 e maggiore della media italiana (11,2).

³³ Dall'anno d'imposta 2021 il trattamento integrativo (sostituisce il *bonus* da 80 euro), spettante ai lavoratori dipendenti con reddito complessivo fino a 28.000 euro, è pari a 1.200 euro annui e l'ulteriore detrazione, spettante ai soggetti con reddito superiore a 28.000 euro ammonta a 1.200 euro annui che decrescono fino ad azzerarsi a 40.000 euro.

L'indice di concentrazione³⁴ dei redditi è risultato, invece, pari a 0,466, stabile rispetto all'anno precedente e alquanto superiore alla media nazionale di 0,436.

Distribuzione dei contribuenti a Bari e in Italia per classi di reddito^(*), anno 2021 (valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) - (*) Non comprende i contribuenti che hanno presentato una dichiarazione pur avendo un reddito lordo pari a zero.

Il 30% dei contribuenti baresi ha un reddito lordo inferiore a 10 mila euro, 2 punti in più della media italiana. Più bassa è invece la quota dei redditi medi compresi tra i 15 mila e i 26 mila euro (26%), inferiore di 4 punti percentuali. Simile è la distribuzione dei redditi più elevati. L'1,2% dei contribuenti ha un reddito lordo superiore a 120 mila euro e detiene il 9,8% dell'ammontare complessivo del reddito comunale.

A Bari sono presenti 5 municipi ai quali corrispondono 11 diversi codici di avviamento postale, riconducibili ai quartieri della città.

I redditi medi più alti si registrano nella zona centrale delle Murat-Madonnella (31.076 euro) e di Bari vecchia-San Nicola (29.867 euro), mentre quelli più bassi si trovano nel municipio 3 San Paolo-San Girolamo-Fesca-Villaggio del Lavoratore (16.403 euro).

Il quinto più povero della popolazione ha un reddito medio tra i 4.032 di Murat-Madonnella e i 4.554 euro di Ceglie del Campo-Loseto (municipio 4). Più alta la forbice del quinto più ricco, che varia tra i 37 e i 90 mila euro.

³⁴ L'indice di concentrazione varia tra 0 (equa distribuzione dei redditi) e 1 (massima concentrazione dei redditi).

La metà del reddito complessivo è generato dal lavoro dipendente, ma la quota sale al 61% nel municipio 3. Una maggiore presenza di redditi da pensione si registra invece a Picone-Poggiofranco (38%), nel municipio 2.

Le zone più ricche sono quelle in cui è più alta la quota di reddito da lavoro autonomo, da fabbricati o da partecipazioni, mentre il reddito spettante all'imprenditore, raggiunge il 4% solo a Palese (municipio 5).

La concentrazione dei redditi maggiore è nelle zone centrali dove supera ampiamente lo 0,5, mentre è più contenuta a Ceglie del Campo-Loseto (municipio 4) e nel municipio 3. Anche l'altra misura di disuguaglianza dei redditi, il rapporto interquintile, segue l'andamento dei redditi medi, con un valore superiore a 22 a Murat-Madonnella.

Bari - Distribuzione dei redditi lordi per suddivisione sub comunale (Cap), anno 2021

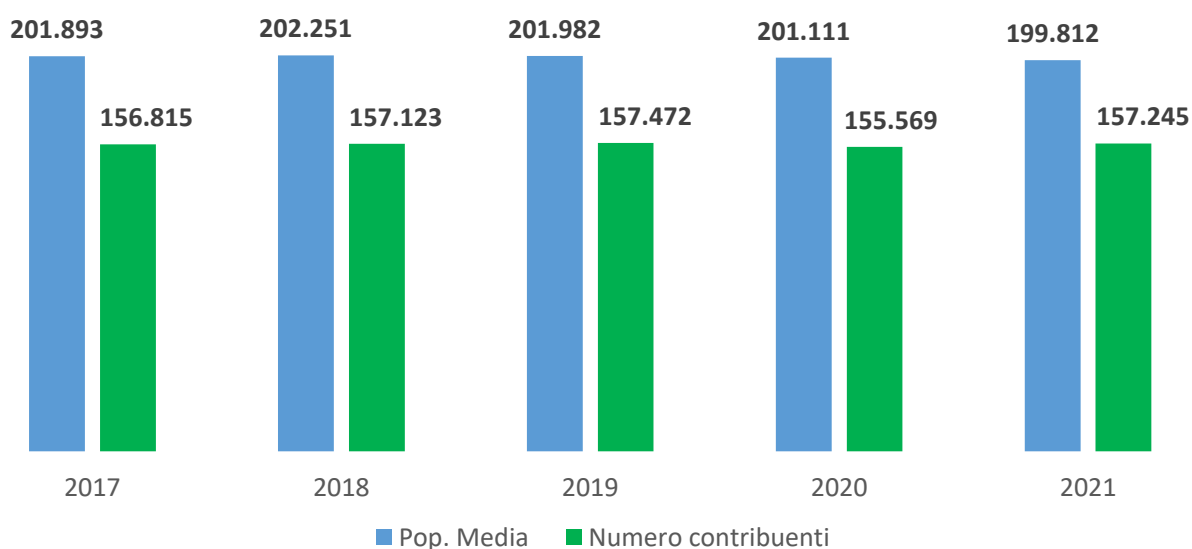
Municipio	Zona	Contribuenti	% Contrib. <10mila €	Reddito medio	Reddito I quinto	Reddito V quinto	Composizione % reddito					Indice concent.	Rapporto Interquint.	
							Lav_Dip	Pensione	Lav_Aut	Imprendit.	Fabbric.			Partecipaz.
1	Murat(Centro), Madonnella	12.971	34	31.076	4.032	90.803	42	30	12	3	8	4	0,564	22,5
1	Bari vecchia (San Nicola)	13.481	31	29.867	4.447	84.623	45	30	11	2	7	5	0,544	19,0
2	Carrassi, Poggiofranco	25.259	25	28.194	4.210	67.491	47	37	6	3	4	3	0,460	16,0
2	Picone, Poggiofranco	33.974	24	27.757	4.124	64.768	48	38	6	3	4	2	0,448	15,7
1	Japigia, Madonnella	31.867	28	23.795	4.392	54.034	50	37	4	3	3	2	0,439	12,3
5	Palese	10.557	30	21.829	4.279	48.640	59	28	3	4	3	3	0,430	11,4
5	Santo Spirito, Catino, San Pio	7.786	31	20.461	4.357	45.802	56	33	3	2	3	2	0,424	10,5
4	Carbonara di Bari	10.600	32	18.933	4.445	41.828	59	31	2	3	3	2	0,410	9,4
1	Libertà	22.637	36	18.103	4.503	42.846	53	37	3	3	3	2	0,431	9,5
4	Ceglie del Campo, Loseto	8.678	35	17.099	4.554	38.300	57	35	2	3	2	1	0,397	8,4
3	San Paolo, San Girolamo, Fesca, Z.I.	28.417	35	16.403	4.369	37.303	61	31	1	3	2	1	0,390	8,5
Bari		206.389	30	23.427	4.329	56.664	51	34	5	3	4	3	0,466	13,1

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

I redditi dei Triestini

Da alcuni anni a Trieste la popolazione residente è alquanto stabile, grazie a una dinamica migratoria favorevole che riesce a compensare il calo di quella naturale, ma si registra un leggero calo nel 2021.

Popolazione residente e numero di contribuenti, Anni 2017-2021



Fonte: Elaborazioni su dati Istat e Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

In tale contesto, la [denuncia dei redditi delle persone fisiche \(Irpef\) per il 2021](#), è stata presentata da 157.245 residenti nel comune di Trieste³⁵, circa millecinquecento in più dell'anno precedente, il 78,7% della popolazione, una quota in leggero aumento e decisamente superiore al dato nazionale (70%).

Redditi lordi per tipologia^(*), Anni 2017-2021 (euro e valori percentuali)

	2017	2018	2019	2020	2021	Var. %	Comp. %
Reddito da lavoro dipendente e assimilati	1.860.406.584	1.904.264.778	1.960.426.157	1.909.689.306	1.996.884.020	4,6	54
Reddito da pensione	1.278.103.629	1.291.516.790	1.306.585.424	1.323.450.152	1.329.184.553	0,4	36
Reddito da lavoro autonomo	132.926.722	133.736.424	108.094.587	105.483.115	121.676.308	15,4	3
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria	14.569.222	13.612.583	12.490.874	12.646.016	17.157.818	35,7	0
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata	70.199.517	79.864.990	66.626.023	55.300.552	67.063.208	21,3	2
Reddito da fabbricati	104.992.247	103.894.015	102.280.897	99.133.057	99.614.862	0,5	3
Reddito da partecipazione	86.858.270	90.747.205	94.580.302	82.827.654	95.745.573	15,6	3
Reddito imponibile	3.471.320.045	3.536.970.049	3.567.893.760	3.501.315.940	3.643.126.587	4,1	

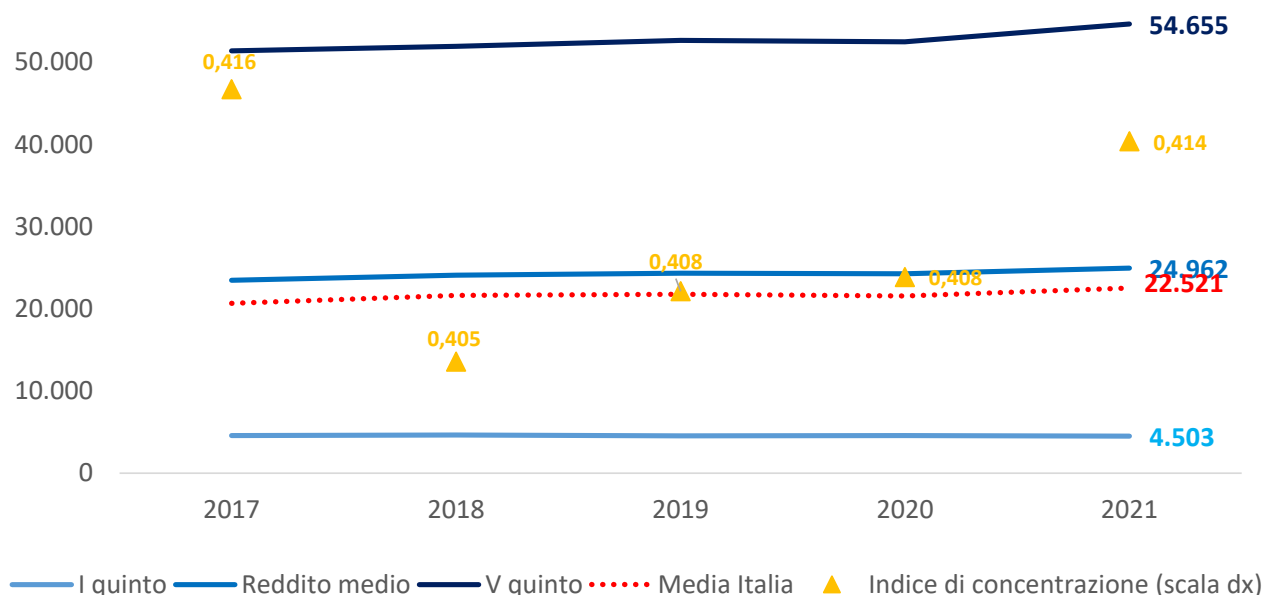
Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) – (*) Il reddito imponibile non coincide esattamente con la somma delle componenti

Nel 2021, sono stati dichiarati a Trieste redditi imponibili (al netto delle deduzioni) per complessivi 3,6 miliardi di euro, in crescita del 4,1% rispetto al 2020, ma inferiore al dato nazionale (+5,6%). In aumento tutte le tipologie di reddito, degli imprenditori in contabilità ordinaria (+35,7%) e semplificata (+21,3%), da partecipazioni (+15,6%), da lavoro autonomo (+15,4%), da lavoro dipendente (+4,6%), da pensione (+0,4%), da fabbricati (+0,5%).

³⁵ Il dato include anche i contribuenti con reddito lordo pari a zero, comunque obbligati a presentare dichiarazione (es. imprenditori o autonomi)

Oltre la metà dei redditi dichiarati a Trieste sono quelli da lavoro dipendente e assimilati (il dato nazionale è al 55%) e il 36% da pensione (il 31% in tutta Italia), solo il 5% del reddito proviene dai lavoratori indipendenti (autonomi e imprenditori), il 3% dai fabbricati e il 3% da partecipazioni.

Redditi lordi medi pro capite e indice di concentrazione, Anni 2017-2021 (euro e valori assoluti)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)

Il reddito lordo medio dei contribuenti triestini nel 2021 è stato di 24.962 euro, il 2,9% in più del 2020. Nel periodo 2017-2021 il reddito è aumentato di millecinquecento euro, rimanendo sempre superiore al dato nazionale.

Nel confronto con gli altri capoluoghi di regione, il reddito medio dei triestini si trova nella parte centrale della distribuzione, ma supera solo Venezia tra le città del nord.

Il 29,9% dei triestini ha usufruito nel 2021 del trattamento integrativo spettante ai lavoratori dipendenti che appartengono ad alcune fasce stipendiali medio-basse³⁶, un livello più basso della media italiana (31,5%).

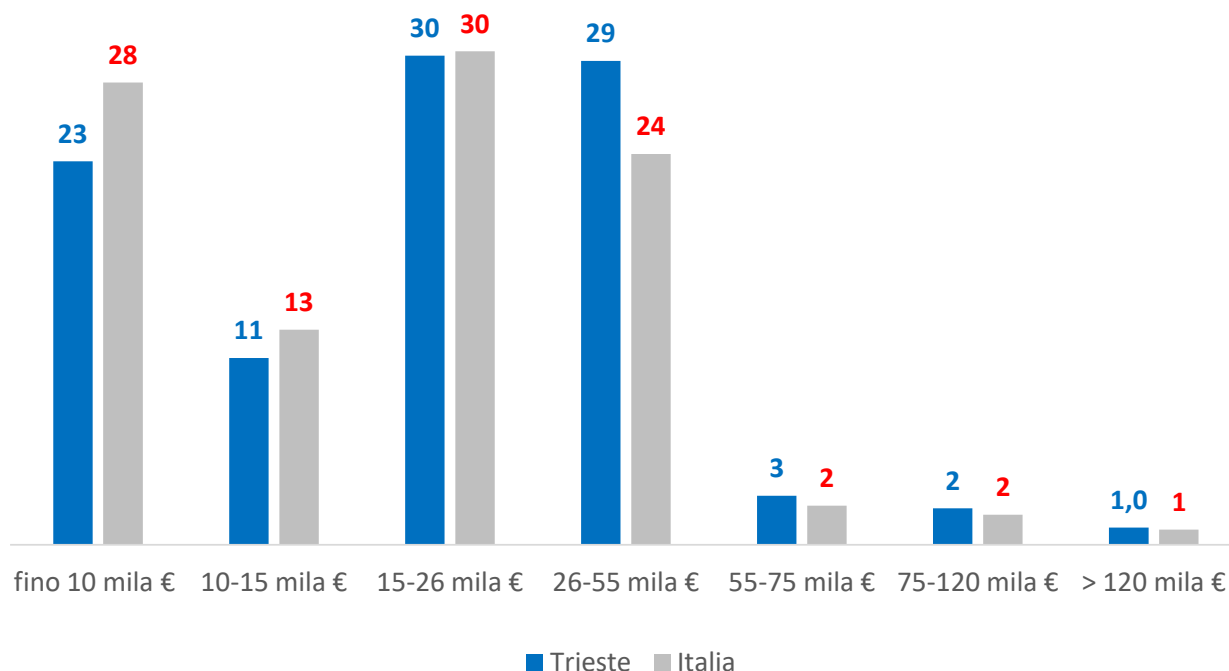
Il reddito del quinto più ricco della popolazione è stato di 54.655 euro, mentre il quinto più povero può contare solo su 4.503 euro l'anno. Il rapporto tra i due valori (rapporto interquintile), che rappresenta un indicatore delle disuguaglianze nella distribuzione dei redditi è pari a 12,1, in aumento rispetto al 2020 e maggiore della media italiana (11,2).

L'indice di concentrazione³⁷ dei redditi è risultato, invece, pari a 0,414, in lieve aumento ma alquanto inferiore alla media nazionale di 0,436.

³⁶ Dall'anno d'imposta 2021 il trattamento integrativo (sostituisce il *bonus* da 80 euro), spettante ai lavoratori dipendenti con reddito complessivo fino a 28.000 euro, è pari a 1.200 euro annui e l'ulteriore detrazione, spettante ai soggetti con reddito superiore a 28.000 euro ammonta a 1.200 euro annui che decrescono fino ad azzerarsi a 40.000 euro.

³⁷ L'indice di concentrazione varia tra 0 (equa distribuzione dei redditi) e 1 (massima concentrazione dei redditi).

Distribuzione dei contribuenti a Trieste e in Italia per classi di reddito^(*), anno 2021 (valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef) - (*) Non comprende i contribuenti che hanno presentato una dichiarazione pur avendo un reddito lordo pari a zero.

Il 23% dei contribuenti baresi ha un reddito lordo inferiore a 10 mila euro, 5 punti in meno della media italiana. Più alta è invece la quota dei redditi medi compresi tra i 26 mila e i 55 mila euro (29%), superiore di 5 punti percentuali. Simile è la distribuzione dei redditi più elevati. L'1% dei contribuenti ha un reddito lordo superiore a 120 mila euro e detiene l'8,9% dell'ammontare complessivo del reddito comunale.

A Trieste sono presenti 7 circoscrizioni alle quali corrispondono 28 diversi codici di avviamento postale, riconducibili ai quartieri della città.

I redditi medi più alti si registrano nella zona di via Belpoggio-via Locchi nella IV circoscrizione (36.823 euro) e di Scorcola nella III (36.461 euro), mentre quelli più bassi si trovano a Borgo Teresiano sempre nella IV circoscrizione (18.644 euro).

Notevole è la concentrazione di redditi sotto i 10 mila euro a Borgo Teresiano (51%) e a Corso Italia-via Mazzini (46%).

Sempre a Borgo Teresiano il quinto più povero della popolazione ha un reddito di 3.472 euro, mentre a Basovizza-Padriciano-Trebiciano-Gropada nella II circoscrizione è di 5.272 euro. Più alta la forbice del quinto più ricco, che varia tra i 36 mila di via Miani-via Cesca-via Zenatti nella VII circoscrizione e i 95 mila euro di Scorcola nella III.

Più della metà del reddito complessivo è generato dal lavoro dipendente e la quota sale al 63% a via della Madonnina-via Tommaso Grossi nella III circoscrizione. Una maggiore

presenza di redditi da pensione si registra invece a via Miani-via Cesca-via Zenatti (44%) nella VII circoscrizione.

Le zone più ricche sono quelle in cui è più alta la quota di reddito da lavoro autonomo e imprenditoriale, mentre il reddito da fabbricati raggiunge il 6% a Corso Italia-via Mazzini e quello da partecipazioni il 5% a Scorcola.

La concentrazione dei redditi maggiore è a Cittàvecchia (0,577), a Borgo Teresiano (0,576) e a Corso Italia-via Mazzini (0,552), mentre è più contenuta a via Miani-via Cesca-via Zenatti (0,308) e a via Camaro-via dell'Istria (0,317). Anche l'altra misura di disuguaglianza dei redditi, il rapporto interquintile, segue l'andamento dei redditi medi, ma il valore più alto è a Cittàvecchia (22,9).

Trieste - Distribuzione dei redditi lordi per suddivisione sub comunale (Cap), anno 2021

Circoscrizione	Zona	Contribuenti	% Contrib. <10mila €	Reddito medio	Reddito I quinto	Reddito V quinto	Composizione % reddito					Indice Interquint.	Rapporto Interquint.	
							Lav_Dip	Pensione	Lav_Aut	Imprendit.	Fabbric.			Partecipaz.
4	Via Belpoggio, Via Locchi	4.558	19	36.823	4.574	93.448	53	32	7	2	3	3	0,464	20,4
3	Scorcola	5.036	19	36.461	4.566	94.948	52	30	7	2	4	5	0,476	20,8
3	Barcola, Gretta	6.218	19	34.022	4.663	85.686	51	34	5	3	4	3	0,467	18,4
4	San Vito	3.079	21	31.451	4.440	74.568	55	30	7	2	3	3	0,442	16,8
1	Borgo San Nazario, Contovello, Prosecco, S	9.381	19	31.227	4.540	75.089	51	33	5	3	3	4	0,450	16,5
4	Cittàvecchia	1.731	33	30.761	4.037	92.622	50	34	7	3	4	2	0,577	22,9
4	Barriera Nuova	2.795	25	29.724	4.066	72.623	48	36	8	1	4	3	0,468	17,9
6	Via De Amicis, via Tonello, via Bazzoni	4.782	22	26.986	4.612	59.345	51	39	3	2	3	3	0,415	12,9
6	Chiadino	5.048	19	26.427	5.269	52.706	53	37	3	2	3	3	0,367	10,0
6	Via del Porta, via di Chiadino	5.118	22	26.201	4.430	56.706	56	33	3	2	3	3	0,410	12,8
3	Università, via Alfonso Valerio	5.968	23	25.418	4.298	53.684	55	36	3	2	3	2	0,403	12,5
3	Roiano	7.725	23	25.372	4.437	54.364	53	36	2	2	3	4	0,406	12,3
4	Via Francesco Crispi, Mercato coperto	3.061	29	25.132	4.370	60.575	53	32	7	2	3	3	0,467	13,9
3	Cologna	5.085	24	24.786	4.329	52.160	55	35	3	2	2	2	0,402	12,0
2	Basovizza, Padriciano, Trebiciano, Gropada	10.133	19	24.448	5.272	48.156	51	38	2	3	2	3	0,358	9,1
6	Rozzol Melara	9.983	19	24.240	5.143	46.392	54	38	2	2	2	1	0,349	9,0
6	Guardiella, Longera	7.354	21	23.292	4.780	45.175	55	37	1	2	2	2	0,355	9,5
7	Via Sergio Forti, via Petracco	1.072	19	22.816	5.142	42.787	55	36	0	2	3	5	0,333	8,3
3	Via della Madonna, via Tommaso Grossi	2.818	29	22.095	4.403	49.784	63	26	3	3	2	3	0,428	11,3
7	Servola	5.047	20	21.664	4.754	39.255	53	40	0	2	2	2	0,321	8,3
5	Barriera Vecchia	3.508	27	21.263	4.587	45.344	53	38	2	3	2	1	0,398	9,9
7	Via Camaro, via dell'Istria	5.544	22	20.442	4.653	37.065	54	40	1	2	2	2	0,317	8,0
4	Corso Italia, via Mazzini	3.383	46	20.412	3.889	57.904	52	33	5	1	6	4	0,552	14,9
3	Viale D'Annunzio	6.656	25	20.299	4.731	39.707	59	35	1	2	2	1	0,355	8,4
7	Via Miani, via Cesca, via Zenatti	12.013	22	20.097	5.011	36.127	51	44	1	1	2	1	0,308	7,2
7	Chiarbola	6.500	26	19.708	4.908	38.709	57	37	1	3	2	1	0,352	7,9
5	San Giacomo	7.244	27	19.104	4.800	38.361	62	32	1	3	2	2	0,355	8,0
4	Borgo Teresiano	2.221	51	18.644	3.472	56.118	43	39	8	3	4	2	0,576	16,2
Trieste		154.152	23	24.962	4.503	54.655	54	36	3	2	3	3	0,414	12,1

Fonte: Elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e Finanze (dichiarazione dei redditi Irpef)